



# LEICA M

Istruzioni

Instrucciones Español páginas 129.

## PREFAZIONE

Gentile Cliente,

Leica La ringrazia per l'acquisto della Leica M e si congratula per la Sua decisione. Con questa straordinaria fotocamera digitale a telemetro ha fatto un'ottima scelta.

Le auguriamo di ottenere il massimo piacere e le migliori soddisfazioni fotografando con la nuova Leica M.

Per poter sfruttare pienamente tutte le possibilità offerte da questa fotocamera, Le consigliamo di leggere attentamente queste istruzioni prima dell'uso.

### **Avvertenze:**

- Leica lavora costantemente allo sviluppo e al miglioramento della Leica M. Poiché nel caso delle fotocamere digitali molte funzioni sono controllate da software, i miglioramenti e gli ampliamenti della gamma di funzioni possono essere installati nella fotocamera successivamente. A tal scopo Leica introduce di tanto in tanto aggiornamenti del firmware. Di norma, le fotocamere vengono già dotate di fabbrica dei firmware attuali; è però anche possibile scaricarli facilmente dalla nostra homepage e trasferirli alla fotocamera.

Registrandosi sull'homepage di Leica Camera come possessore di una fotocamera Leica, è possibile ricevere informazioni sulla disponibilità di aggiornamenti del firmware tramite la newsletter.

Per ulteriori informazioni sulla registrazione e sugli aggiornamenti del firmware per la fotocamera Leica M e su eventuali modifiche e integrazioni delle istruzioni fornite nel manuale, è possibile visitare l'"Area Clienti" all'indirizzo: <https://owners.leica-camera.com>  
Per verificare se la fotocamera dispone della versione attuale del firmware, è possibile consultare la voce del menu principale Firmware (pagina 5, campo **SETUP**, vedere pag. 26, 118).

- Prima di mettere in funzione la Leica M, verificare che siano presenti tutti gli accessori forniti in dotazione.



## INDICE

Prefazione.....	2
Avvertenze.....	6
Avvertenze legali.....	6
Smaltimento dei dispositivi elettrici ed elettronici.....	7
Definizione dei componenti.....	8
Guida rapida.....	10
Istruzioni dettagliate	
Preparativi	
Applicazione della tracolla.....	12
Ricarica della batteria.....	13
Cambio della batteria e della scheda di memoria.....	16
Obiettivi Leica M.....	19
Montaggio dell'obiettivo.....	21
Rimozione dell'obiettivo.....	21
Impostazioni principali/elementi di comando.....	22
Accensione e spegnimento della fotocamera.....	22
Pulsante di scatto.....	23
Scatti in serie.....	24
Ghiera dei tempi di posa.....	25
Comandi a menu.....	26

## Impostazioni preliminari

Impostazioni di base della fotocamera	
Lingua dei menu.....	30
Ora e data.....	30
Spegnimento automatico.....	32
Segnali acustici.....	33
Impostazioni di base per lo scatto	
Attivazione e disattivazione del riconoscimento del tipo di obiettivo.....	34
Rapporto di compressione/formato file.....	35
Risoluzione.....	36
Bilanciamento del bianco.....	37
Sensibilità ISO.....	39
Proprietà dell'immagine: contrasto, nitidezza, saturazione del colore.....	41
Stili pellicola.....	42
Metodi di gestione del colore.....	42
Mirino/telemetro a cornice luminosa.....	43
Monitor.....	45
Modo Live View.....	46

Misurazione della distanza .....	47	Altre funzioni.....	88
Con il telemetro ottico .....	47	Gestione di cartelle .....	88
Con la schermata del monitor nel modo Live View .....	49	Formattazione della scheda di memoria .....	90
Con identificazione delle aree del soggetto nitide nella schermata del monitor .....	50	Trasmissione dei dati a un computer .....	91
Inserimento e disinserimento dell'esposimetro .....	51	Adobe® Photoshop® Lightroom® .....	94
Metodi di misurazione dell'esposizione .....	52	Leica Image Shuttle® .....	94
Modi di funzionamento dell'esposizione .....	54	Lavorare con dati non elaborati DNG .....	94
Tempo di posa automatico .....	54	Installazione degli aggiornamenti del firmware .....	95
Memorizzazione del valore di misura .....	55	Varie .....	96
Correzioni dell'esposizione .....	56	Accessori per la Leica M .....	96
Serie di esposizioni automatiche .....	58	Ricambi .....	99
Regolazione manuale dell'esposizione .....	60	Avvertenze di sicurezza e di manutenzione .....	100
Impostazione <b>B</b> /Funzione T .....	60	Misure precauzionali generali .....	100
Superamento per eccesso e per difetto della gamma di misurazione ....	61	Istruzioni per la manutenzione .....	102
Modo Flash .....	62	Pulizia del sensore/rilevamento della presenza di polvere .....	106
Altre funzioni .....	68	Conservazione .....	108
Riprese video .....	68	Malfunzionamenti e loro eliminazione .....	108
Registrazione audio .....	69	Allegato .....	110
Fotografare con l'autoscatto .....	70	Indicatori .....	110
Identificazione dei file di immagini ai fini della tutela del diritto d'autore ...	71	Voci di menu .....	118
Rilevamento del luogo di ripresa con GPS .....	71	Indice delle voci .....	120
Livella .....	73	Dati tecnici .....	122
Profili specifici per utenti e applicazioni .....	73	Indirizzi del Servizio Leica .....	126
Annullamento di tutte le impostazioni individuali .....	75		
Modo Riproduzione .....	76		

**Il marchio CE sui nostri prodotti ne attesta la conformità con i requisiti fondamentali delle direttive UE vigenti.**

## AVVERTENZE

- I moderni apparecchi elettronici sono estremamente sensibili alle scariche elettrostatiche. Dal momento che il corpo umano può facilmente caricare diverse decine di migliaia di Volt, ad es. camminando su una moquette sintetica, il contatto con la Leica M potrebbe produrre una scarica elettrica, soprattutto se essa poggia su un materiale conduttivo. Se la scarica colpisce solo il corpo della fotocamera, le sue parti elettroniche non subiranno danni. Nonostante la presenza di collegamenti di protezione supplementari, per motivi di sicurezza è consigliabile non toccare i contatti rivolti verso l'esterno, come quelli della batteria o del dorso.
- Per un'eventuale pulizia dei contatti, evitare l'impiego di panni ottici in microfibra (sintetici), bensì utilizzare esclusivamente un panno di cotone o di lino! Se prima di toccare la fotocamera viene intenzionalmente toccato un tubo del riscaldamento o dell'acqua (materiale conduttivo collegato a "terra"), l'eventuale carica elettrostatica viene scaricata con sicurezza. Per evitare che i contatti si sporchino e ossidino, conservare la Leica M in un luogo asciutto con obiettivo o coperchio a baionetta inserito.
- Utilizzare esclusivamente gli accessori consigliati per evitare guasti, cortocircuiti o scosse elettriche.
- Non tentare di rimuovere parti dell'alloggiamento (coperture); riparazioni a regola d'arte possono essere effettuate solo presso i centri di assistenza autorizzati.

## AVVERTENZE LEGALI

- Attenersi scrupolosamente alle leggi sul diritto d'autore. La ripresa e la pubblicazione di mezzi già registrati, come nastri, CD o altro materiale pubblicato o diffuso, può violare le leggi sul diritto d'autore.
- Ciò si applica anche per l'intero software fornito in dotazione.
- I loghi SD, HDMI e USB sono marchi registrati.
- Altri nomi, ragioni sociali e nomi di prodotti menzionati nel presente manuale di istruzioni sono marchi o marchi registrati delle aziende detentrici.



## **SMALTIMENTO DEI DISPOSITIVI ELETTRICI ED ELETTRONICI**

■ (Vale per l'UE e per gli altri paesi europei con sistemi di raccolta differenziata).

Il presente apparecchio contiene componenti elettrici e/o elettronici. Non può quindi essere smaltito come un normale rifiuto domestico, ma va depositato presso gli appositi centri di raccolta allestiti dalle autorità municipali per essere riciclato. La procedura è gratuita per chi la esegue. Le eventuali batterie o batterie ricaricabili contenute nell'apparecchio vanno preventivamente rimosse ed eventualmente smaltite secondo le disposizioni in materia a cura del possessore dell'apparecchio.

Per ulteriori informazioni sull'argomento rivolgersi all'amministrazione comunale, all'azienda addetta allo smaltimento o al rivenditore dell'apparecchio.



## DEFINIZIONE DEI COMPONENTI

Figure sul retro di copertina

### Vista frontale

1. Pulsante di sblocco dell'obiettivo
2. Occhielli per tracolla
3. Tasto di messa a fuoco
4. Finestrella del telemetro
5. Sensore di luminosità<sup>1</sup>
6. Finestrella del mirino
7. LED dell'autoscatto
8. Punto di fissaggio del fondello

### Vista dall'alto

9. Microfono
10. Ghiera fissa con
  - a. indice per la scala delle distanze,
  - b. scala delle profondità di campo e
  - c. pulsante rosso per la sostituzione dell'obiettivo
11. Ghiera dei diaframmi
12. Puntino bianco per la regolazione dei diaframmi
13. Paraluce
14. Ghiera di messa a fuoco con
  - a. impugnatura
15. Interruttore principale con posizioni a incastro per
  - **OFF** (fotocamera spenta)
  - **S** (scatti singoli)
  - **C** (scatti in serie)
  -  (autoscatto)
16. Pulsante di scatto con
  - a. passo a vite per scatto flessibile
17. Pulsante di ripresa video
18. Ghiera dei tempi di posa con posizioni a incastro per
  - **A** comando automatico del tempo di otturazione
  - tempi di otturazione  $1/4000 - 8s$  (incl. valori intermedi)
  - **B** (esposizione prolungata)
  -  tempo di sincronizzazione del flash ( $1/180s$ )
19. Slitta portaflash

<sup>1</sup> Gli obiettivi Leica M con mirino ausiliario coprono il sensore di luminosità. Per informazioni sul funzionamento con questi e altri obiettivi consultare i capitoli "Indicatori / Nel mirino", pag. 110, e "Obiettivi Leica M", pag. 19.



## Vista posteriore

20. Tasto **SET**
  - per richiamare il menu dei parametri di scatto
  - per richiamare i sottomenu all'interno dei comandi a menu
  - per applicare le impostazioni/funzioni selezionate nei sottomenu
21. Tasto **MENU** per richiamare e abbandonare il menu principale e i sottomenu
22. Tasto **ISO** per richiamare l'impostazione di sensibilità
23. Tasto **DELETE** per selezionare la funzione di cancellazione
24. Tasto **PLAY**
  - per avviare il modo riproduzione (continua)
  - per tornare alla rappresentazione a schermo intero
25. Tasto **LV** per attivare e disattivare il modo Live View
26. Oculare del mirino
27. Presa per mirino elettronico esterno/adattatore microfono<sup>1</sup> (copertura rimossa)
28. Sensore di luminosità per monitor
29. Rotella di regolazione
  - per navigare nei menu
  - per impostare le voci di menu/funzioni selezionate
  - per impostare un valore di correzione dell'esposizione
  - per ingrandire/ridurre le foto osservate
  - per sfogliare la memoria
30. Pulsante a croce
  - per navigare nei menu
  - per impostare le voci di menu/funzioni selezionate
  - per sfogliare la memoria

## 31. Tasto **INFO**

- per visualizzare impostazioni/dati durante la ripresa
- per visualizzare i dati dell'immagine durante la riproduzione
- per applicare le impostazioni

## 32. Altoparlante

## 33. LED per la registrazione delle immagini e la memorizzazione dei dati

## 34. Monitor

## Vista dal basso

(con fondello montato)

## 35. Leva di bloccaggio per il fondello

## 36. Attacco per cavalletto A ¼, DIN 4503 (¼")

## 37. Fondello

(con fondello rimosso)

## 38. Presa per impugnatura multifunzione M<sup>1</sup>

## 39. Vano per la scheda di memoria

## 40. Vano per la batteria ricaricabile

## 41. Corsore di bloccaggio per la batteria ricaricabile

<sup>1</sup> Disponibile come accessorio, vedere pag. 98

## GUIDA RAPIDA

### **PREDISPORRE LE SEGUENTI PARTI:**

- Fotocamera
- Batteria
- Scheda di memoria (non in dotazione)
- Caricabatterie e cavo di rete

## PREPARATIVI

1. Caricare la batteria (vedere pag. 13)
2. Inserire la batteria (vedere pag. 16)
3. Inserire la scheda di memoria (vedere pag. 18)
4. Accendere la fotocamera (vedere pag. 22)
5. Impostare la lingua dei menu (vedere pag. 30)
6. Impostare la data e l'ora (vedere pag. 30)
7. Formattare se necessario la scheda di memoria (vedere pag. 90)

## FOTOGRAFARE

8. Montare l'obiettivo (vedere pag. 21)
9. Posizionare la ghiera dei tempi di posa su A (vedere pag. 25)
10. Impostare la messa a fuoco del soggetto (vedere pag. 46)
11. Accendere la fotocamera (vedere pag. 22)
12. Attivare la misurazione dell'esposizione (vedere pag. 23)
13. Correggere se necessario l'esposizione (vedere pag. 54)
14. Scattare (vedere pag. 23)

### **Avvertenza:**

per la procedura da seguire per le riprese video, vedere pag. 68

## OSSERVAZIONE DELLE IMMAGINI

La fotocamera è impostata di fabbrica sulla riproduzione breve automatica dell'ultima immagine (vedere pag. 76).

È possibile attivare la riproduzione in qualsiasi momento con il tasto **PLAY** (tempo illimitato) (vedere pag. 76).

Per osservare altre immagini, premere il lato sinistro o destro del pulsante a croce (vedere pag. 82).

Per ingrandire le immagini, girare la rotella di regolazione a destra (vedere pag. 83).

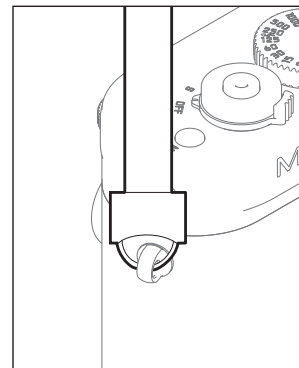
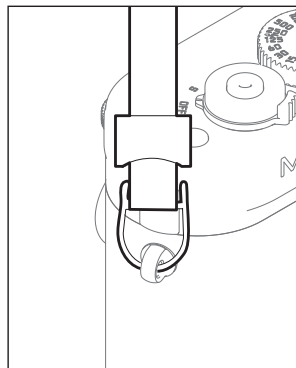
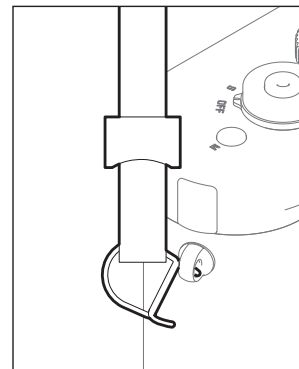
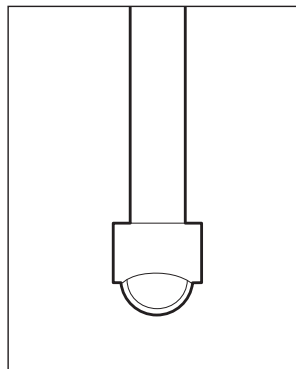
## CANCELLAZIONE DELLE IMMAGINI

Premere il tasto **DELETE** e seguire le istruzioni sul monitor (vedere pag. 84).

## ISTRUZIONI DETTAGLIATE

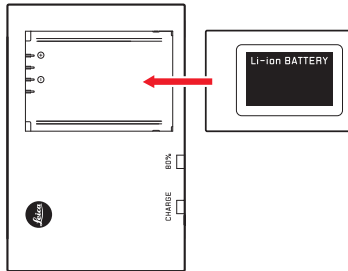
### PREPARATIVI

### APPLICAZIONE DELLA TRACOLLA



## RICARICA DELLA BATTERIA

La Leica M è alimentata con l'energia necessaria mediante una batteria ricaricabile agli ioni di litio.



- Come conferma del procedimento di carica il LED verde identificato dalla scritta **CHARGE** inizia a lampeggiare. Non appena la batteria ha raggiunto la ricarica di almeno i  $\frac{4}{5}$  della sua capacità, si accende anche il LED giallo identificato dalla scritta **80%**. Quando la batteria è completamente carica, anche il LED verde si illumina con luce continua.

## Avvertenza:

durante la ricarica il LED contrassegnato con **80%** si accende normalmente dopo ca. 2 ore.

Successivamente il caricabatterie dovrebbe essere scollegato dalla rete. Non esiste comunque alcun pericolo di ricarica eccessiva.

<sup>1</sup> (con il modo Live View/Classico)

**Attenzione:**

- Nella fotocamera si possono utilizzare esclusivamente il tipo di batteria indicato e descritto nelle presenti istruzioni (cod. ord. 14 499) o i tipi di batterie indicati e descritti da Leica Camera AG.
- Le batterie possono essere ricaricate solo con il dispositivo appositamente previsto e come descritto di seguito.
- In determinate circostanze l'uso improprio delle batterie e l'impiego di tipi di batterie non conformi potrebbero causare esplosioni.
- Le batterie non devono essere esposte per lungo tempo al calore, alla luce solare, all'umidità e non devono essere bagnate; non devono nemmeno essere inserite nel forno microonde o in un contenitore ad alta pressione, sussiste il pericolo di incendio ed esplosione!
- Una valvola di sicurezza nelle batterie consente di scaricare in modo controllato l'eventuale sovrappressione causata da un utilizzo non conforme.
- Utilizzare esclusivamente il caricabatterie indicato e descritto nelle presenti istruzioni (cod. ord. 14 494). L'utilizzo di caricabatterie diversi, non autorizzati da Leica Camera AG può danneggiare le batterie provocando, in casi estremi, lesioni personali gravi con pericolo di morte.
- Il caricabatterie fornito in dotazione può essere utilizzato esclusivamente per ricaricare queste batterie. Non tentare di utilizzarlo per altri scopi.
- Il cavo di ricarica per automobile fornito in dotazione non deve mai essere collegato mentre il caricabatterie è ancora attaccato alla rete.
- Accertarsi che la presa di rete utilizzata per la ricarica sia liberamente accessibile.
- Non aprire il caricabatterie e la batteria. Le riparazioni possono essere eseguite solo da laboratori autorizzati.

**Avvertenze:**

- Caricare la batteria prima di usare la Leica M per la prima volta.
- Per poter essere caricata, la batteria deve avere una temperatura compresa tra 10° e 30°C (in caso contrario il caricabatterie non si accende o si riscalda).
- Le batterie ricaricabili agli ioni di litio possono essere ricaricate in qualsiasi momento indipendentemente dallo stato di carica. Se all'inizio della ricarica una batteria è solo parzialmente scarica, la carica completa viene raggiunta più rapidamente.
- Durante il procedimento di carica le batterie si riscaldano. Si tratta di un fenomeno normale e non rappresenta un malfunzionamento.
- L'eventuale rapido lampeggio dei due LED del caricabatterie dopo l'inizio della ricarica (>2Hz) segnala un errore di carica (ad es. a causa del superamento del tempo massimo di carica, di tensioni o temperature al di fuori delle gamme consentite o di un cortocircuito). In questo caso scollegare il caricabatterie dalla rete e rimuovere la batteria. Assicurarsi che la temperatura rientri nei valori sopraindicati e riavviare la ricarica. Se il problema persiste, rivolgersi al rivenditore, a un rappresentante Leica del proprio paese o a Leica Camera AG.
- Una nuova batteria raggiunge la capacità completa solamente dopo essere stata ricaricata ed essersi scaricata completamente mediante il funzionamento della fotocamera per 2-3 volte. Questo processo di scarica dovrebbe essere ripetuto dopo ca. 25 ricariche. Per una durata utile massima, la batteria non deve essere esposta per lungo tempo a temperature molto alte o basse (ad es. in un veicolo fermo in estate e/o in inverno).
- La durata utile di ogni batteria – anche in condizioni d'impiego ottimali – è limitata! Dopo diverse centinaia di cicli di ricarica lo si nota dai tempi di funzionamento notevolmente ridotti.
- Dopo massimo quattro anni la batteria dovrebbe essere sostituita, in quanto la sua capacità diminuisce e non può più assicurare un funzionamento affidabile, soprattutto in caso di basse temperature.
- Le batterie difettose devono essere smaltite osservando le relative norme (vedere pag. 103).
- La batteria sostituibile alimenta un'altra batteria tampone montata fissa nella fotocamera, che garantisce la memorizzazione della data e dell'ora inserite per un massimo di 2 mesi. Quando la capacità della batteria tampone è esaurita, occorre ricaricarla inserendo la batteria sostituibile. Con la batteria sostituibile inserita, la piena capacità della batteria tampone si raggiunge nuovamente dopo alcuni giorni. La fotocamera non deve rimanere accesa.

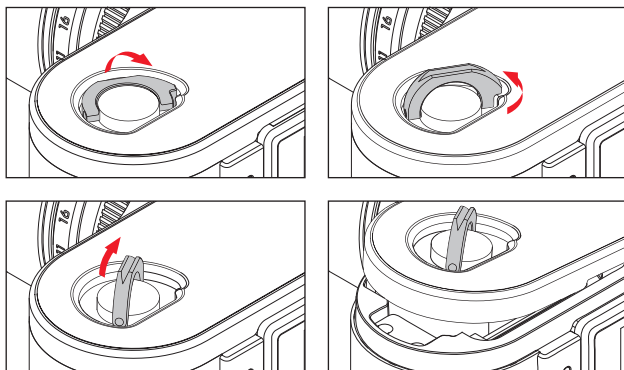
## CAMBIO DELLA BATTERIA E DELLA SCHEDA DI MEMORIA

Posizionare l'interruttore principale (1.18) su **OFF**.

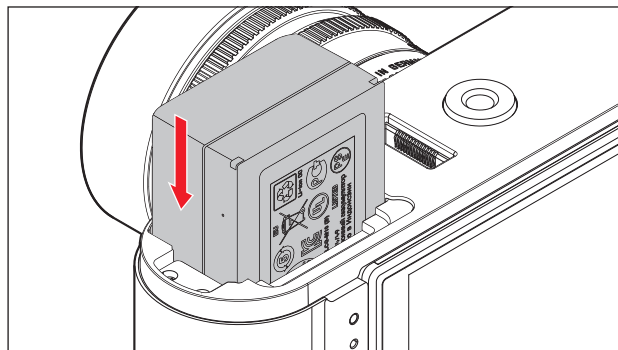
### Importante:

non aprire il fondello e non rimuovere la scheda di memoria o la batteria fino a quando il LED rosso (33) a destra in basso vicino al monitor (34) lampeggia per indicare la registrazione dell'immagine e/o la memorizzazione dei dati sulla scheda. In caso contrario i dati di ripresa non ancora (completamente) memorizzati potrebbero andare persi.

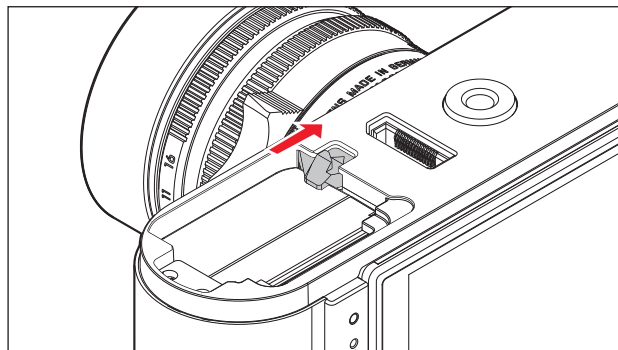
### Rimuovere il fondello



### Inserire la batteria



### Estrarre la batteria





### **Indicatori dello stato di carica**

Lo stato di carica della batteria, nel modo Ripresa, viene indicato nel monitor (34) premendo il tasto **INFO** (31).

### **Avvertenze:**

- Rimuovere la batteria se non si usa la fotocamera per un periodo prolungato.
- Al massimo 2 mesi dopo l'esaurimento della capacità di una batteria rimasta nella fotocamera (vedere anche l'ultima avvertenza del capitolo "Ricarica della batteria", pag. 13) occorre inserire di nuovo data e ora.
- Se la capacità della batteria diminuisce o viene utilizzata una batteria vecchia, a seconda della funzione della fotocamera utilizzata vengono visualizzati messaggi di avvertenza o indicazioni e le funzioni possono essere limitate o completamente bloccate.

### **Schede di memoria utilizzabili**

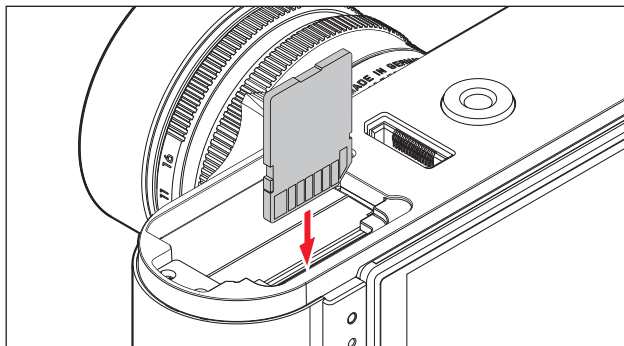
La Leica M memorizza le immagini su una scheda SD (Secure Digital), SDHC (Secure Digital High Capacity) o SDXC (Secure Digital eXtended Capacity).

Sono disponibili schede di memoria SD/SDHC/SDXC di varie marche e con diverse capacità e velocità di scrittura e lettura. In particolare le schede con capacità e velocità di scrittura e lettura elevate permettono una registrazione e una riproduzione rapide. Le schede sono dotate di un interruttore di protezione contro la scrittura, con il quale possono essere bloccate per evitare memorizzazioni e cancellazioni accidentali. L'interruttore ha la forma di un cursore posto sul lato non smussato della scheda; i dati sono protetti quando il cursore è nella posizione inferiore contrassegnata con LOCK.

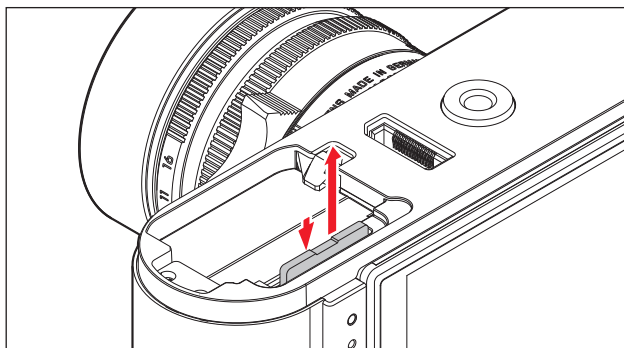
### **Avvertenza:**

non toccare i contatti della scheda di memoria.

## Inserire la scheda di memoria



## Estrarre la scheda di memoria



## Avvertenze:

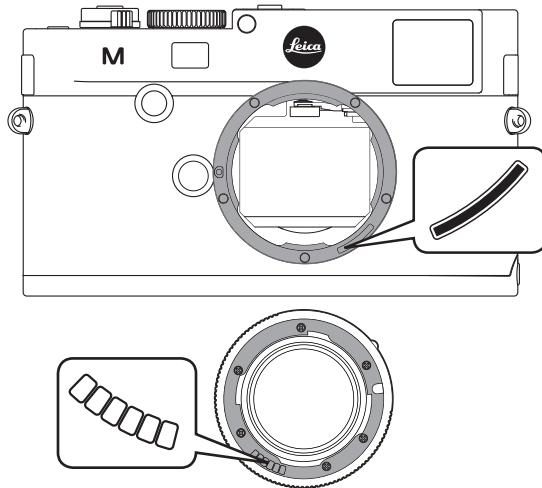
- L'offerta di schede SD/SDHC/SDXC è troppo ampia, per questo motivo Leica Camera AG non è in grado di testare esaurientemente la compatibilità e la qualità di tutte le schede di memoria disponibili sul mercato. Sebbene di norma un danneggiamento della fotocamera o della scheda sia improbabile, poiché soprattutto le cosiddette schede "No Name" in parte non rispettano gli standard SD/SDHC/SDXC, la Leica Camera AG non può fornire alcuna garanzia sul funzionamento.
- In particolare le riprese video richiedono un'alta velocità di scrittura.
- Se non è possibile inserire la scheda di memoria, verificare che l'orientamento sia corretto.
- Quando con la fotocamera accesa si rimuove il fondello o si estrae la scheda di memoria, sul monitor appaiono i seguenti messaggi di avvertenza invece dei relativi indicatori:
  - **Attenzione Fondello estratto**
  - **Attenzione: Nessuna Card inserita**
- Poiché campi elettromagnetici, scariche elettrostatiche e difetti della fotocamera e della scheda possono comportare il danneggiamento o la perdita dei dati sulla scheda di memoria, si raccomanda di trasferire e memorizzare i dati anche su un computer (vedere pag. 92).
- Per lo stesso motivo si consiglia di conservare sempre la scheda in una custodia antistatica.

## OBIETTIVI LEICA M

Di norma occorre osservare quanto segue: con la Leica M si può utilizzare la maggior parte degli obiettivi Leica M. Per i dettagli sulle poche eccezioni e restrizioni tenere presenti le seguenti annotazioni. L'utilizzo è indipendente dall'equipaggiamento dell'obiettivo, con o senza codifica a 6 bit nell'attacco a baionetta.

Anche senza questa dotazione supplementare, ossia utilizzando obiettivi Leica M senza codifica, la Leica M garantisce comunque immagini di buona qualità.

Per consentire un'ottima qualità delle immagini anche in tali casi si consiglia di impostare il tipo di obiettivo (vedere pag. 34).



## Importante:

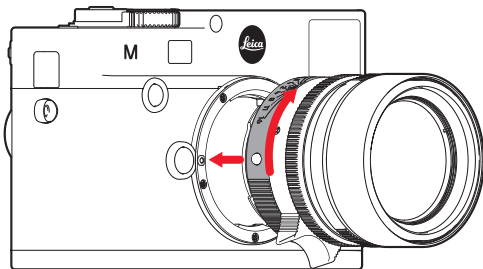
- Non utilizzabile:
  - Hologon 1:8/15mm,
  - Summicron 1:2/50mm con messa a fuoco ravvicinata,
  - Elmar 1:4/90mm con tubo rientrante (periodo di produzione 1954-1968)
  - Alcuni tipi di Summilux-M 1.4/35mm (non asferici, in produzione tra il 1961 e il 1995, Made in Canada) non possono essere montati sulla Leica M poiché non mettono a fuoco all'infinito. Il reparto Customer Care di Leica è in grado di modificare questi obiettivi in modo che possano essere utilizzati anche sulla Leica M.
- Utilizzabile ma pericolo di danneggiamento della fotocamera o dell'obiettivo. Gli obiettivi con tubo rientrante possono essere utilizzati solo con il tubo estratto, ossia non si deve far rientrare il tubo nella Leica M. Fa eccezione l'attuale Macro-Elmar-M 1:4/90mm, il cui tubo anche quando non è esteso non rientra nella fotocamera e può quindi essere utilizzato senza limitazioni.

- Utilizzabile con limitazioni  
Nonostante l'alta precisione del telemetro di Leica M non è garantita l'esatta messa a fuoco con obiettivi da 135mm con diaframma aperto a causa della profondità di campo molto scarsa. Pertanto si consiglia di chiudere il diaframma di almeno 2 livelli. Il modo Live View (vedere pag. 45) della Leica M e i diversi ausili di regolazione invece permettono l'utilizzo di questo obiettivo senza limitazioni.
- Utilizzabile ad eccezione della misurazione dell'esposizione **Classico** (vedere pag. 52)
  - Super-Angulon-M 1:4/21mm
  - Super-Angulon-M 1:3,4/21mm
  - Elmarit-M 1:2,8/28mm con n° di serie inferiore a 2 314 921.

**Avvertenze:**

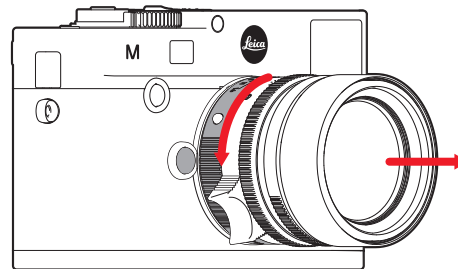
- Il reparto Customer Care di Leica può provvedere a equipaggiare successivamente molti obiettivi Leica M con la codifica a 6 bit. (Indirizzo, vedere pag. 126).
- Nella Leica M, oltre agli obiettivi Leica M con e senza codifica, è possibile utilizzare anche obiettivi Leica R con l'ausilio dell'adattatore R per Leica M, disponibile come accessorio (vedere pag. 96).

## Montaggio dell'obiettivo



1. Spegner la fotocamera
2. Afferrare l'obiettivo stringendo l'anello fisso (10) tra le dita
3. Portare il pulsante rosso di riferimento (10b) dell'obiettivo in corrispondenza del pulsante di sblocco (1) sul corpo della fotocamera
4. Inserire l'obiettivo in questa posizione nel corpo macchina
5. Ruotandolo brevemente in senso orario, l'obiettivo si blocca con uno scatto percepibile.

## Rimozione dell'obiettivo



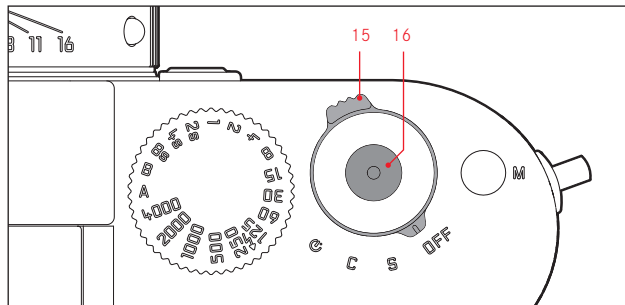
1. Spegner la fotocamera
2. Afferrare l'obiettivo stringendo l'anello fisso (10) tra le dita
3. Premere il pulsante di sblocco (1) sul corpo della fotocamera
4. Ruotare l'obiettivo verso sinistra fino a quando il suo pulsante rosso di riferimento (10b) si trova in corrispondenza del pulsante di sblocco
5. Estrarre l'obiettivo tenendolo diritto.

### Avvertenze:

- Di norma occorre osservare quanto segue: per impedire la penetrazione di polvere ecc. all'interno della fotocamera, montare sempre sulla Leica M un obiettivo o il coperchio dell'alloggiamento.
- Per la stessa ragione la sostituzione dell'obiettivo deve essere effettuata con rapidità e in un ambiente il più possibile privo di polvere.
- I coperchi posteriori degli obiettivi o delle fotocamere non devono essere tenuti nella tasca dei pantaloni per la presenza di polvere che può penetrare durante il montaggio nelle parti interne della fotocamera.


## IMPOSTAZIONI PRINCIPALI/ELEMENTI DI COMANDO

### ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DELLA FOTOCAMERA




La Leica M si spegne e si accende con l'interruttore principale (15). L'interruttore principale è situato sotto il pulsante di scatto (16) ed è costituito da una leva a incastro dotata di quattro posizioni.

- a. **OFF** – Fotocamera spenta
- b. **S** – Immagine singola  
Premendo il pulsante di scatto si riprende un'immagine singola, anche se si mantiene premuto il pulsante.

- c. **C** – Sequenza di immagini  
Finché si mantiene premuto il pulsante di scatto e la capacità della scheda di memoria utilizzata e della memoria intermedia interna è sufficiente (vedere "Cambio della scheda di memoria", pag. 16), vengono riprese immagini in successione. In un primo momento vengono scattate almeno 8 foto in rapida sequenza, mentre successivamente la frequenza si riduce.
- d.  – Autoscatto  
Premendo il pulsante di scatto si avvia il tempo di autoscatto impostato (vedere pag. 70), quindi viene effettuato lo scatto.

### ACCENSIONE

Dopo l'accensione, ovvero dopo l'impostazione di una delle tre funzioni **S**, **C** o , si accende brevemente il LED (33) e sul mirino appaiono gli indicatori (vedere pag. 110).

### Avvertenza:

lo stato di pronta operatività viene raggiunto dopo ca. 1 s dall'accensione.

### SPEGNIMENTO

Anche se l'interruttore principale non è posizionato su **OFF**, la fotocamera si spegne automaticamente se con i comandi a menu si imposta un tempo di spegnimento automatico (**Spegnimento auto Off**, vedere pag. 32) e la fotocamera rimane utilizzata per questo arco di tempo.

**Avvertenza:**

spegnere sempre la fotocamera con l'interruttore principale quando non viene usata per periodi prolungati o viene riposta in una borsa. In questo modo si evita il consumo di energia, che prosegue anche con fotocamera in stand by dopo il disinserimento automatico dell'esposimetro e lo spegnimento degli indicatori. Inoltre in questo modo si evitano scatti accidentali.

**PULSANTE DI SCATTO**

Il pulsante di scatto (16) presenta due livelli di pressione:

1. Premendo fino al 1° punto di pressione
  - si attiva la misurazione dell'esposizione e l'indicatore del mirino
  - con il Tempo di posa automatico viene memorizzato il valore dell'esposizione misurato, ossia il tempo di otturazione determinato dalla fotocamera (per ulteriori informazioni consultare il capitolo "Memorizzazione del valore di misura" a pag. 55)
  - si riavvia un tempo di autoscatto eventualmente già in corso (vedere pag. 70)

Se si mantiene il pulsante di scatto a metà corsa l'indicatore continua a rimanere visualizzato, e se in precedenza era stato impostato il modo Riproduzione, la fotocamera torna al modo Ripresa. Se in precedenza la fotocamera era in stand by (vedere pag. 22), si riattiva e si accende l'indicatore.

Dopo aver rilasciato il pulsante di scatto, il sistema di misurazione e gli indicatori rimangono attivi ancora per ca. 30 secondi e può essere effettuata una nuova misurazione (per ulteriori informazioni consultare i capitoli relativi alla "Misurazione dell'esposizione" da pag. 52).

**Avvertenza:**

il pulsante di scatto rimane bloccato

- se la memoria intermedia interna (temporanea) è piena, ad es. dopo una serie di  $\geq 8$  scatti oppure
- se la scheda di memoria inserita e la memoria intermedia interna (temporanea) sono piene oppure
- se la batteria ha raggiunto i suoi limiti di prestazioni (capacità, temperatura, età)

2. Se il pulsante di scatto viene premuto fino in fondo, viene scattato il fotogramma o inizia a decorrere un tempo di autoscatto eventualmente selezionato. I dati vengono poi trasferiti nella scheda di memoria.

Il pulsante di scatto è dotato di un passo a vite standard (16) per scatti flessibili.

**Avvertenze:**

- Se in precedenza erano stati attivati il modo Riproduzione (vedere “Modo Riproduzione”, pag. 76) o i comandi a menu (vedere pag. 26), premendo sul pulsante di scatto si passa subito al modo Ripresa.
- Per evitare di scattare immagini sfocate premere il pulsante di scatto delicatamente, e non bruscamente, fino a sentire il clic silenzioso dell’otturatore.
- Il pulsante di scatto può essere premuto anche durante una ripresa video per realizzare una o più immagini singole. Per i dettagli relativi alle riprese video e al pulsante di ripresa video (17) vedere pag. 68.

**Scatti in serie**

Con la Leica M non è soltanto possibile scattare singoli fotogrammi - interruttore principale (15) su (**S** [single]), ma anche sequenze di immagini - interruttore principale su (**C** [continuous]), ad es. per fissare le diverse fasi di sequenze in movimento.

Vengono effettuati degli scatti in serie finché si preme il pulsante di scatto (16) come per gli scatti singoli: finché lo si mantiene completamente premuto (purché la scheda di memoria abbia ancora una capacità sufficiente), viene ripresa una serie di scatti. Se invece lo si preme solo brevemente, continuano ad essere eseguiti fotogrammi singoli.

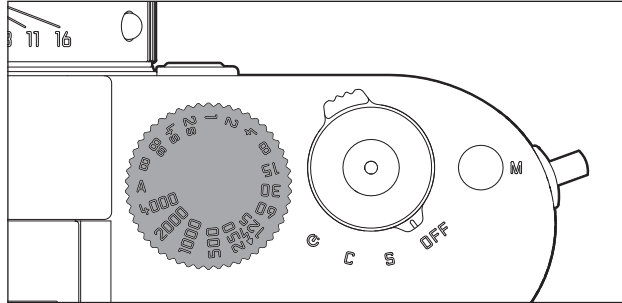
Si possono creare al massimo ca. 3 immagini al secondo. Almeno i primi 8 fotogrammi vengono eseguiti in rapida sequenza, mentre successivamente la frequenza delle immagini si riduce.

**Avvertenze:**

- La frequenza di scatto indicata e il numero massimo di scatti possibili in una serie si riferiscono alle impostazioni standard - **ISO 200** e come formato **JPEG fine**. Con impostazioni diverse e a seconda della scheda di memoria utilizzata, la frequenza e il numero possono essere minori.
- Indipendentemente dal numero di fotogrammi ripresi in una serie, con entrambi i modi di riproduzione (vedere pag. 76) viene visualizzata per prima l'ultima immagine della serie oppure l'ultima immagine salvata sulla scheda, se in quel momento non tutte le riprese della serie sono state sovrascritte dalla memoria intermedia interna della fotocamera sulla scheda.



## GHIERA DEI TEMPI DI POSA



Con la ghiera dei tempi di posa (18) della Leica M si selezionano i modi di esposizione:

- modo Tempo di posa automatico, spostandola nella posizione **A** contrassegnata in rosso (vedere pag. 54),
- modo Manuale, selezionando un tempo di otturazione da  $1/4000$  s a 8 s (sono disponibili anche i valori intermedi a scatti di  $1/2$  livello),
- il più breve tempo di sincronizzazione possibile per il modo Flash, contrassegnato con l'icona **⚡** e pari a  $1/180$  s (vedere pag. 63), e
- **B** per esposizioni prolungate (vedere pag. 60).

La ghiera dei tempi di posa è priva di dispositivo di arresto, ossia può essere ruotata da qualsiasi posizione e in qualsiasi direzione. Si incastra in tutte le posizioni incise e i valori intermedi. Non è possibile utilizzare le posizioni intermedie al di fuori delle posizioni di incastro. Per ulteriori informazioni sull'impostazione dell'esposizione corretta consultare i capitoli relativi alla "Misurazione dell'esposizione" da pag. 51.

## COMANDI A MENU

Nella Leica M molte impostazioni si effettuano mediante due menu indipendenti (vedere pag. 118/119).

## MENU PRINCIPALE

Il menu principale è costituito da 34 voci. È suddiviso in 3 gruppi di funzioni.

- **MACCHINA** (Fotocamera – Impostazioni di base – Pagina 1)
- **IMMAGINE** (Ripresa – Impostazioni – Pagina 2)
- **SETUP** (Funzioni secondarie – Pagine 3-5)

## MENU DEI PARAMETRI DI SCATTO

Il menu dei parametri di scatto è costituito da 8 voci. Oltre alle impostazioni di base per lo scatto, comprende 2 voci relative alla misurazione e al controllo dell'esposizione e una voce che permette di creare e richiamare profili utenti.

La suddivisione in 2 menu e il raggruppamento all'interno del menu principale consentono di richiamare e impostare molto facilmente e velocemente le voci di menu utilizzate più spesso secondo l'esperienza.

Quando la fotocamera è accesa, le impostazioni e le relative fasi di queste voci di menu sono illustrate chiaramente passo per passo sul monitor (34).

In linea di principio, nei due menu le impostazioni si effettuano allo stesso modo, cambia solo il modo di richiamare e uscire dai menu.

## Impostazione delle funzioni di menu

1. Richiamare il menu principale col tasto **MENU** (21) e il menu dei parametri di scatto con il tasto **SET** (20).
  - Quindi nel menu principale compare la prima pagina = **MACCHINA** con le prime 6 voci, nel menu dei parametri di scatto compaiono tutte le voci.  
Dopo la selezione di una pagina, la voce di menu attiva è sempre l'ultima modificata.



### Avvertenza:

il menu dei parametri di scatto è accessibile esclusivamente nel modo Ripresa

2. È possibile selezionare la voce di menu desiderata sia con la rotella di regolazione (29; rotazione oraria = passare al menu sotto, rotazione antioraria = passare al menu sopra) che con il pulsante a croce (30; premere su o giù).



### Avvertenze:

- Nella maggior parte dei casi l'utilizzo della rotella di regolazione non è solo più comodo, ma anche più rapido.
- Le singole voci di menu, come ad es. **GPS** e **Formattazione card SD**, e anche alcune voci di sottomenu possono essere richiamate solo in determinate condizioni. Per ulteriori spiegazioni consultare i rispettivi capitoli.
- Le voci non disponibili sono indicate dalla dicitura in grigio nelle relative righe.

3. I sottomenu possono essere richiamati con il tasto **SET**, il tasto **INFO** (31) o premendo il lato destro del pulsante a croce.

- Nell'instestazione si alternano gli indicatori: a sinistra in nero viene visualizzato il relativo gruppo di funzioni (nel menu principale **MACCHINA**, **IMMAGINE** o **SETUP**, nel menu dei parametri di scatto sempre **SET**), a destra in bianco la voce di menu richiamata.

I sottomenu sono costituiti generalmente da diverse varianti di funzioni, che possono essere selezionate direttamente nel passo successivo.

Nei singoli casi è presente anche una scala per la regolazione di valori, o i sottomenu sono costituiti a loro volta da sottovoci, nelle quali è ancora possibile selezionare varianti di funzioni.

4. La variante di funzione desiderata o il valore desiderato si selezionano quindi con la rotella di regolazione o premendo i relativi lati del pulsante a croce, ossia
- su/giù per cambiare riga e per la selezione delle varianti di funzione
  - sinistra/destra per le impostazioni all'interno di una riga o in una scala

Nelle sottovoci con varianti di funzioni selezionabili è possibile cambiare riga anche con il tasto **INFO**.

- Nelle sottovoci con varianti di funzioni selezionabili cambiano nuovamente gli indicatori nell'intestazione: a sinistra in nero viene visualizzata la sottovoce, a destra in bianco la variante di funzione richiamata.

**Avvertenza:**

le voci di menu, come ad es. data/ora, e le funzioni serie di esposizioni e bilanciamento del bianco richiedono ulteriori impostazioni. Per le relative spiegazioni, così come per ulteriori particolari in merito ad altre funzioni di menu, si rimanda ai capitoli corrispondenti.

5. L'impostazione si salva con il tasto **SET** o **INFO**.
- La schermata del monitor torna allo stato iniziale. A destra, nella relativa riga di menu, è indicata la nuova variante di funzione impostata.

**Avvertenza:**

è possibile uscire da menu e sottomenu in qualsiasi momento, e senza applicare le impostazioni effettuate, premendo i seguenti tasti:

	<b>Pulsante di scatto/Pulsante di ripresa video</b> (16/17)	<b>PLAY</b> (24)	<b>MENU</b> (21)
<b>Menu principale</b>	La fotocamera passa al modo Ripresa	La fotocamera passa al modo Riproduzione	Torna indietro di un passo (ad es. nel livello di menu precedente)
<b>Menu dei parametri di scatto</b>	La fotocamera passa al modo Ripresa	La fotocamera passa al modo Riproduzione	Torna indietro di un passo (ad es. nel livello di menu precedente) o passa al menu principale

## IMPOSTAZIONI PRELIMINARI

### IMPOSTAZIONI DI BASE DELLA FOTOCAMERA

#### LINGUA DEI MENU

La Leica M è impostata di fabbrica sull'inglese. Come lingue dei menu alternative si possono selezionare anche le seguenti lingue: tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo, giapponese o cinese tradizionale e semplificato.

#### Impostazione della funzione

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Language** (pagina 5, campo **SETUP**) e
  2. nel relativo sottomenu selezionare la lingua desiderata.
- Tranne poche eccezioni (denominazioni dei tasti, abbreviazioni), tutte le indicazioni passano alla lingua richiesta.

#### ORA E DATA

Queste informazioni possono essere impostate alla voce di menu **Data / Ora**.

#### Impostazione delle funzioni

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Data / Ora** (pagina 5, campo **SETUP**) e
2. richiamare il sottomenu. Questo è composto dalle tre voci **Ora automatica / Orario Zona**, **Data** e **ORA**.

#### Indicazione dell'ora automatica, controllata da GPS

Questa voce di menu è a disposizione solo con impugnatura multifunzione M montata (disponibile come accessorio, vedere pag. 98).

3. Selezionare **Ora automatica / Orario Zona**.
  - Viene visualizzato un altro sottomenu con le tre voci **GPS ora automatica** (richiamabile solo se la funzione GPS è attivata nel menu, vedere pag. 71), **Orario Zona** e **Ora legale**.
4. In questo sottomenu selezionare **GPS ora automatica** e
5. qui la variante desiderata (**On/Off**).

Se la funzione è attivata, l'orario impostato nella fotocamera viene costantemente regolato in base ai segnali GPS ricevuti.

### Per un'indicazione dell'ora corretta in qualsiasi luogo del mondo:

6. Nello stesso sottomenu selezionare **Orario Zona** e
7. qui il fuso orario desiderato o il luogo in cui ci si trova.
  - A destra nella riga viene visualizzata la differenza attualmente impostata rispetto all'ora di Greenwich (Greenwich Mean Time, GMT), quindi le principali città dei relativi fusi orari e l'ora in questi luoghi.

### Per un'indicazione dell'ora corretta nei paesi con cambio dell'ora:

8. Nello stesso sottomenu selezionare **Ora legale** e
9. qui la variante desiderata (**On**/**Off**).

### Avvertenza:

**Orario Zona** è disponibile solo con funzione **GPS** disattivata.

### DATA

Per la sequenza di rappresentazione si può scegliere tra 3 varianti.

3. Nel sottomenu **Data / Ora** selezionare **Data**. Sono presenti le 2 voci **Format** e **Einstellung**.
  4. Selezionare **Formato**.
  5. Nel sottomenu **Formato** selezionare una delle 3 possibili sequenze **Giorno/Mese/Anno**, **Mese/Giorno/Anno** e **Anno/Mese/Giorno**.
  6. Salvare l'impostazione.
    - Riappare il sottomenu **Data**.
  7. Selezionare **Impostazione**.
    - Viene visualizzato un altro sottomenu con colonne per i numeri degli anni e dei giorni e per i nomi dei mesi. La colonna attiva, ossia impostabile, è identificata da una sottolineatura rossa, la voce dal carattere bianco e le cifre o i nomi impostabili dal carattere rosso.
- Con la rotella di regolazione (29) o il pulsante a croce (30) si impostano i valori numerici/i mesi, con il tasto **SET** (20), **INFO** (31) o il pulsante a croce si passa da una colonna all'altra.
8. Dopo aver impostato tutte le 3 voci, confermarle e salvarle.

## ORA

L'ora può essere rappresentata a scelta nel formato 24 ore o nel formato 12 ore.

L'impostazione del modo di rappresentazione e dei due gruppi di cifre si effettua nella sottovoce **Ora** in linea di principio come descritto nel capitolo precedente per il sottomenu **Data**.

### **Avvertenza:**

grazie a una batteria tampone integrata, l'impostazione dell'ora e della data viene mantenuta per circa 2 mesi anche se non è inserita nessuna batteria ricaricabile o se la batteria inserita è scarica. Tuttavia, trascorso tale periodo, occorre impostare di nuovo data e ora come descritto sopra.

## SPEGNIMENTO AUTOMATICO

Questa funzione spegne automaticamente la Leica M dopo un intervallo di tempo prestabilito.

### **Impostazione della funzione**

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Spegnimento auto Off** (pagina 5, campo **SETUP**).
2. Selezionare la durata desiderata.

### **Avvertenza:**

anche se la fotocamera è pronta all'uso, ossia se dopo 30 secondi si sono spenti gli indicatori, oppure la funzione **Spegnimento auto Off** attivata ha spento la fotocamera, questa può essere rimessa in funzione in qualsiasi momento premendo il pulsante di scatto (16).



## SEGNALI ACUSTICI

Con la Leica M si può scegliere se i messaggi di avvertenza visualizzati sul monitor o il tempo di autoscatto devono essere ulteriormente segnalati con segnali acustici (si possono impostare due volumi), oppure se il funzionamento della fotocamera deve avvenire in modo silenzioso.

### **Avvertenza:**

i segnali acustici sono impostati di fabbrica su **Off**.

### **Impostazione delle funzioni**

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Segnale acustico** (pagina 5, campo **SETUP**).
2. A questo punto è possibile selezionare **Aus**, **Basso** o **Alto**.

## IMPOSTAZIONI DI BASE PER LO SCATTO

### ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DEL RICONOSCIMENTO DEL TIPO DI OBIETTIVO

La codifica a 6 bit nell'attacco a baionetta degli obiettivi Leica M più recenti consente alla Leica M, grazie al sensore inserito nell'attacco a baionetta, di riconoscere il tipo di obiettivo utilizzato.

- L'informazione è impiegata tra l'altro per ottimizzare i dati dell'immagine. Così l'oscuramento dei bordi, che può essere visibile con gli obiettivi grandangolari e le aperture di diaframma più grandi, viene compensato nei dati dell'immagine.
- Anche il comando dell'esposizione e del riflettore per il flash sfrutta i dati sull'obiettivo (vedere "Flash compatibili", pag. 62).
- Inoltre le informazioni fornite dalla codifica a 6 bit vengono scritte nel file EXIF delle immagini. Nella rappresentazione con dati dell'immagine ampliati viene indicata altresì la lunghezza focale dell'obiettivo (vedere pag. 110).

#### Avvertenza:

per evitare malfunzionamenti, quando si utilizzano obiettivi non dotati di codifica a 6 bit occorre disattivare la funzione di riconoscimento, oppure il tipo di obiettivo utilizzato deve essere impostato manualmente (vedere pag. 34).

### Impostazione della funzione

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Selez Obiettivi** (pagina 1, campo **MACCHINA**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare la variante desiderata:
  - **Off** o
  - **Automatico**, quando viene montato un obiettivo codificato, o
  - **Manuale**, quando viene montato un obiettivo non codificato.

### INSERIMENTO MANUALE DEL TIPO DI OBIETTIVO/DELLA LUNGHEZZA FOCALE

I precedenti obiettivi Leica M non vengono riconosciuti dalla fotocamera per la mancanza della codifica. L'"identificazione" può comunque avvenire attraverso il menu.

Lo stesso vale per gli obiettivi Leica R, che possono essere utilizzati sulla Leica M con l'ausilio dell'adattatore Leica R per M (per ulteriori dettagli a questo riguardo vedere le istruzioni dell'adattatore).

3. Selezionare dall'elenco nel sottomenu Manuell il tipo di obiettivo utilizzato.
  - Nel monitor appare un elenco di obiettivi che contiene anche i rispettivi numeri di articolo per una chiara identificazione. La fotocamera riconosce se è montato un obiettivo M o, grazie all'adattatore, un obiettivo Leica R. Pertanto l'elenco contiene solo obiettivi M o R.

### Avvertenze:

- Il numero di articolo, in molti obiettivi, è inciso sul lato opposto della scala delle profondità di campo.
- L'elenco contiene gli obiettivi che erano disponibili senza codifica (prima di giugno 2006 ca.). Gli obiettivi con nuova data di introduzione sono disponibili solo codificati e quindi non selezionabili manualmente.
- Con l'utilizzo di Leica Tri-Elmar-M 1:4/16-18-21mm ASPH. la lunghezza focale impostata non viene trasmessa al corpo della fotocamera e perciò nemmeno elencata nel set di dati EXIF delle immagini. Tuttavia è possibile inserire la rispettiva lunghezza focale a scelta manualmente.
- Leica Tri-Elmar-M 1:4/28-35-50mm ASPH. dispone, per contro, della trasmissione meccanica della lunghezza focale impostata nella fotocamera, necessaria per la riflessione delle relative cornici luminose nel mirino, che viene acquisita dall'elettronica della fotocamera e utilizzata per la correzione specifica per la lunghezza focale. Per mancanza di spazio, tuttavia, nel menu è disponibile solo un numero di articolo: 11 625. Fondamentalmente possono essere utilizzate anche le altre due varianti, 11 890 e 11 894, e naturalmente anche per queste valgono le impostazioni effettuate nel menu.

### RAPPORTO DI COMPRESIONE/FORMATO FILE

La registrazione dei dati dell'immagine avviene a scelta

a. con uno dei due diversi rapporti di compressione JPEG:

**JPEG fine** / **JPEG basic** o

b. con il formato file **DNG**, non compresso o compresso, o

c. con la combinazione tra uno dei due rapporti di compressione JPEG e il formato DNG impostato, ossia vengono sempre generati due file per ogni scatto.

Ciò consente un adattamento preciso all'uso previsto e uno sfruttamento ottimale della capacità della scheda di memoria, ma garantisce anche la sicurezza e la flessibilità necessarie per le successive decisioni sull'impiego della fotocamera.

### Impostazione della funzione

#### Selezione della compressione JPEG o di una combinazione di formato

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Formato File** e
2. nel relativo sottomenu selezionare la compressione / combinazione desiderata.

## Selezione della compressione DNG

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Compressione DNG** (pagina 2, campo **IMMAGINE**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare la variante desiderata (**On** [= compresso] / **OFF** [= non compresso]).

### Avvertenze:

- Per memorizzare i dati completamente non elaborati delle riprese si utilizza il formato standardizzato DNG (Digital Negative).
- La compressione disponibile per il formato DNG
  - è priva di perdite, ossia non causa nessuna perdita di qualità
  - conserva completamente l'elaborazione successiva dei dati dell'immagine
  - consente una memorizzazione più rapida
  - richiede meno spazio di memoria.
- Quando si memorizzano contemporaneamente i dati dell'immagine come DNG e JPEG, per il formato JPEG viene utilizzata l'impostazione della risoluzione esistente, ossia i due file possono presentare risoluzioni completamente diverse.
- Un rapporto di compressione elevato come **JPEG basic** può determinare una perdita o una riproduzione errata delle strutture fini nel soggetto (artefatti; ad es. "effetto dentellatura" sui bordi obliqui).
- Il numero di immagini rimanenti visualizzato sul monitor non cambia necessariamente dopo ogni scatto. Ciò dipende dal soggetto, in quanto le strutture molto fini comportano una maggiore quantità di dati nei file JPEG, mentre le superfici omogenee una quantità minore.

## RISOLUZIONE

I dati delle immagini possono essere registrati in formato JPEG con quattro diverse risoluzioni. Questa possibilità consente un adattamento preciso all'impiego previsto e uno sfruttamento ottimale della capacità della scheda di memoria. Con la massima risoluzione (che equivale alla quantità di dati maggiore), che andrebbe selezionata ad esempio per la massima qualità con stampe di grandi dimensioni, si può memorizzare sulla scheda un numero nettamente minore di immagini rispetto alla risoluzione minima.

### Impostazione della funzione

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Risoluzione JPEG** e
2. nel relativo sottomenu selezionare la risoluzione desiderata.









### Avvertenza:

con il formato DNG in linea di massima la risoluzione è di 24MP, ossia indipendentemente da un'impostazione eventualmente diversa per il formato JPEG.


## BILANCIAMENTO DEL BIANCO

Nella fotografia digitale il bilanciamento del bianco consente una riproduzione neutra del colore in qualsiasi condizione di luce. A tal fine la fotocamera viene tarata anticipatamente sul colore della luce che deve essere riprodotto come bianco.

Nella Leica M si possono scegliere dieci diverse impostazioni:

- **Automatico** – per il comando automatico, che nella maggior parte della situazioni fornisce risultati neutri.
- Sette impostazioni predefinite fisse per le sorgenti luminose più frequenti:
  -  luce naturale, ad es. per riprese esterne in caso di luce solare,
  -  nuvole, ad es. per riprese esterne in caso di cielo nuvoloso,
  -  ombra, ad es. per riprese esterne con soggetto principale all'ombra,
  -  luce artificiale, ad es. per le riprese interne con luce (dominante) di lampade a incandescenza
  -  luce calda, ad es. per le riprese interne con luce (dominante) di tubi fluorescenti, ad es. per locali abitativi con luce calda, simile a quella delle lampade a incandescenza di ca. 2700K
  -  luce fredda - ad es. per le riprese interne con luce (dominante) di tubi fluorescenti, ad es. per locali di lavoro e illuminazione esterna con luce fredda di ca. 4000K
  -  flash, ad es. per riprese con illuminazione di flash elettronici,
-  **Grigio medio** – per l'impostazione manuale mediante misurazione e
- **Temperatura Colore**<sup>1</sup> – per impostare direttamente il valore di temperatura del colore.

## Avvertenza:

se si utilizzano flash elettronici equipaggiati con System Camera Adaption (SCA) del sistema 3000, un adattatore SCA-3502-5 oppure della relativa base integrata, per una corretta riproduzione del colore il bilanciamento del bianco può essere impostato su Automatisch. Se, al contrario, si impiegano altri flash non specifici per la Leica M, che non commutano automaticamente il bilanciamento del bianco della fotocamera, occorre utilizzare l'impostazione  flash.

## Impostazione della funzione

### Per l'impostazione automatica o una delle impostazioni fisse

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Bilanciamento Bianco** e
2. nel relativo sottomenu selezionare la funzione desiderata.


<sup>1</sup> Di norma le temperature del colore sono indicate in gradi Kelvin.

### Per l'impostazione diretta della temperatura del colore

È possibile impostare direttamente valori compresi tra 2000 e 13100 (K<sup>1</sup>) (da 2000 a 5000 K di 100 in 100, da 5000 a 8000 K di 200 in 200 e da 8000 a 13100 K di 300 in 300). Il range disponibile risulta quindi molto ampio, copre praticamente tutte le possibili temperature del colore e consente di adattare con estrema precisione la riproduzione del colore al colore della luce presente e alle proprie esigenze.

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Bilanciamento Bianco** e
2. nel relativo sottomenu selezionare la variante **Temperatura Colore**.
3. Selezionare il valore desiderato con la rotella di regolazione (29) o premendo il lato superiore/inferiore del pulsante a croce (30) e
4. confermare l'impostazione con il tasto **INFO** (31) o **SET** (20).

### Per l'impostazione manuale mediante misurazione

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Bilanciamento Bianco** e
2. nel relativo sottomenu selezionare la variante  **Grigio medio**.
  - Nel monitor viene visualizzato il messaggio **Prego scattare una immagine per impost. bilanciamento bianco**.

3. Effettuare la ripresa, accertandosi che nel campo dell'immagine sia presente una superficie (di riferimento) bianca o grigio-neutra.
  - Nel monitor compare
    - l'immagine sulla base della regolazione automatica del bilanciamento del bianco
    - una croce di collimazione al centro dell'immagine
4. Premendo il pulsante a croce nella direzione desiderata è possibile spostare la croce di collimazione sul dettaglio del motivo destinato a diventare la nuova impostazione per il bilanciamento del bianco (ad es. sulla superficie di riferimento summenzionata).
5. Premere il tasto **INFO**.
  - La riproduzione del colore dell'immagine viene adattata.
6. A questo punto la nuova impostazione per il bilanciamento del bianco può essere
  - applicata - premendo il tasto **SET**,
    - nel monitor viene visualizzato il messaggio **Bilanciamento del bianco impostato**
  - oppure effettuare tutte le ulteriori impostazioni desiderate, come descritto al punto 4 - 5.

Il valore determinato con la procedura sopra descritta rimane memorizzato, ossia viene utilizzato per tutti gli scatti seguenti, finché non si effettua una nuova misurazione o si seleziona una delle altre impostazioni per il bilanciamento del bianco.

### Avvertenza:

quando si memorizza un'impostazione per il bilanciamento del bianco, invece dell'immagine originaria viene memorizzata l'immagine con la riproduzione del colore corrispondente.

## SENSIBILITÀ ISO

L'impostazione ISO della Leica M comprende un range da ISO 100 a 6400 con incrementi di  $1/3$  di livello ISO e consente così un adattamento manuale in base alle esigenze dei valori del tempo di otturazione/apertura del diaframma nelle varie situazioni.

L'impostazione **Pull 100** corrisponde alla luminosità di una sensibilità ISO 100. Le riprese con questa impostazione presentano tuttavia minore contrasto. Con l'impiego di questa sensibilità assicurarsi che i dettagli importanti dell'immagine non vengano sovraesposti.

Oltre alle impostazioni fisse, la Leica M offre anche la funzione **Auto**<sup>1</sup>, con la quale la fotocamera adatta automaticamente la sensibilità alla luminosità esterna. Questo, insieme al tempo di posa automatico (vedere a tal riguardo pag. 54), estende il campo del comando automatico dell'esposizione. Nella funzione è possibile anche stabilire delle priorità, ad es. per motivi di configurazione dell'immagine.

### Avvertenza:

In particolare con valori ISO alti e successiva elaborazione dell'immagine è possibile la formazione di rumore e righe verticali e orizzontali, soprattutto in superfici più grandi, uniformi e chiare del soggetto.

<sup>1</sup> Nell'impostazione manuale dell'esposizione e con l'utilizzo di flash (anche a  $1/180s$ ) la funzione non è disponibile.

## Impostazione della funzione

### Con il tasto ISO

1. Premere il tasto **ISO** (22).
  - Nel monitor (34) compare il rispettivo sottomenu.
2. Mentre si mantiene premuto il tasto **ISO**, selezionare con la rotella di regolazione (29) o premendo il lato superiore/inferiore del pulsante a croce (30) la sensibilità desiderata o l'impostazione automatica.

### Avvertenza:

il sottomenu rimane visibile ancora per ca. 2s dopo aver rilasciato il tasto **ISO**. Tuttavia il valore impostato viene subito applicato.

### Con i comandi a menu

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **ISO** e
2. selezionare con la rotella di regolazione (29) o premendo il lato superiore/inferiore del pulsante a croce (30) la sensibilità desiderata o l'impostazione automatica.
3. Confermare l'impostazione premendo il tasto **SET, INFO**.

### Se la sensibilità deve essere impostata automaticamente

Selezionare nel 2° punto **Auto** e

3. richiamare il relativo sottomenu.
  - Questo contiene le tre voci **OK**, **ISO massimo** e **Tempo massimo di Esposizione**.

## Se l'impostazione automatica deve essere attivata senza limitazioni

4. Selezionare **OK** in questo sottomenu.

L'impostazione automatica utilizza (nell'impostazione di fabbrica) sensibilità fino a **ISO 800** e tempi di otturazione fino a **1 / f**.

### Avvertenza:

nell'impostazione di fabbrica la funzione **ISO massimo** è limitata a **ISO 800**.

## Se si desidera limitare il campo dell'impostazione automatica

4. Selezionare **ISO massimo** e/o **Tempo massimo di Esposizione** in questo sottomenu.

- Con **ISO massimo** viene visualizzato l'elenco con i valori disponibili, con **Maximale Belichtungszeit einstellen** compare un ulteriore sottomenu con le alternative **1/f** e **Impostazione Manuale**.

Nel sottomenu **ISO massimo** selezionare la sensibilità massima da utilizzare e di conseguenza il campo di limitazione dell'impostazione automatica o nel sottomenu **Tempo massimo di Esposizione** selezionare **1 / f<sup>2</sup>**, se si desidera che la fotocamera assicuri tempi di otturazione che non producano immagini sfocate, oppure **Impostazione Manuale**.

Con **1 / f** la fotocamera passa a una sensibilità maggiore solo se a causa della scarsa luminosità il tempo di otturazione diminuirebbe al di sotto della soglia **1/f**, quindi ad es. con tempi più lunghi di  $1/60$ s con obiettivo di 50mm.

5. Selezionare nel sottomenu **Impostazione Manuale** il più lungo tempo di otturazione da impostare (**1/2s - 1/500s**; in tutti i livelli).
6. Confermare l'impostazione premendo il tasto **SET** o **INFO**.

### Avvertenza:

se si utilizza la serie di esposizioni automatiche (vedere pag. 58), rispettare la seguente regola:

La sensibilità indicata automaticamente dalla fotocamera per la ripresa non corretta viene utilizzata anche per tutte le altre riprese in sequenza, ossia il valore ISO rimane immutato durante la sequenza. Questo può eventualmente determinare il superamento del tempo di otturazione massimo predefinito in **Tempo massimo di Esposizione**.

<sup>2</sup> Questa funzione presuppone l'utilizzo di obiettivi codificati o l'impostazione del tipo di obiettivo utilizzato nel menu (vedere pag. 34).



**Avvertenza:**

le funzioni e impostazioni descritte nei due paragrafi seguenti riguardano esclusivamente le riprese con uno dei formati JPEG. Se è preimpostato uno dei due formati file DNG, le impostazioni non hanno alcun effetto, poiché in questo caso di norma i dati delle immagini vengono memorizzati nella forma originaria.

**PROPRIETÀ DELL'IMMAGINE: CONTRASTO, NITIDEZZA, SATURAZIONE DEL COLORE**

Nella fotografia elettronica è possibile modificare molto facilmente proprietà fondamentali dell'immagine. Mentre i programmi di elaborazione delle immagini consentono ampie modifiche, dopo la ripresa e con l'aiuto del computer, con la Leica M si possono definire tre delle caratteristiche fondamentali dell'immagine già prima dello scatto:

- Il contrasto, ossia la differenza tra parti chiare e scure, stabilisce se un'immagine ha un effetto più "sbiadito" o "brillante". Di conseguenza, il contrasto può essere influenzato aumentando o diminuendo questa differenza, ossia attraverso la riproduzione più chiara di parti chiare e la riproduzione più scura di parti scure.

- La riproduzione nitida attraverso la corretta impostazione della distanza - almeno del soggetto principale - costituisce un presupposto per una buona foto. La messa a fuoco di un'immagine è fortemente determinata dalla messa a fuoco dei bordi, ossia da quanto è ridotto l'intervallo chiaro/scuro sui bordi nell'immagine. Ingrandendo o rimpicciolendo tali campi è possibile modificare anche la nitidezza.
- La saturazione del colore stabilisce se i colori nell'immagine sono più "pallidi" e in stile pastello o "vivi" e variopinti. Mentre le condizioni di luce e atmosferiche (foschia / tempo sereno) sono condizioni fisse per lo scatto, si può influire sulla riproduzione.
- Mediante i comandi a menu si possono impostare indipendentemente cinque livelli delle tre proprietà dell'immagine, per adattarle in modo ottimale alla situazione, ossia alle condizioni di luce presenti.

**Impostazione delle funzioni**

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Nitidezza**, **Saturazione**, **Contrasto** (tutto nella pagina 2, campo **IMMAGINE**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare il livello desiderato.

## STILI PELLICOLA

Con due delle tre impostazioni stile pellicola della Leica M è possibile conferire alle immagini il carattere tipico delle pellicole del passato, ad es. per quanto riguarda la riproduzione del colore. La terza impostazione permette di scattare foto in bianco e nero.

### Impostazione delle funzioni

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Modalità Film** (pagina 2, campo **IMMAGINE**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare la variante desiderata o **Off**.

## METODI DI GESTIONE DEL COLORE

Le esigenze di riproduzione del colore cambiano notevolmente a seconda della destinazione d'uso dei file di immagini digitali. Pertanto sono stati sviluppati diversi metodi di gestione del colore, come ad es. lo standard RGB (rosso/verde/blu), pienamente sufficiente per la stampa semplice. Per l'elaborazione di immagini più impegnative con gli appositi programmi, ad es. per le correzioni del colore, nel settore si è imposto Adobe® RGB.

### Impostazione della funzione

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Gestione Colore** (pagina 2, campo **IMMAGINE**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare la funzione desiderata.

### Avvertenze:

- Se si fanno realizzare le proprie stampe da grandi laboratori fotografici, piccoli laboratori o servizi via Internet, si dovrebbe scegliere l'impostazione sRGB.
- L'impostazione su Adobe RGB è consigliata per l'elaborazione professionale delle immagini in ambienti di lavoro con una calibrazione del colore completa.

## MIRINO/TELEMETRO A CORNICE LUMINOSA

Il mirino a cornice luminosa della Leica M non è solo un apparecchio particolarmente pregiato, di grandi dimensioni e in grado di consentire una visione chiara e brillante, bensì è anche un telemetro ad alta precisione accoppiato con l'obiettivo e caratterizzato da un fattore di ingrandimento di 0,68x.

Le cornici luminose sono illuminate da LED, a scelta in rosso o bianco, per essere facilmente riconoscibili in tutte le condizioni di luce e con tutti i soggetti.

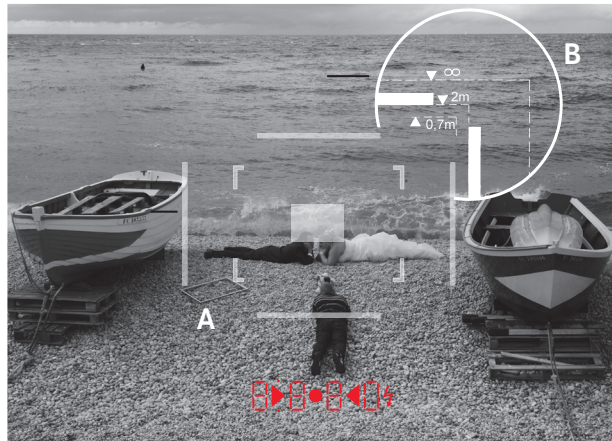
### Selezione del colore della cornice

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Illuminazione cornici** (pagina 3, campo **SETUP**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare il colore desiderato.

Se si utilizzano obiettivi con lunghezze focali di 28 (Elmarit a partire dal numero di serie 2 411 001), 35, 50, 75, 90 e 135mm, la relativa cornice luminosa si accende automaticamente nelle combinazioni 28+90mm, 35+135mm, 50+75mm. Tutti gli obiettivi con lunghezze focali tra 16 e 135mm si accoppiano con il telemetro nell'innesto sulla fotocamera. Le dimensioni delle cornici luminose sono armonizzate in base al formato di uscita della Leica M e corrispondono così alle dimensioni del sensore 23,9 x 35,8mm con una distanza di 2m. Le cornici luminose sono accoppiate con la scala delle distanze in modo che la parallasse, ossia la differenza tra l'asse dell'immagine inquadrata nel mirino e quello dell'immagine fissata sulla pellicola attraverso l'obiettivo, venga automaticamente corretta. L'immagine dell'inquadratura luminosa e l'immagine della fotografia vanno a coincidere nell'intero campo di messa a fuoco da 0,7m a  $\infty$ . Intero campo significa che il rilevamento del sensore, a distanze inferiori a 2m, è leggermente inferiore a quanto indicato dai bordi interni delle cornici luminose, con distanze maggiori è leggermente superiore (vedere la figura a lato). Queste variazioni, che sono nella pratica scarsamente determinanti, sono legate ad un principio:

le cornici luminose di una fotocamera a mirino devono essere tarate sull'angolo di campo delle rispettive lunghezze focali dell'obiettivo. Gli angoli di campo nominali si modificano però leggermente con la messa a fuoco, a causa della variazione del soffietto, ossia della distanza del sistema ottico dal livello del sensore. Se la distanza impostata è inferiore all'infinito (e quindi il soffietto è maggiore), anche l'angolo di campo effettivo diventa più piccolo, l'obiettivo cattura in modo minore l'immagine. Inoltre, le differenze degli angoli di campo nelle lunghezze focali superiori sono tendenzialmente altrettanto maggiori a causa del maggiore soffietto. Al centro del mirino è posizionato il telemetro, un piccolo rettangolo più luminoso rispetto al resto del campo dell'immagine. Se l'esposimetro è attivato, sul margine inferiore del mirino compaiono anche i LED dell'esposimetro e il LED dell'icona del flash.

Per ulteriori informazioni sulla misurazione della distanza e dell'esposizione e sul funzionamento con flash, si rimanda ai relativi capitoli alle pag. 46/ 51.



Tutte le immagini e le posizioni delle cornici luminose sono riferite ad una lunghezza focale di 50mm

<b>A</b>	Cornici luminose
<b>B</b>	Campo immagine effettivo
Impostazione su 0,7m:	Il sensore rileva un campo immagine più piccolo di ca. una larghezza cornice.
Impostazione su 2m:	Il sensore rileva esattamente il campo immagine visualizzato dai bordi interni della cornice luminosa.
Impostazione su infinito:	Il sensore rileva un campo immagine maggiore di ca. 1 o 4 (verticale o orizzontale) larghezza(e) cornice.

## MONITOR

La Leica M è dotata di un monitor a colori a cristalli liquidi da 3" (34), protetto da un vetro di copertura in Gorilla® Glass<sup>1</sup> straordinariamente robusto e antigraffio.

Nel modo Ripresa con funzione Live View attivata (vedere pag. 45) mostra l'immagine rilevata dal sensore attraverso l'obiettivo montato.

Nel modo Riproduzione serve per visualizzare gli scatti realizzati sulla scheda di memoria.

In entrambi i casi visualizza l'intero campo dell'immagine e le informazioni e i dati selezionati (vedere pag. 76).

### Regolazione della luminosità

La luminosità della schermata del monitor può essere impostata attraverso i comandi a menu. A scelta sono disponibili un comando automatico, ossia dipendente dalla luminosità esterna, e cinque livelli manuali, in modo da consentire un adattamento ottimale alla situazione specifica:

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Luminosità Monitor** (pagina 3, campo **SETUP**) e
2. nel sottomenu selezionare l'impostazione automatica o uno dei cinque livelli.

### Avvertenze:

- Ad eccezione dei comandi a menu (vedere pag. 26), è possibile visualizzare tutti gli indicatori (a scelta) descritti nelle presenti istruzioni anche in un mirino elettronico montato (come Leica EVF2, disponibile come accessorio, vedere pag. 96)
- Con la voce di menu **Luminosità Mirino elettr.** (**MENU**, pagina 3, campo **SETUP**, vedere pag. 26/118) è possibile impostare nello stesso modo descritto sopra la luminosità di un mirino di questo tipo.

<sup>1</sup> Gorilla® Glass è un marchio di fabbrica registrato della Corning Incorporated.

## **MODO LIVE VIEW**

Il modo Live View della Leica M consente di osservare il soggetto al momento dello scatto nel monitor, dove viene visualizzato esattamente come viene rappresentato dall'obiettivo montato. Inoltre è la condizione per l'impiego di determinati metodi di messa a fuoco (vedere pag. 49) e metodi di misurazione dell'esposizione (vedere pag. 52).

Con il tasto **LV** (25) si attiva o disattiva il modo Live View.

## **Luminosità della riproduzione**

La schermata del monitor di norma è caratterizzata sempre dalla stessa luminosità,

- purché la luminosità del soggetto
- e l'esposizione impostata non determinino valori di luminosità troppo bassi o alti
- e il tempo di esposizione interno nel modo Live View non sia superiore a  $\frac{1}{30}$  s.

Non appena si preme il pulsante di scatto fino al primo livello, la schermata del monitor visualizza invece il soggetto nella luminosità che sarà determinata dalla relativa impostazione dell'esposizione.

La schermata del monitor Live View nell'impostazione standard contiene alcune informazioni di base nell'intestazione. Con il tasto **INFO** (31) è possibile richiamare ulteriori informazioni (vedere pag. 112).

## **Avvertenza:**

- Il modo Live View si basa sull'immagine rilevata dal sensore. A tal fine l'otturatore deve essere aperto e viene eventualmente richiuso e serrato quando la funzione viene interrotta. Questo movimento è naturalmente percepibile e può determinare un piccolo ritardo nello scatto.
- Il modo Live View richiede un consumo maggiore di energia in caso di utilizzo frequente.

## MISURAZIONE DELLA DISTANZA

La Leica M mette a disposizione diversi ausili per l'impostazione delle distanze, a seconda che si utilizzi il mirino ottico interno alla fotocamera (26) e/o il modo Live View (vedere pag. 46).

### Avvertenze:

- Gli indicatori elettronici si basano sull'immagine rilevata dal sensore. A tal fine l'otturatore deve essere aperto e viene richiuso e serrato quando la funzione viene interrotta. Questo movimento è naturalmente percepibile, può determinare un piccolo ritardo nello scatto e richiede un consumo maggiore di energia in caso di utilizzo frequente.
- A causa delle diverse sensibilità e condizioni di funzionamento, possono esserci differenze tra le impostazioni ritenute ottimali e visualizzate.

## Con il telemetro ottico

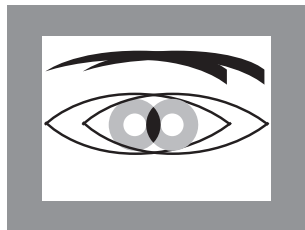
Grazie all'ampia base effettiva di misurazione, il telemetro della Leica M consente un'elevata precisione. Questa funzione risulta molto utile in particolare con l'utilizzo di obiettivi grandangolari con una profondità di campo relativamente elevata.

<b>Base telemetrica meccanica</b> (distanza dell'asse ottico della finestrella del mirino e della finestrella del telemetro)	<b>x ingrandimento mirino:</b>	<b>= base telemetrica effettiva</b>
69,25mm	x 0,68	= 47,1mm ca.

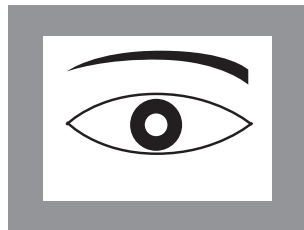
Il campo visivo del telemetro compare al centro del mirino sotto forma di rettangolo luminoso e ben definito. La nitidezza può essere regolata con il sistema a sovrapposizione o con il sistema a coincidenza:

### Sistema a sovrapposizione (immagine doppia)

In un ritratto, ad esempio, con il campo visivo del telemetro mirare l'occhio del soggetto e ruotare la ghiera di messa a fuoco dell'obiettivo fino a far coincidere i contorni nel campo visivo. Quindi comporre l'inquadratura del soggetto.



non a fuoco



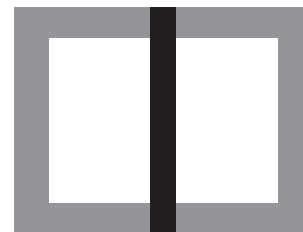
a fuoco

### Sistema a coincidenza

In una fotografia architettonica, ad esempio, con il campo visivo del telemetro mirare la linea verticale o un'altra linea ben definita e ruotare la ghiera di messa a fuoco dell'obiettivo fino a che i contorni dello spigolo o della linea siano visibili senza differenze sulle cornici del campo visivo. Quindi comporre l'inquadratura del soggetto.



non a fuoco



a fuoco



### Avvertenza:

le seguenti due funzioni sono disponibili anche con obiettivi Leica R, ossia non solo con obiettivi Leica M con codifica a 6 bit e obiettivi Leica M, che sono stati scelti utilizzando il menu.

### Con la schermata del monitor nel modo Live View

Nel modo Live View (vedere pag. 46) è possibile effettuare l'impostazione della nitidezza utilizzando la schermata del monitor: questa visualizza il soggetto esattamente con la stessa nitidezza di come viene rappresentato attraverso l'obiettivo in base all'impostazione di distanza e diaframma.

### Procedura

1. Attivare il modo Live View con il tasto **LV** (25).
2. Con la ghiera di messa a fuoco dell'obiettivo (14) mettere a fuoco le aree del soggetto desiderate.

Per facilitare la regolazione o per aumentare la precisione di regolazione, è possibile ingrandire una porzione centrale della schermata del monitor. Questa funzione può essere richiamata in due modi.

### Per l'utilizzo occasionale:

1. Premere il tasto di messa a fuoco (3).
  - La schermata del monitor mostra
    - la porzione ingrandita
    - l'icona della rotella di regolazione con le possibili direzioni di ingrandimento/riduzione
    - il fattore di ingrandimento attuale.Il fattore di ingrandimento può essere modificato con la rotella di regolazione (5x o 10x).
2. Con la ghiera di messa a fuoco dell'obiettivo (14) mettere a fuoco le aree del soggetto desiderate.

### Per l'utilizzo permanente:

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Focus Aid** (pagina 3, campo **SETUP**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare **On**.
  - Non appena si gira la ghiera di messa a fuoco dell'obiettivo (14), viene visualizzata l'inquadratura ingrandita descritta sopra.

Con la rotella di regolazione (29) è possibile modificare l'ingrandimento in base alle esigenze e richiamare la visualizzazione 1x non ingrandita sull'intera superficie del monitor.

## Con identificazione delle aree del soggetto nitide nella schermata del monitor



Nel modo Live View la Leica M permette di identificare nella schermata del monitor le aree del soggetto riprodotte con una nitidezza ottimale, in modo da renderle facilmente riconoscibili.

## Procedura

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Focus Peaking** (pagina 4, campo **SETUP**) e nel relativo sottomenu selezionare **On**.
3. Attivare il modo Live View con il tasto **LV** (25).
4. Definire l'inquadratura.
5. Premere il tasto di messa a fuoco (3) o ruotare la ghiera di messa a fuoco dell'obiettivo (14) in modo da identificare le aree del soggetto desiderate.
  - Tutte le aree del soggetto riprodotte nitidamente con la relativa impostazione della distanza sono identificate da contorni rossi.

## Importante:

questa funzione si basa sul contrasto del soggetto, ossia sulle differenze tra le aree luminose e scure. Pertanto possono essere identificate anche aree del soggetto che non sono riprodotte nitidamente ma presentano un contrasto elevato.

## INSERIMENTO E DISINSERIMENTO DELL'ESPOSIMETRO

Presupponendo che la fotocamera sia stata accesa con l'interruttore principale (15) e la ghiera dei tempi di posa (18) non sia posizionata su **B**, l'esposimetro si inserisce premendo leggermente il pulsante di scatto (16).

Gli indicatori del mirino o del monitor rimangono accesi costantemente per segnalare che l'esposimetro è pronto a effettuare la misurazione:

- con il Tempo di posa automatico, l'indicatore LED del tempo di otturazione,
- e con impostazione manuale, nel mirino uno dei due LED triangolari, eventualmente insieme al LED circolare centrale, e nel monitor la bilancia della luce che viene visualizzata.

Rilasciando di nuovo il pulsante di scatto senza attivare l'otturatore, l'esposimetro resta attivo ancora per circa 30s e il/i LED corrispondente/i rimane/rimangono acceso/i.

Se la ghiera dei tempi di posa è posizionata su **B**, l'esposimetro è disinserito.

## Avvertenze:

- Se i tempi di otturazione disponibili col Tempo di posa automatico non rendono possibile un'esposizione corretta, l'indicatore del tempo di otturazione lampeggia come avvertenza (solo nel mirino, per ulteriori informazioni consultare il capitolo "Tempo di posa automatico" a pag. 54).
- Se non viene raggiunta la gamma di misurazione dell'esposimetro con impostazione manuale e luminanze molto basse, nel mirino lampeggia come avvertenza il LED triangolare di sinistra, mentre nel monitor il trattino di sinistra della bilancia della luce. Con il Tempo di posa automatico continua ad essere visualizzato il tempo di otturazione. Questo indicatore nel mirino lampeggia anche se il tempo di otturazione necessario è superiore al tempo più lungo possibile, ossia a 32s.
- Spegnerne sempre la fotocamera con l'interruttore principale quando non viene usata per periodi prolungati o viene riposta in una borsa. Inoltre in questo modo si evitano scatti accidentali.

## Avvertenza:

Con numerose sorgenti luminose (in particolare luci ai vapori di sodio e LED), la corrente alternata causa variazioni di luminosità invisibili all'occhio umano. A causa della sensibilità e della frequenza di lettura dei sensori, questo può determinare un tremolio della schermata del monitor o righe nelle riprese video (non nelle foto). Selezionando un tempo di otturazione più lungo è possibile evitare l'effetto per l'immagine.

## METODI DI MISURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE

La Leica M offre tre metodi di misurazione:

- Con il modo **Classico** una misurazione con forte prevalenza al centro. Questo metodo valuta l'intera inquadratura, i dettagli del soggetto che si trovano al centro determinano in modo più rilevante il calcolo del valore dell'esposizione rispetto a quelli marginali.
- A questo scopo la luce riflessa dalle lamelle chiare della prima tendina dell'otturatore viene rilevata e misurata da un fotodiode.
- Con il modo **Avanzate** o con il modo Live View (vedere pag. 46) a scelta la misurazione spot, con prevalenza al centro e su più zone. La condizione è la misurazione sul sensore di ripresa.

### Impostazione preliminare necessaria se non è attivato il modo Live View

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Modo esposimetro** (pagina 1, campo **MACCHINA**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare
  - **Classico** misurazione dell'otturatore, per il metodo di misurazione tradizionale sopra descritto o
  - **Avanzato** misurazione del sensore, se in caso di necessità si desidera scegliere tra i tre metodi di misurazione descritti di seguito.

### Avvertenza:

nel modo Live View i tre metodi di misurazione sono in linea di massima disponibili, ossia anche quando è impostato Klassisch.

### Selezione del metodo di misurazione

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Modalità Esposimetrica** e
  2. nel relativo sottomenu selezionare il metodo di misurazione desiderato:
    - **Spot** Viene rilevata e analizzata solo una piccola area al centro dell'immagine. L'area viene mostrata con un rettangolo al centro della schermata del monitor.
    - **Centrale ponderato** Simile alla prevalenza al centro dell'opzione **Classico** descritta sopra.
    - **Multi-Area** Questo metodo di misurazione si basa sulla creazione di più valori misurati. Questi vengono calcolati in un algoritmo in modo corrispondente alla situazione e determinano un valore di esposizione armonizzato alla riproduzione adeguata del soggetto principale.
- Il metodo di misurazione impostato è indicato sul monitor nel modo Live View e Video e nella visualizzazione avanzata (**INFO**) (vedere pag. 118)

**Avvertenze:**

- Per i metodi di misurazione basati sul sensore l'otturatore deve essere aperto e viene eventualmente richiuso e serrato quando la funzione viene interrotta; questo movimento è naturalmente percepibile e può determinare un piccolo ritardo nello scatto.
- Il modo Live View richiede un consumo maggiore di energia in caso di utilizzo frequente.

Il tempo di otturazione adatto per un'esposizione corretta o lo scostamento rispetto all'impostazione corretta dell'esposizione sono mostrati dagli indicatori nel mirino o nel monitor o determinati per mezzo di questi indicatori (vedere i capitoli seguenti).

## MODI DI FUNZIONAMENTO DELL'ESPOSIZIONE

La Leica M offre due modi di esposizione: Tempo di posa automatico o impostazione manuale. In base al soggetto, alla situazione e alle preferenze individuali si può scegliere tra

- il consueto modo "semi-automatico" o
- l'impostazione fissa del tempo di otturazione e del diaframma.

## TEMPO DI POSA AUTOMATICO

Se la ghiera dei tempi di posa (18) è in posizione **A**, l'elettronica della fotocamera genera automaticamente in modo continuo il tempo di otturazione adatto nella gamma da  $1/4000$  s a 60s, tenendo conto della sensibilità impostata, della luminosità misurata e del diaframma selezionato manualmente. Per maggiore chiarezza, il tempo di otturazione determinato viene indicato a scatti di 1/2 livello.

Con tempi di otturazione superiori a 2s, dopo lo scatto l'indicatore visualizza il tempo di esposizione rimanente in secondi. Il tempo di esposizione comandato in modo continuo effettivamente determinato può però differire dal tempo visualizzato a mezzi passi. Se, ad esempio, prima dello scatto l'indicatore visualizza il valore **16** (come valore più prossimo), ma il tempo di esposizione determinato è più lungo, dopo lo scatto il conto alla rovescia può iniziare anche da **15**.

In condizioni di luce estreme, in conseguenza al calcolo di tutti i parametri la misurazione dell'esposizione può fornire tempi di otturazione che non rientrano nel campo di lavoro, ossia valori di luminosità che richiederebbero esposizioni inferiori a  $1/4000$  s o superiori a 60s. In questi casi si utilizzano comunque i tempi di otturazione minimo e massimo sopra citati, e tali valori lampeggiano nel mirino come avvertenza.

## Avvertenze:

- Come illustrato in riferimento all'impostazione ISO a pag. 39, utilizzando sensibilità più elevate, in particolare per le superfici uniformi scure, è visibile un effetto neve più o meno marcato. Per evitare questo fastidioso fenomeno, dopo lo scatto con tempi di posa più lunghi e valori ISO alti, la Leica M effettua automaticamente un secondo "scatto nero" (sull'otturatore chiuso). L'effetto rumore misurato con lo scatto parallelo viene poi "rimosso" elettronicamente dal set di dati del relativo scatto. Per questo motivo in questi casi sul monitor viene visualizzato come indicazione il messaggio **Riduzione Rumore 12s**<sup>1</sup>. Il raddoppiamento del tempo di "esposizione" va tenuto in considerazione con le esposizioni di lunga durata. Durante questo tempo la fotocamera non andrebbe spenta.
- Se si utilizzano insieme la funzione **B** e l'autoscatto (vedere pag. 60), non si deve mantenere premuto il pulsante di scatto; l'otturatore rimane aperto finché non si preme una seconda volta il pulsante di scatto (in modo corrispondente a una funzione **T**).

<sup>1</sup> Il tempo indicato è un esempio

## MEMORIZZAZIONE DEL VALORE DI MISURA

Spesso, per ragioni di configurazione dell'immagine, importanti aree del soggetto devono essere disposte fuori dal centro dell'immagine stessa, e a volte queste aree importanti del soggetto sono anche più luminose o più scure della media. Tuttavia, la misurazione con prevalenza al centro e la misurazione spot della Leica M rilevano sostanzialmente solo una zona centrale dell'immagine e sono tarate su un valore di grigio medio.

La memorizzazione del valore di misura descritto sopra consente di affrontare molto facilmente soggetti e situazioni di questo tipo anche con il Tempo di posa automatico.

### **Avvertenza:**

la memorizzazione del valore di misura non ha senso per la misurazione su più zone, in quanto in tal caso non è possibile un rilevamento mirato di un'unica area del soggetto.

## Utilizzo della funzione

1. Mirare l'area rilevante del soggetto (nella misurazione spot con il campo visivo) o, in alternativa, un altro dettaglio mediamente luminoso.
2. Premendo il pulsante di scatto (1.19) fino al 1° punto di pressione, effettuare la misurazione e la memorizzazione. Finché si tiene premuto il punto di pressione, in alto nella riga dei numeri del mirino viene visualizzato per conferma un piccolo punto rosso e l'indicatore del tempo non cambia più neanche in caso di variazione delle condizioni di luminosità. Sul monitor compare un punto tra l'indicazione del valore ISO e della correzione dell'esposizione.
3. Continuando a tenere premuto il pulsante di scatto, ruotare la fotocamera fino all'inquadratura definitiva.
4. Ora è possibile scattare con l'esposizione determinata in origine.

Modificando l'impostazione del diaframma una volta effettuata la memorizzazione del valore di misura non si determina alcun adattamento del tempo di otturazione, ossia si provocherebbe un'esposizione insufficiente. Il valore memorizzato viene cancellato quando si rilascia il pulsante di scatto.

## **CORREZIONI DELL'ESPOSIZIONE**

Gli esposimetri sono tarati su un valore di grigio medio (riflessione 18%) corrispondente alla luminosità di un normale soggetto fotografico. Se il dettaglio del soggetto da fotografare non soddisfa queste caratteristiche si corregge l'esposizione.

La correzione dell'esposizione si rivela molto utile specialmente per più scatti successivi, ad esempio se per determinati motivi si desidera intenzionalmente un'esposizione leggermente più scarsa o abbondante per una serie di scatti: a differenza della memorizzazione del valore di misura, la correzione dell'esposizione rimane attivata finché non viene ripristinata.

Con la Leica M si possono impostare correzioni dell'esposizione nella gamma  $\pm 3\text{EV}$  a intervalli di  $1/3\text{EV}$  (EV: Exposure Value = valore di esposizione).

## **Immissione e cancellazione di una correzione di esposizione**

Con la Leica M sono a disposizione tre possibili impostazioni della correzione dell'esposizione. L'impostazione può essere effettuata con i comandi a menu o con la rotella di regolazione.

L'impostazione mediante i comandi a menu è consigliata ad esempio se si sa in anticipo che per determinati motivi è necessaria in linea di massima un'esposizione leggermente più scarsa o abbondante. La variante particolarmente veloce mediante rotella di regolazione è ottimale per le situazioni che si presentano improvvisamente poiché consente di seguire costantemente il soggetto con il mirino.



## A. Mediante i comandi a menu

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Compensazione Esposiz.**
  - Nel monitor compare come sottomenu una scala con il valore EV contrassegnato in rosso e sopra un triangolo bianco che mostra la rispettiva impostazione. Il valore **0** corrisponde alla funzione disattivata.
2. Impostare il valore desiderato.
  - Nell'elenco di menu iniziale una correzione impostata viene indicata con **EV±X**<sup>1</sup>.

## B. Con la rotella di regolazione

1. Tenere premuto il tasto di messa a fuoco (3).
  - Nel mirino un'indicazione digitale mostra l'impostazione attuale. Se non è impostato nessun valore di correzione, viene visualizzato **0.0**.
2. Impostare il valore di correzione desiderato con la rotella di regolazione (29).
  - Nel mirino il valore di correzione cambia in modo corrispondente, ad esempio **1.0** / **0.5**, sul monitor (nel modo Live View) vengono visualizzati sia il valore di correzione che il diverso tempo di otturazione risultante.

## Importante:

una correzione dell'esposizione impostata sulla fotocamera influisce esclusivamente sulla misurazione della luce presente, ovvero non su quella del flash (ulteriori informazioni sulla fotografia con il flash sono contenute nei capitoli da pag. 63).

Per le correzioni impostate, indipendentemente dalla modalità di inserimento iniziale, vale quanto segue:

- Rimangono attive finché non vengono reimpostate manualmente su **0**, indipendentemente dall'eventuale spegnimento e riaccensione della fotocamera.
- Possono essere ripristinate sia mediante il menu sia con la rotella di regolazione.
- Vengono indicate nel menu dei parametri di scatto e sul monitor nel modo Live View sotto forma di valori EV, nel mirino sotto forma di tempi di otturazione modificati e con il lampeggiamento del punto in basso.

<sup>1</sup> Esempio, con più o meno, "±X" indica il rispettivo valore

## SERIE DI ESPOSIZIONI AUTOMATICHE

Molti soggetti interessanti sono ricchi di contrasto, ovvero presentano sia parti molto chiare che parti molto scure. A seconda delle percentuali di regolazione dell'esposizione, l'effetto dell'immagine può essere diverso. In tali casi con la Leica M, in Tempo di posa automatico, e con una serie di esposizioni automatiche si possono realizzare più alternative con un'esposizione graduale, ossia con diversi tempi di otturazione. Successivamente si può scegliere il fotogramma più adatto per l'ulteriore utilizzo oppure calcolare con il relativo software di elaborazione immagine una foto con contrasto particolarmente alto (voce HDR).

Sono disponibili:

- 4 gradazioni: **0.5EV**, **1EV**, **2EV** e **3EV**
- 2 numeri di scatti: 3 o 5

## Impostazione della funzione

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Esposizione multiple** (pagina 1, campo **MACCHINA**).
  - Nel monitor compaiono il sottomenu con le tre voci **Fotogrammi**, **Intervallo**, e **Automatico** e sotto ad esso una scala.  
Se contemporaneamente viene impostata una correzione di esposizione, questa viene visualizzata mediante un valore relativo sotto la scala.
2. In **Fotogrammi** definire se si desidera effettuare una serie di esposizioni e il numero degli scatti.
  - Sopra gli intervalli della scala selezionati, contrassegnati in rosso compaiono triangoli bianchi che riportano i corrispondenti valori dell'esposizione.
3. Confermare l'impostazione.
  - L'impostazione per **Intervallo** viene marcata come pronta per la modifica.
4. Selezionare la gradazione desiderata.
  - Gli intervalli contrassegnati e i triangoli cambiano posizione a seconda della gradazione selezionata.

### Avvertenze:

- se la serie di esposizioni supera il range di  $\pm 3EV$ , per la combinazione del numero di riprese e di gradazione, la suddivisione della scala cambia da  $\pm 3EV$  a  $\pm 6EV$ . Gli intervalli contrassegnati e i triangoli cambiano eventualmente in modo corrispondente.
  - Assicurarsi che entrambe le impostazioni siano eseguite e confermate, altrimenti la funzione non è attiva.
5. Confermare l'impostazione.
    - L'impostazione per **Automatico** viene marcata come pronta per la modifica.
  6. Selezionare l'impostazione desiderata, **On** per l'esecuzione automatica della serie dopo 1x scatto, **Off** per lo scatto singolo di ogni ripresa.
  7. Confermare l'impostazione.
    - Nell'elenco di menu iniziale una serie di esposizioni impostata viene indicata con **XEV/X**<sup>1</sup>.
  8. Tramite uno o più scatti (vedere pag. 22) vengono create tutte le riprese.

### Avvertenze:

- se si utilizza la serie di esposizioni automatiche, rispettare la seguente regola:  
la sensibilità indicata automaticamente dalla fotocamera per la ripresa non corretta viene utilizzata anche per tutte le altre riprese in sequenza, ossia il valore ISO rimane immutato durante la sequenza.  
Questo può eventualmente determinare il superamento del tempo di otturazione massimo predefinito in **Tempo massimo di Esposizione**.
- A seconda del tempo di otturazione di partenza il campo di lavoro della serie di esposizioni automatiche può essere limitato.
- Indipendentemente da questo viene sempre eseguita la quantità di immagini impostata, come conseguenza numerose immagini vengono esposte subito in serie.
- Esse vengono scattate indipendentemente dallo stato di carica del flash, ossia la serie può contenere sia immagini con che senza flash.
- La funzione rimane attiva finché non viene nuovamente disattivata nel sottomenu di ripresa. Se non viene disattivata, ad ogni azionamento del pulsante di scatto viene eseguita un'ulteriore serie di esposizioni automatiche.

<sup>1</sup> Esempio, la prima **X** indica la gradazione, la seconda il numero di riprese

## REGOLAZIONE MANUALE DELL'ESPOSIZIONE

Se si deve optare per un'impostazione completamente manuale dell'esposizione, la ghiera dei tempi di posa (18) deve essere posizionata in corrispondenza di uno dei tempi di otturazione incisi o di un valore intermedio.

Quindi procedere come segue:

1. inserire l'esposimetro e
2. ruotare la ghiera dei tempi di posa e / o la ghiera dei diaframmi (11) dell'obiettivo - nella direzione indicata dal LED triangolare acceso - finché non rimane acceso solo il LED circolare.

Oltre al senso di rotazione della ghiera dei tempi di posa e della ghiera dei diaframmi necessario per una corretta esposizione, i tre LED della bilancia della luce indicano la sottoesposizione, la sovraesposizione e l'esposizione corretta nel modo seguente:

- ▶ Sottoesposizione di almeno un livello del diaframma; è necessario ruotare in senso orario
- ▶● Sottoesposizione di  $1/2$  livello del diaframma; è necessario ruotare in senso orario
- Esposizione corretta
- ◀ Sovraesposizione di  $1/2$  livello del diaframma; è necessario ruotare in senso antiorario
- ◀ Sovraesposizione di almeno un livello del diaframma; è necessario ruotare in senso antiorario

### Avvertenza:

con tempi di otturazione superiori a 2s, dopo lo scatto l'indicatore visualizza il tempo di esposizione rimanente in secondi.

## IMPOSTAZIONE B/FUNZIONE T

Con l'impostazione **B** l'otturatore rimane aperto finché si mantiene premuto il pulsante di scatto (fino a massimo 60s; a seconda dell'impostazione ISO).

Con l'autoscatto è disponibile inoltre la funzione T: se sfiorando il pulsante di scatto si attiva sia l'impostazione **B** sia l'autoscatto (vedere a tal riguardo anche pag. 22), l'otturatore si apre automaticamente trascorso il tempo di autoscatto impostato e rimane aperto - senza dover tenere premuto il pulsante di scatto - fino a quanto il pulsante di scatto non viene premuto nuovamente. In questo modo è possibile evitare durante le esposizioni prolungate il mosso causato dall'azionamento del pulsante di scatto.

L'esposimetro resta inserito in entrambi i casi, ma dopo lo scatto, per orientamento, il display digitale nel mirino conta il tempo di esposizione trascorso in secondi.

### Impostazione fissa di tempi di otturazione lunghi

1. Tenere premuto il tasto di messa a fuoco (3).
  - Nel monitor viene visualizzato il sottomenu con i tempi di otturazione. I tempi di otturazione disponibili, a seconda della sensibilità ISO, sono contrassegnati in bianco, quelli non disponibili in grigio.
2. Con la rotella di regolazione o il pulsante a croce (sinistra/destra) selezionare il tempo di otturazione desiderato.
  - Il sottomenu rimane visibile ancora per ca. 2s dopo aver rilasciato il tasto di messa a fuoco.
3. Scattare l'immagine.

### Avvertenze:

- Con tempi di esposizione lunghi può verificarsi un effetto neve molto marcato.
- Per evitare questo fastidioso fenomeno, dopo uno scatto con tempi di otturazione più lunghi (approssimativamente a partire da  $1/30$  s, ma con tempi diversi a seconda delle altre impostazioni di menu), la Leica M effettua automaticamente un secondo "scatto nero" (sull'otturatore chiuso). L'effetto rumore misurato con lo scatto parallelo viene poi "rimosso" elettronicamente dal set di dati del relativo scatto.
- Il raddoppiamento del tempo di "esposizione" va tenuto in considerazione con le esposizioni di lunga durata. Durante questo tempo la fotocamera non andrebbe spenta.
- Con tempi di otturazione a partire da 2s, sul monitor viene visualizzato come indicazione il messaggio **Riduzione Rumore 12s**<sup>1</sup>.

### SUPERAMENTO PER ECCESSO E PER DIFETTO DELLA GAMMA DI MISURAZIONE

In caso di superamento per difetto della gamma di misurazione dell'esposimetro con impostazione manuale e luminanze molto basse, nel mirino il LED triangolare di sinistra (▶) lampeggia come avvertenza, allo stesso modo quello di destra (◀) lampeggia in caso di luminanze troppo alte. Con il Tempo di posa automatico continua ad essere visualizzato il tempo di otturazione. Questi indicatori lampeggiano anche se il tempo di otturazione necessario è superiore al tempo più lungo possibile di 60s o inferiore al tempo più breve possibile di  $1/4000$  s. Poiché la misurazione dell'esposizione viene eseguita con diaframma di lavoro, questo stato può anche essere ottenuto oscurando l'obiettivo. Dopo il rilascio del pulsante di scatto l'esposimetro rimane ancora attivo per circa 30s anche in caso di superamento per difetto della gamma di misurazione. Se in tale intervallo di tempo le condizioni di luce migliorano (ad es. con la modifica dell'inquadratura del soggetto o aprendo il diaframma), l'indicatore LED smette di lampeggiare e resta illuminato, indicando la possibilità di effettuare la misurazione.

<sup>1</sup> Il tempo indicato è un esempio

## MODO FLASH

La Leica M determina la potenza del flash necessaria accendendo uno o più flash di misurazione in alcune frazioni di secondo prima dello scatto vero e proprio. Subito dopo, con l'inizio dell'esposizione, si accende il flash principale.

Vengono automaticamente tenuti in considerazione tutti i fattori che influiscono sull'esposizione (come la presenza di filtri e le variazioni dell'impostazione del diaframma).

## FLASH COMPATIBILI

I seguenti flash consentono con la Leica M tutte le funzioni descritte nelle presenti istruzioni, inclusa la misurazione TTL con flash:

- Il flash del sistema Leica SF 58 (cod. art. 14 488). Con un numero guida massimo di 58 (con impostazione 105mm), un riflettore zoom automatico (con obiettivi Leica M codificati, vedere pag. 19), la sincronizzazione breve automatica con tempi di otturazione inferiori a  $1/180$  s per flash HSS (vedere pag. 66), un secondo riflettore collegabile a scelta e tante altre funzioni, il flash è versatile e dotato di elevate prestazioni. L'utilizzo è estremamente facilitato dalla base fissa integrata, dotata di contatti supplementari per il comando e i segnali per trasmettere automaticamente una serie di dati e impostazioni.

- Il flash del sistema Leica SF 24D (cod. art. 14 444). È particolarmente adatto, grazie alle dimensioni compatte e al design armonizzato con quello della fotocamera. È dotato, come il Leica SF 58, di una base fissa integrata con tutti i contatti e si contraddistingue anche per un facile utilizzo.
- I flash dotati di System Camera Adaption (SCA) del sistema 3000, che sono equipaggiati con adattatore SCA-3502-M5<sup>1</sup>, consentono il comando del numero guida e dispongono di funzione HSS (vedere pag. 66).

Si possono comunque utilizzare altri flash esterni reperibili in commercio con base standard<sup>2</sup> e contatto centrale positivo, che possono essere accesi attraverso il contatto centrale (contatto a X, 19). Si consiglia l'impiego di moderni flash elettronici a tiristore.

<sup>1</sup> Utilizzando l'adattatore SCA-3502-M5, per una corretta riproduzione del colore si può impostare il bilanciamento del bianco (vedere pag. 37) su Automatisch.

<sup>2</sup> Se si utilizzano altri flash non specificamente adattati per la Leica M, che non commutano automaticamente il bilanciamento del bianco della fotocamera, occorre utilizzare l'impostazione ⚡ (vedere pag. 37).

## MONTAGGIO DEL FLASH

Prima di montare un flash nella slitta portaflash (19) della Leica M è necessario

- estrarre all'indietro la copertura che protegge la slitta portaflash e la presa (27) in caso di non utilizzo e
- spegnere la fotocamera e il flash.

Montando il flash assicurarsi che la base sia completamente inserita nella slitta portaflash e, se disponibile, venga fissata con il dado di bloccaggio per evitare che cada accidentalmente. Ciò è particolarmente importante con flash dotati di contatti supplementari per il comando e i segnali, perché modificandone la posizione nella slitta si interrompono i necessari contatti e quindi si possono causare malfunzionamenti.

### Avvertenza:

Assicurarsi che sia sempre inserita la copertura per la slitta portaflash quando non vengono utilizzati accessori (come ad es. flash, mirino esterno o microfono). Ripara la presa 27 per un determinato periodo dalla penetrazione dell'acqua.

## MODO FLASH

Con la Leica M, utilizzando i flash del sistema compatibili indicati nel capitolo precedente, il modo Flash completamente automatico, ovvero comandato dalla fotocamera, è disponibile per entrambi i modi di funzionamento dell'esposizione, sia con il Tempo di posa automatico **A** che con l'impostazione manuale.

Inoltre con tutti e tre i modi di funzionamento dell'esposizione è attivo il comando automatico dello schiarimento. Per garantire un rapporto

costantemente equilibrato tra luce del flash e luce ambientale, al crescere della luminosità la potenza del flash viene ridotta anche fino a  $1^2/3$  EV. Se però la luminosità ambientale determinerebbe una sovraesposizione già con il tempo di sincronizzazione del flash più breve, ossia  $1/180$  s, con il Tempo di posa automatico un flash senza funzione HSS non viene azionato. In questi casi il tempo di otturazione viene comandato in modo adeguato alla luce ambientale e visualizzato nel mirino.

Inoltre la Leica M con Tempo di posa automatico **A** e impostazione manuale consente di ricorrere ad altre tecniche interessanti dal punto di vista creativo per quanto riguarda il flash, come la sincronizzazione dell'attivazione del flash con la seconda tendina dell'otturatore invece che con la prima come di consueto e l'attivazione del flash con tempi di otturazione più lunghi rispetto al tempo di sincronizzazione di  $1/180$  s. Queste funzioni si impostano utilizzando il menu della fotocamera (per ulteriori informazioni consultare i capitoli successivi).

Inoltre la Leica M comunica al flash la sensibilità impostata. Così il flash, se è dotato di questi indicatori e se si imposta manualmente anche nel flash il diaframma scelto nell'obiettivo, può aggiornare automaticamente secondo le necessità la sua portata. Nei flash compatibili l'impostazione della sensibilità non può essere influenzata dal flash, in quanto è già trasmessa dalla fotocamera.

### Avvertenze:

- Gli impianti flash possono avere una durata del flash molto lunga. Per questo in caso di utilizzo di tali impianti può essere utile selezionare un tempo di otturazione superiore a  $1/180$  s.
- Lo stesso vale per pulsanti di attivazione del flash radiocomandati nei "flash liberi", in quanto la trasmissione radio può causare un ritardo di tempo.
- Le impostazioni e i modi di funzionamento descritti nei seguenti capitoli si riferiscono esclusivamente a quelli disponibili con la Leica M e con i flash del sistema compatibili.
- Una correzione dell'esposizione impostata sulla fotocamera (vedere pag. 56) influisce esclusivamente sulla misurazione della luce presente! Se durante l'utilizzo del flash si desidera correggere contemporaneamente la misurazione dell'esposizione TTL con flash – parallelamente o all'inverso, occorre effettuare un'ulteriore impostazione (del flash)!
- Per ulteriori informazioni sul funzionamento del flash, in particolare con altri dispositivi non specificamente adattati per la Leica M, e sui diversi modi di funzionamento dei flash consultare le rispettive istruzioni.

### Impostazioni per il modo Flash automatico comandato dalla fotocamera

Accendere il flash utilizzato, impostare il modo per il comando del numero guida (ad es. GNC = Guide Number Control) e operare come di seguito descritto sulla Leica M:

1. Prima di ogni scatto con il flash, inserire la misurazione dell'esposizione premendo leggermente il pulsante di scatto: l'indicatore nel mirino deve essere passato a visualizzare i valori del tempo di otturazione o la bilancia della luce. Se ciò non accade perché si preme troppo velocemente il pulsante di scatto, il flash può non accendersi.
2. Impostare la ghiera dei tempi di posa su **A**, sulla sincronizzazione del flash ( $1/180$  s) o un tempo di otturazione più lungo (anche **B**). Nel modo di funzionamento Tempo di posa automatico la fotocamera passa automaticamente al tempo di sincronizzazione del flash impostato con il menu o al campo del tempo di sincronizzazione (vedere "Selezione del tempo di sincronizzazione / del campo del tempo di sincronizzazione", pag. 66). È necessario in tal caso rispettare il tempo di sincronizzazione del flash più veloce, determinante per stabilire se verrà attivato un flash per lo scatto "normale" o un flash HSS (vedere pag. 66).
3. Viene impostato il diaframma desiderato o necessario per la distanza del soggetto.



### Avvertenza:




se il tempo di otturazione impostato automaticamente o manualmente è inferiore a  $1/180$  s, il flash non viene attivato a meno che non disponga della funzione HSS (vedere pag. 66).




### Indicatori di controllo dell'esposizione del flash nel mirino con flash compatibili

Nel mirino della fotocamera un LED a forma di flash (2.1.3) conferma e segnala i diversi stati di funzionamento. Questo LED è visualizzato insieme agli indicatori per la misurazione dell'esposizione della luce ambientale descritti nei relativi capitoli.




### Con modo Flash automatico

(Flash impostato su comando del numero guida)

-  non compare nonostante il flash inserito e pronto all'uso: nella fotocamera è impostato manualmente un tempo di otturazione inferiore a  $1/180$  s e il flash collegato non dispone di funzione HSS. In questi casi la Leica M non accende neanche un flash inserito e pronto all'uso.
-  lampeggia lentamente prima dello scatto (a 2Hz): il flash non è ancora pronto all'uso
-  è acceso prima dello scatto: il flash è pronto all'uso

-  rimane acceso ininterrottamente dopo lo scatto ma gli altri indicatori sono spenti: l'esposizione per il flash era corretta, il flash è ancora pronto all'uso.
-  lampeggia velocemente dopo lo scatto (a 4Hz) ma gli altri indicatori sono spenti: l'esposizione del flash era corretta ma il flash non è ancora pronto all'uso.
-  si spegne insieme agli altri indicatori dopo lo scatto: sottoesposizione, dovuta ad esempio alla selezione di un diaframma troppo piccolo per il soggetto. Se nel flash è impostata una potenza ridotta, a causa della minore potenza consumata, il flash può essere ancora pronto all'uso nonostante il LED del flash sia spento.

### Con impostazione del flash su controllo computerizzato (A) o modo manuale (M)

-  non compare nonostante il flash inserito e pronto all'uso: nella fotocamera è impostato manualmente un tempo di otturazione inferiore a  $1/180$  s. In questi casi la Leica M non accende neanche un flash inserito e pronto all'uso.
-  lampeggia lentamente prima dello scatto (a 2Hz): il flash non è ancora pronto all'uso.
-  è acceso prima dello scatto: il dispositivo flash è pronto all'uso.

## FOTOGRAFIE CON FLASH LINEARE (HIGH SPEED SYNCHRONIZATION)

Con la Leica M, utilizzando il flash Leica SF 58, il modo Flash lineare completamente automatico, ovvero comandato dalla fotocamera, è disponibile con tutti i tempi di otturazione, con Tempo di posa automatico e con impostazione manuale dell'esposizione. Viene attivato automaticamente dalla fotocamera quando il tempo di otturazione selezionato o calcolato è inferiore al tempo di sincronizzazione, ovvero  $\leq 1/180$  s. Se il flash è impostato correttamente, questa commutazione non richiede alcun intervento del fotografo.

### Importante:

la portata del flash HSS è molto minore del flash TTL.

## SELEZIONE DEL TEMPO DI SINCRONIZZAZIONE / DEL CAMPO DEL TEMPO DI SINCRONIZZAZIONE

La riproduzione della luce presente è determinata dal tempo di otturazione e dal diaframma. Con l'impostazione fissa sul tempo di otturazione più breve possibile per il modo Flash (tempo di sincronizzazione), in molte situazioni si verifica una sottoesposizione non necessaria più o meno marcata di tutte le aree del soggetto non correttamente illuminate dalla luce del flash.

La Leica M consente di adattare in modo estremamente preciso alle condizioni del soggetto o alle esigenze personali per la creazione dell'immagine il tempo di otturazione utilizzato in combinazione con il Tempo di posa automatico nel modo Flash. Si può scegliere tra cinque impostazioni:

## Impostazione della funzione

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Sincro** **lenta auto** (pagina 1, campo **MACCHINA**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare l'impostazione automatica dipendente dall'obiettivo - **1/fi**<sup>1</sup> oppure, se si desidera assegnare autonomamente un determinato tempo di posa, l'impostazione manuale.
3. Nel sottomenu Manuelle Einstellung si definisce l'intervallo dei tempi di posa consentiti, indicando quello più breve.

### Avvertenze:

- **1/fi** determina il tempo di posa più lungo secondo la regola empirica per ottenere fotografie a fuoco, ad es.  $1/60$  s con un obiettivo di 50mm. Questo è tuttavia limitato nel menu **Sincro** **lenta auto** a  $1/125$  s, anche se la lunghezza focale impiegata è maggiore.
- Nel campo di impostazione del sottomenu **Impostazione Manuale** compare prima il tempo di otturazione più lungo attualmente impostato.
- Con il controllo manuale dell'esposizione si possono impostare anche tutti i tempi di otturazione fino al tempo di sincronizzazione di  $1/180$  s.
- Se si utilizza il Leica SF 58 (vedere pag. 62) e nella fotocamera sono impostati tempi di otturazione minori, ossia  $\leq 1/180$  s, il flash passa automaticamente al modo HSS.

<sup>1</sup> Solo con l'utilizzo di obiettivi Leica M con codifica a 6 bit nell'attacco a baionetta e attivazione del riconoscimento dell'obiettivo nel menu.

## SELEZIONE DEL MOMENTO DI SINCRONIZZAZIONE

Durante le riprese con il flash, la misurazione dell'esposizione avviene tenendo conto di due fonti di luce: quella ambientale e quella generata dal flash. In questo caso, se la messa a fuoco è corretta, le aree del soggetto illuminate esclusivamente o prevalentemente dalla luce del flash vengono quasi sempre riprodotte in modo nitido, a causa dell'impulso di luce estremamente breve. Per contro nella stessa immagine tutte le altre aree del soggetto, cioè quelle illuminate sufficientemente dalla luce ambientale e/o che generano una luce propria, vengono riprodotte con una nitidezza variabile. Due fattori strettamente connessi determinano se queste aree del soggetto saranno riprodotte in modo nitido o "offuscato", come pure il grado di "offuscamento":

1. la durata del tempo di posa, ovvero l'intervallo di tempo in cui queste aree del soggetto "agiscono" sul sensore e
2. la velocità alla quale queste aree, o la fotocamera stessa, si muovono durante lo scatto.

Con tempi di otturazione più lunghi e movimenti più rapidi la differenza tra queste due diverse aree sovrapposte del soggetto diventa più marcata.

Il momento tradizionale in cui si accende il flash corrisponde all'inizio dell'esposizione, ossia non appena la prima tendina dell'otturatore ha aperto completamente la finestra dell'immagine. Questo può addirittura produrre evidenti paradossi, come ad es. nell'immagine della motocicletta, che viene superata dalla propria scia luminosa.

La Leica M permette di effettuare una sincronizzazione sia su questo momento standard di accensione del flash che a fine esposizione, cioè immediatamente prima del movimento della seconda tendina dell'otturatore. In questi casi l'immagine nitida riproduce la conclusione del movimento ripreso. Questa tecnica permette di ottenere fotografie caratterizzate da un movimento e da una dinamica molto più naturali.

La funzione è disponibile

- per tutte le impostazioni della fotocamera e del flash
- in caso di utilizzo del flash sulla fotocamera o con il set adattatore SCA
- sia con Tempo di posa automatico che con selezione manuale del tempo di otturazione
- nel modo Flash automatico e manuale

Gli indicatori sono identici in entrambi i casi.

### Impostazione della funzione

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Modo sincro flash** (pagina 1, campo **MACCHINA**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare la variante desiderata.

## ALTRE FUNZIONI

### RIPRESE VIDEO

Con la Leica M si possono anche effettuare delle riprese video. Sono disponibili le seguenti funzioni:

#### Risoluzione

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Video-Auflösung** e
2. nel sottomenu selezionare l'impostazione desiderata. Le tre risoluzioni possono essere combinate con due diverse frequenze di immagini, per adattare la riproduzione al sistema video utilizzato: 25B/s per PAL, 24 e 30B/s per NTSC.

#### Sensibilità ISO

Sono disponibili tutte le impostazioni riportate alle pagine 39-40, ma con la limitazione relativa ai tempi di otturazione descritta di seguito.

#### Avvertenza:

Soprattutto nella ripresa di soggetti scuri con valori ISO alti, che contengono sorgenti luminose molto chiare e puntiformi, possono formarsi righe verticali e orizzontali nell'intera immagine.

### Regolazione della distanza

Tutte le varianti descritte alle pagine 47-50

### Metodi di misurazione dell'esposizione

Tutte le varianti descritte a pagina 52

### Modi di funzionamento dell'esposizione

- Tempo di posa automatico (vedere pag. 54)
- Comando manuale con tempi di otturazione da  $1/30^{-1}/4000$  s. I tempi di otturazione più lunghi impostati vengono trattati come  $1/30$  s.

### Gestione del colore

Le riprese video sono possibili solo con sRGB (vedere pag. 42).

### Saturazione, contrasto, stili pellicola

Tutte le varianti descritte a pagina 41

#### Avvertenza:

per assicurare un'esposizione costante, utilizzare l'impostazione manuale dei tempi di otturazione, in caso contrario movimenti del soggetto, ad es. in panoramiche orizzontali ("panning"), potrebbero causare fastidiose variazioni di luminosità.

## Avvio/Conclusione della ripresa

Premendo una volta il pulsante di ripresa video (17) si avvia la ripresa, premendo nuovamente la ripresa viene terminata.

- Una ripresa video in corso nel modo Live View viene indicata sul monitor con un punto rosso lampeggiante e l'indicatore del tempo di ripresa trascorso (vedere pag. ). Nel mirino viene indicata dal lampeggiamento alternato dei due punti dell'indicatore digitale. Poiché le riprese video con la Leica M avvengono nel formato 16:9 o (con risoluzione VGA) nel formato 4:3, sul monitor vengono visualizzate strisce nere. Nel primo caso sopra e sotto l'immagine, nel secondo a sinistra e destra.

Singoli scatti sono possibili anche durante una ripresa video.

Premendo il pulsante di scatto si interrompe la ripresa video per la durata del singolo scatto. I singoli scatti vengono eseguiti con le rispettive impostazioni della fotocamera.

## REGISTRAZIONE AUDIO

La registrazione audio con il microfono integrato (9) viene effettuata in mono. Per la registrazione stereo è disponibile come accessorio il microfono esterno (vedere pag. 99).

### Impostazione della funzione

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Audio** (pagina 4, campo **SETUP**).
  - Il relativo sottomenu è costituito dalle voci **Correzione Audio** e **Eliminazione vento**.

Per influenzare il suono, è possibile scegliere tra due varianti, inoltre è disponibile un'opzione di impostazione manuale per regolare il livello o disattivare la registrazione audio.

2. Nel sottomenu di impostazione audio selezionare **Standard**, **Concerto** o **Manuale**.
  - Se si seleziona **Manuale**, vicino all'icona del microfono (9) e al livello sonoro attualmente impostato (B), compare un diagramma a barre con
    - indicazione del livello attuale (C)
    - indicazione del valore di picco (D)
    - segno di fondo scala (E)

## Regolazione manuale

3. Regolare il livello con la rotella di regolazione (29), in senso antiorario = riduzione / in senso orario = aumento, o con il lato superiore/inferiore del pulsante a croce (30). Questo può avvenire anche durante la ripresa, se viene prima premuto il tasto **INFO** (31). Il livello 0 significa nessuna registrazione audio.

Per evitare sovrappilotaggi, si dovrebbe scegliere il livello al quale l'indicazione del valore di picco non supera o supera solo appena/raramente il segno di fondo scala. Per maggiore chiarezza gli indicatori C e D al di sotto di questo segno sono bianchi e al di sopra rossi.

### Avvertenza:

nelle registrazioni mono i due lati (= canali) del diagramma a barre scorrono parallelamente, mentre nelle registrazioni stereo i canali sono separati.

La regolazione del livello anche per la modalità stereo non avviene a canali separati.


Per ridurre il rumore eventualmente causato dal vento durante la registrazione audio è disponibile una funzione di attenuazione a due livelli.

2. Nel sottomenu **Eliminazione vento** selezionare **Off**, **Media** o **Forte**. Quando non si prevedono rumori dovuti al vento, per un audio ottimale dovrebbe essere sempre selezionata l'opzione **Off**.

## FOTOGRAFARE CON L'AUTOSCATTO

Con l'autoscatto è possibile scattare un'immagine con un ritardo di 2 o 12s a scelta. È una funzione particolarmente utile, ad es. nel primo caso se si vogliono evitare sfocature dovute allo scatto oppure, nel secondo caso, con foto di gruppo in cui si desidera comparire nell'immagine. In questi casi è consigliabile fissare la fotocamera su un cavalletto.

### Impostazione e uso della funzione

1. Posizionare l'interruttore principale (15) su .
2. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Autoscatto** (pagina 1, campo **MACCHINA**) e
3. nel relativo sottomenu selezionare il ritardo desiderato.
4. Per avviare il tempo di autoscatto premere il pulsante di scatto (16) fino al secondo livello, vedere pag. 23).
  - Se si imposta un tempo di autoscatto di 12s, il LED (7) sulla parte frontale della fotocamera segnala lo scorrere del tempo di autoscatto lampeggiando per i primi 10s, mentre sul monitor viene visualizzato il conto alla rovescia.

Durate la decorrenza del tempo di autoscatto il funzionamento può essere interrotto in qualsiasi momento premendo il tasto **SET** o **MENU** - la rispettiva impostazione viene conservata o può essere riavviata premendo nuovamente uno dei due pulsanti di scatto.

### Importante:

nel modo Autoscatto l'esposizione non si imposta quando si preme leggermente il pulsante di scatto, ma solo immediatamente prima dello scatto.

## IDENTIFICAZIONE DEI FILE DI IMMAGINI AI FINI DELLA TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE

La Leica M consente all'utente di contrassegnare i file di immagini inserendo testo e altri caratteri.

A questo scopo per ogni immagine è possibile inserire in 2 titoli informazioni costituite da un massimo di 17 caratteri.

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Informazioni Copyright** (pagina 4, campo **SETUP**).
  - Nel monitor compare il sottomenu con le tre voci **Informazioni Copyright**, **Informazioni** e **Artista**. In un primo momento è attivata solo la riga **Informazioni Copyright**.
2. Attivare la funzione **Informazioni Copyright** e confermare l'operazione.
  - Le righe dell'informazione vengono attivate, la prima posizione è contrassegnata come pronta per l'elaborazione.

Con la rotella di regolazione (29) selezionare i caratteri desiderati, premendo i relativi lati del pulsante a croce (30) selezionare le altre posizioni.

Alle righe **Artista** si accede a scelta premendo i relativi lati del pulsante a croce oppure con il tasto **INFO** (31) o il tasto **SET** (20).

I caratteri disponibili sono vari segni di interpunzione, le cifre da 0 a 9, lettere maiuscole e minuscole e uno spazio e sono disposti in questa sequenza in un ciclo continuo.

3. Confermare l'impostazione premendo il tasto **SET** o **INFO**.

## RILEVAMENTO DEL LUOGO DI RIPRESA CON GPS





Questa voce di menu è a disposizione solo con impugnatura multifunzione montata (disponibile come accessorio, vedere pag. 98).

Il Global Positioning System consente di definire la posizione di un ricevitore in qualunque parte del mondo. L'impugnatura multifunzione è dotata di un ricevitore corrispondente. Se l'impugnatura è montata sulla Leica M, la fotocamera, con funzione attivata, riceve continuamente i relativi segnali e aggiorna i dati di posizione. Tali dati (grado di latitudine e longitudine, altezza sul livello del mare) possono essere scritti nei dati "EXIF".

### Avvertenza:

la relativa funzione di menu della fotocamera è disponibile esclusivamente con impugnatura multifunzione montata.

### Impostazione della funzione

1. Nel menu principale della fotocamera selezionare **GPS** (pagina 4, campo **SETUP**) e qui selezionare **ON** o **OFF**.
  - Nel monitor della fotocamera (34) l'icona del "satellite" () mostra lo stato (solo nella visualizzazione dei dati di ripresa):
    -  = ultima determinazione della posizione massimo 1min fa
    -  = ultima determinazione della posizione massimo 24ore fa
    -  = ultima determinazione della posizione minimo 24ore fa o nessun dato di posizione presente

### **Avvertenze sulla funzione:**

- L'antenna GPS si trova nella parte superiore dell'impugnatura multifunzione M.
- La condizione per la determinazione della posizione con GPS è un campo il più possibile libero dell'antenna verso il cielo. Si consiglia pertanto di mantenere la fotocamera con l'antenna GPS in verticale e rivolta in alto.
- Prestare attenzione a non coprire l'antenna GPS con la mano o un altro oggetto, soprattutto se metallico.
- La ricezione ottimale dei segnali dei satelliti GPS potrebbe non essere possibile ad es. nei luoghi seguenti o nelle situazioni seguenti. In questi casi non è possibile determinare la posizione oppure la posizione determinata non è corretta.
  - Ambienti chiusi
  - Sotto terra
  - Sotto alberi
  - In un veicolo in movimento
  - In prossimità di edifici alti o in valli strette
  - In prossimità di cavi dell'alta tensione
  - In gallerie
  - In prossimità di cellulari da 1,5 GHz
  - Con accessorio, ad es. un flash, inserito nella slitta portaflash

### **Avvertenze per l'impiego sicuro:**

il campo elettromagnetico generato dal sistema GPS può influenzare strumenti e dispositivi di misura. Pertanto, ad es. a bordo di un aereo prima del decollo o dell'atterraggio, negli ospedali o in altri luoghi in cui sussistono delle limitazioni per il traffico radio, ricordarsi assolutamente di disattivare la funzione GPS.

### **Importante (limitazioni all'uso previste dalla legge):**

- In determinati paesi o regioni l'uso del GPS e delle tecnologie correlate potrebbe essere soggetto a limitazioni. Pertanto, prima di partire per l'estero è assolutamente necessario informarsi presso l'ambasciata del paese di destinazione o presso la propria agenzia di viaggi.
- L'uso del GPS all'interno della Repubblica Popolare Cinese e a Cuba e nelle immediate vicinanze (eccezioni: Hong Kong e Macao) è vietato dalla legge del paese.
- Le infrazioni sono perseguite dalle autorità del paese! Per questo motivo in tali territori la funzione GPS si disattiva automaticamente.



## LIVELLA

Grazie ai sensori integrati la Leica M può visualizzare il suo allineamento sul monitor (34). Questa indicazione può essere richiamata secondo necessità. Con l'ausilio di questa funzione, in caso di soggetti critici, ad es. riprese di elementi architettonici dal treppiede, è possibile orientare con precisione la fotocamera lungo l'asse longitudinale e trasversale.

### Impostazione della funzione

Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Orizzonte** (pagina 3, campo **SETUP**).

- Nel monitor compaiono una scala verticale e una barra orizzontale. Gli scostamenti dalle rispettive posizioni zero vengono rappresentati graficamente tramite contrassegni rossi, l'orientamento equilibrato rispetto all'asse longitudinale e trasversale tramite un contrassegno verde centrale. Inoltre vengono indicati i corrispondenti valori numerici.

### Avvertenza:

la schermata del monitor rimane visibile finché non viene disattivata premendo uno dei due pulsanti di scatto (16/18) o il tasto **MENU** (21).

## PROFILI SPECIFICI PER UTENTI E APPLICAZIONI

Nella Leica M si possono memorizzare in modo permanente varie combinazioni di tutte le impostazioni del menu, ad es. per poterle richiamare rapidamente e facilmente in qualsiasi momento per situazioni/soggetti ricorrenti. In totale sono disponibili quattro spazi di memoria per tali combinazioni, oltre alle impostazioni di fabbrica non modificabili, richiamabili in qualsiasi momento. I nomi dei profili memorizzati possono essere modificati.

I profili memorizzati nella fotocamera possono essere trasferiti su una scheda di memoria per poterli utilizzare con altre fotocamere e allo stesso modo i profili memorizzati su una scheda possono essere trasferiti sulla fotocamera.

### Memorizzazione delle impostazioni e creazione di un profilo

1. Impostare le funzioni desiderate attraverso il menu.
2. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Profilo Utente**,
3. nel sottomenu selezionare **Salva come Profilo** e
4. nel relativo sottomenu selezionare lo spazio di memoria desiderato.

## SELEZIONE DI UN PROFILO

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Profilo Utente**.
  - Se sono stati salvati profili utente, il nome profilo viene visualizzato in grigio, mentre gli spazi di memoria non occupati vengono visualizzati in verde.
2. Nel sottomenu selezionare il profilo desiderato, cioè uno dei profili memorizzati oppure l'impostazione di base del profilo utente.

### Avvertenza:

se si modifica una delle impostazioni del profilo utilizzato, nell'elenco di menu iniziale compare — al posto del nome del profilo precedentemente utilizzato.

## RINOMINA DEI PROFILI

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Profilo Utente**,
2. nel sottomenu selezionare **Profilo Amministratore** e
3. nel relativo sottomenu selezionare **Rinomina Profilo**.
  - Compaiono il numero e il nome del profilo, il numero è contrassegnato come pronto per l'elaborazione.
4. Selezionare il profilo da rinominare tramite rotazione della rotella di regolazione (29) o pressione del lato superiore o inferiore del pulsante a croce (30).
5. Confermare l'impostazione premendo il tasto **SET** (20) o **INFO** (31) oppure il lato destro del pulsante a croce.
  - La posizione successiva viene contrassegnata come pronta per l'impostazione.
6. Le cifre o le lettere del nome si modificano ruotando la rotella di regolazione o premendo il lato superiore o inferiore del pulsante a croce, le altre posizioni si selezionano premendo
  - il tasto **INFO**
  - o il tasto **SET**
  - oppure il lato sinistro o destro del pulsante a croce.I caratteri disponibili sono le lettere maiuscole dalla **A** alla **Z**, le cifre dallo **0** al **9** e uno spazio  e sono disposti in questa sequenza in un ciclo continuo.
7. Confermare l'impostazione – questo è possibile solo con l'ultima posizione attivata – premendo il tasto **SET** o il tasto **INFO**.

### Memorizzazione dei profili su una scheda / Trasferimento da una scheda

1. Nel menu dei parametri di scatto (vedere pag. 26/118) selezionare **Profilo Utente**,
2. nel sottomenu selezionare **Profilo Amministratore** e
3. nel relativo sottomenu selezionare **Importa profilo da card?** o **Esporta profilo a card?**.
  - Nel monitor appare la rispettiva domanda.
4. Confermare premendo il tasto **SET** (20) o **INFO** (31) che si desidera veramente importare o esportare il/i profilo/i.

#### Avvertenza:

in linea di massima nell'esportazione vengono trasferiti sulla scheda tutti i 4 spazi di memoria, cioè anche i profili eventualmente non occupati. Allo stesso modo nell'importazione di profili vengono sovrascritti, cioè cancellati, tutti i profili eventualmente esistenti nella fotocamera.

### ANNULLAMENTO DI TUTTE LE IMPOSTAZIONI INDIVIDUALI

Con questa funzione si possono annullare tutte le impostazioni individuali del menu principale e del menu dei parametri di scatto precedentemente effettuate e ripristinare tutte le impostazioni di base di fabbrica.

#### Impostazione della funzione

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Reset** (pagina 5, campo **SETUP**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare **No** o **Si**.

#### Avvertenza:

questa operazione di ripristino riguarda anche i profili individuali eventualmente definiti e salvati con il profilo utente.

<sup>1</sup> L'indicazione del valore di picco mostra il valore massimo degli ultimi 5s.

## MODO RIPRODUZIONE

Per la riproduzione delle immagini nel monitor (34) della Leica M è possibile scegliere:

- **PLAY** riproduzione a tempo illimitato
- oppure
- **Revisione Automatica** breve riproduzione dopo lo scatto

## RIPRODUZIONE A TEMPO ILLIMITATO – PLAY

Premendo il tasto **PLAY** (24) è possibile passare al modo Riproduzione.

- Nel monitor compare l'ultima immagine ripresa e le relative indicazioni (vedere pag. 114).

Se però sulla scheda di memoria inserita non è presente alcun file di immagini, alla commutazione su Riproduzione viene visualizzato il seguente messaggio: **Nessuna immagine da mostrare.**

## Avvertenze:

- In base alla funzione impostata in precedenza, premendo il tasto **PLAY** si ottengono reazioni diverse:

Situazione iniziale	Dopo avere premuto il tasto PLAY
a. Riproduzione di un'immagine a tutto schermo	Modo Ripresa
b. Riproduzione di una sezione ingrandita / di tante piccole immagini (vedere pag. 82)	Riproduzione dell'immagine a tutto schermo
c. Un comando a menu (vedere pag. 26) o <b>DELETE</b> o la funzione di protezione dalla cancellazione (vedere pag. 84/85) attivati	Riproduzione a tutto schermo dell'ultima immagine visualizzata

- Con la Leica M si possono riprodurre solo i dati delle immagini scattate con fotocamere di questo tipo.

## RIPRODUZIONE AUTOMATICA DELL'ULTIMA IMMAGINE

Nel modo **Revisione Automatica** ogni immagine viene visualizzata subito dopo lo scatto.

Così ad esempio si può controllare in modo rapido e semplice se l'immagine è riuscita oppure se occorre ripeterla.

Questa funzione consente di selezionare la durata di visualizzazione dell'immagine.

### Impostazione della funzione

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Revisione Automatica** (pagina 4, campo **SETUP**),
2. nel relativo sottomenu selezionare la funzione desiderata o la durata: (**Aus.**, **1 s**, **3 s**, **5 s**, **Permanente**, **Fino allo scatto**).

Dal modo **Revisione Automatica** si può passare in qualsiasi momento al modo Riproduzione **PLAY** normale, ossia a tempo illimitato.

### Avvertenza:

se si sono scattate foto con la funzione immagini in serie (vedere pag. 24), con entrambi i modi di riproduzione viene visualizzata per prima l'ultima immagine della serie oppure l'ultima immagine salvata sulla scheda, se in quel momento non tutte le riprese della serie sono state sovrascritte dalla memoria intermedia interna della fotocamera sulla scheda. Per il modo in cui selezionare gli altri fotogrammi della serie e per le ulteriori possibilità durante la riproduzione, si rimanda ai paragrafi successivi.


## Riproduzione normale

Per non disturbare l'osservazione degli scatti, nel modo Riproduzione normale vengono visualizzate solo le informazioni nell'intestazione.



Se viene mostrata un'inquadratura, l'intestazione si disattiva e si accende il relativo indicatore .

## Riproduzione video

Se è stata selezionata una ripresa video, compare come indicazione .



Per riprodurre un video, richiamare con il tasto **INFO** (31) la visualizzazione successiva, che tra l'altro contiene le relative icone di comando.



- 1 indietro all'inizio
- 2 riavvolgimento rapido
- 3 riproduzione/pausa
- 4 avanzamento rapido
- 5 avanti fino alla fine
- 6 chiusura della visualizzazione

La funzione desiderata può essere selezionata con il lato destro/sinistro del pulsante a croce (30) o con la rotella di regolazione (29) e viene attivata con il tasto **SET** (20) mediante singola pressione o, in caso di avanzamento/riavvolgimento rapido, mediante pressione continua. All'inizio la velocità è rallentata e aumenta quanto più a lungo si tiene premuto il tasto.

- L'icona della funzione attivata è contrassegnata in bianco e sottolineata in rosso.

#### **Avvertenza:**

da questa visualizzazione non è possibile richiamare il menu per la protezione (vedere pag. 86). A tal fine passare a un'altra visualizzazione con il tasto **INFO**.

Oltre alla riproduzione normale sono disponibili altre 3 (scatti singoli) o 2 (riprese video) varianti con informazioni supplementari diverse. Tutte le 4 o 3 opzioni sono disposte in un ciclo continuo e possono essere richiamate premendo (più volte) il tasto **INFO**.

## Riproduzione con istogramma

Premere il tasto **INFO** 1 volta (partendo dalla riproduzione normale), per visualizzare l'istogramma. L'istogramma compare nella metà inferiore dell'immagine.

È possibile scegliere tra due varianti di istogramma: quella riferita alla luminosità complessiva (**Standard**) o quella riferita ai 3 canali di colore rosso/verde/blu (**RGB**).

## Impostazione della funzione

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Istogramma** (pagina 3, campo **SETUP**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare la variante desiderata.



## Avvertenze:

- L'istogramma è disponibile sia per la riproduzione dell'intera immagine, sia per quella di una porzione (vedere pag. 80), ma non per la riproduzione contemporanea di riprese ridotte (vedere pag. 83).
- L'istogramma si riferisce sempre alla porzione visualizzata dell'immagine (vedere pag. 80).
- L'istogramma **RGB**, tuttavia, non è disponibile nel modo Live View.



## Riproduzione con indicatori di clipping

Tramite il comando a menu è possibile impostare sia le soglie di clipping delle aree chiare, sia quelle delle aree scure.

Premere il tasto **INFO** 2 volte (partendo dalla riproduzione normale), per visualizzare le aree senza immagini.

- Le aree troppo chiare lampeggiano in rosso, quelle troppo scure in blu. In basso a destra compare inoltre il simbolo di clipping (LJ).



## Impostazione della funzione

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Risoluzione Clipping** (pagina 3, campo **SETUP**) e
2. nel relativo sottomenu impostare la soglia minima e massima.
  - La scala mostra le aree di clipping in rapporto all'esposizione complessiva.

Nelle immagini compaiono quindi le seguenti indicazioni:

- Le parti troppo scure lampeggiano in blu, quelle troppo chiare in rosso.

### Avvertenze:

- Gli indicatori di clipping sono disponibili sia durante la riproduzione dell'immagine intera che durante la riproduzione di un'inquadratura, ma non durante la riproduzione contemporanea di 4, 9 o 36 immagini ridotte (vedere pag. 83).
- Gli indicatori di clipping si riferiscono sempre alla porzione visualizzata dell'immagine (vedere pag. 83).

## Riproduzione con informazioni supplementari

Premere il tasto **INFO** 3 volte (partendo dalla riproduzione normale) per visualizzare dati dell'immagine supplementari e un'immagine ridotta.



## Avvertenza:

con questa variante avviene soltanto la riproduzione dell'immagine intera, indipendentemente dal fatto che in precedenza sia stata impostata una inquadratura.

## OSSERVAZIONE DI ALTRE IMMAGINI: COME "SFOGLIARE" LA MEMORIA

Con il lato sinistro e destro del pulsante a croce (30) si possono richiamare le altre immagini memorizzate. Premere il lato sinistro per accedere alle immagini precedenti e il lato destro per le immagini successive. Dopo la prima/l'ultima immagine, la serie delle immagini disposte in un ciclo continuo ricomincia da capo, in modo che tutte le immagini siano raggiungibili da entrambe le direzioni.

- Sul monitor appaiono i corrispondenti numeri delle immagini e del file.



## INGRANDIMENTO E SELEZIONE DELL'INQUADRATURA / OSSERVAZIONE CONTEMPORANEA DI PIÙ IMMAGINI RIDOTTE

Per una valutazione più precisa della foto scattata, con la Leica M partendo da una singola immagine si può richiamare sul monitor un'inquadratura ingrandita, che può essere scelta liberamente. Viceversa, si possono osservare contemporaneamente sul monitor anche fino a 36 immagini, ad es. per una panoramica o per individuare più rapidamente l'immagine cercata.

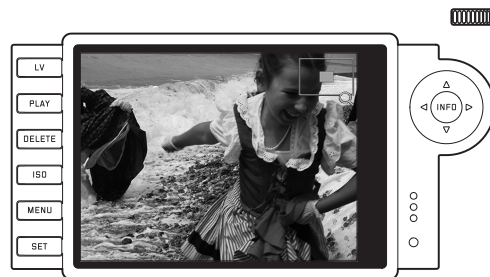
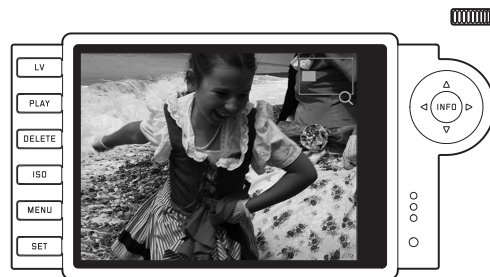
### Avvertenze:

- Per le immagini a più bassa risoluzione, ad es. 1,7 MP, non sono disponibili tutti i livelli di ingrandimento.
- Fino a quando l'immagine è visualizzata ingrandita, il lato destro e sinistro del pulsante a croce non sono disponibili per richiamare altre immagini, ma servono per "navigare" dentro l'immagine (eccezione: vedere l'avvertenza successiva).

Ruotando la rotella di regolazione (29) verso destra si ottiene l'ingrandimento di un'inquadratura centrale. Sono possibili ingrandimenti fino a 1:1, ossia finché 1 pixel dello schermo riproduce 1 pixel della foto.

Con i quattro lati del pulsante a croce (30) si può selezionare a piacere, nell'immagine ingrandita, anche la posizione dell'inquadratura. A tale scopo premere (più volte) il lato della direzione in cui si desidera spostare l'inquadratura.

- Il rettangolo all'interno della cornice nell'angolo in alto a destra del monitor indica il rispettivo ingrandimento e la posizione dell'inquadratura visualizzata.



**Avvertenza:**

anche con un'immagine ingrandita si può passare direttamente a un'altra foto, che viene visualizzata con lo stesso ingrandimento. Utilizzare nuovamente il lato sinistro o destro del pulsante a croce, ma tenendo premuto il tasto **PLAY** (24).

Ruotando la rotella di regolazione verso sinistra (partendo dalle dimensioni normali) si possono osservare contemporaneamente sul monitor 4 o, continuando a ruotare, 9 o 36 immagini.

- Sul monitor vengono visualizzate fino a 36 immagini ridotte, compresa la foto precedentemente osservata a dimensioni normali, contrassegnata da una cornice rossa.

Con i lati del pulsante a croce si può navigare liberamente tra le immagini ridotte; l'immagine attiva viene contrassegnata. Questa immagine può essere riportata alle dimensioni normali ruotando la rotella di regolazione verso destra o premendo il tasto **INFO** o **PLAY**.

**Avvertenza:**

nella riproduzione di 36 immagini, continuando a ruotare la rotella di regolazione verso sinistra l'intero gruppo di immagini viene inserito nella cornice rossa. Si può così "sfogliare a blocchi", ossia più rapidamente.

**CANCELLAZIONE DELLE IMMAGINI**

Fino a quando un'immagine è visualizzata sul monitor, se lo si desidera può anche essere cancellata immediatamente. Questa funzione si rivela utile ad es. quando le immagini sono già state memorizzate su altri supporti, non sono più necessarie o occorre liberare spazio di memoria sulla scheda.

La Leica M consente di eliminare singole immagini oppure, se necessario, tutte le immagini contemporaneamente.

**Avvertenze:**

- L'eliminazione può essere effettuata solo dal modo Riproduzione, ma indipendentemente dalla visualizzazione di un'immagine a dimensioni normali o di più immagini ridotte (però non se nella riproduzione di 36 immagini l'intero blocco è stato circondato dalla cornice rossa, vedere pag. 83).
- In caso di immagini protette, prima di poterle eliminare si deve innanzitutto rimuovere la protezione contro la cancellazione (vedere anche il capitolo successivo).

**Procedura**

1. Premere il tasto **DELETE** (21).
  - Nell'immagine sul monitor compare il relativo sottomenu.



#### Avvertenza:

la cancellazione può essere interrotta in qualsiasi momento con il tasto **PLAY** (24) o il tasto **DELETE**.

- Nella prima fase l'utente decide se cancellare singole immagini, **Elimina Singolo**, o più immagini contemporaneamente, **Elimina Tutto**.
- Confermare la selezione con il tasto **SET**. Con il lato sinistro e destro del pulsante a croce si possono richiamare le altre immagini memorizzate.

#### Avvertenze:

- Se l'immagine visualizzata è protetta dalla cancellazione (vedere pag. 85), nel sottomenu non può essere selezionata la variante di funzione **Singolo**.
- Per sicurezza contro la cancellazione accidentale, quando si eliminano tutte le immagini è necessario confermare nuovamente, in una fase intermedia, che si vogliono eliminare effettivamente tutte le immagini presenti sulla scheda di memoria.

#### Indicatori dopo la cancellazione

Dopo l'eliminazione viene visualizzata l'immagine seguente. Se però nella scheda non erano memorizzate altre immagini, compare il messaggio: **Nessuna immagine da mostrare**.

#### CANCELLAZIONE DI TUTTE LE IMMAGINI SULLA SCHEDA DI MEMORIA

Dopo l'eliminazione viene visualizzato il messaggio: **Nessuna immagine da mostrare**. Se però una o più immagini erano protette contro la cancellazione, vengono visualizzate le immagini e/o la prima di queste immagini.

#### Avvertenza:

cancellando un fotogramma, quelli successivi vengono nuovamente numerati nel contatore secondo lo schema seguente: se ad esempio si elimina l'immagine n. 3, la precedente immagine n. 4 diventerà la n. 3, mentre la precedente immagine n. 5 diventerà la n. 4, ecc. Tuttavia ciò non vale per la numerazione sulla scheda di memoria.

## PROTEZIONE DELLE IMMAGINI E RIMOZIONE DELLA PROTEZIONE CONTRO LA CANCELLAZIONE

Le immagini registrate sulla scheda di memoria possono essere protette contro la cancellazione accidentale. La protezione contro la cancellazione può essere rimossa in qualsiasi momento.

### Avvertenze:

- La protezione delle immagini e la rimozione della protezione possono essere effettuate solo dal modo Riproduzione, ma indipendentemente dalla visualizzazione di un'immagine a dimensioni normali o di più immagini ridotte (però non se nella riproduzione di 36 immagini l'intero blocco è stato circondato dalla cornice rossa, vedere pag. 83).
- Per le diverse procedure/azioni durante la cancellazione di immagini protette si rimanda al capitolo precedente.
- Se tuttavia si desidera eliminare anche queste immagini, rimuovere la protezione come descritto di seguito.
- La protezione dalla cancellazione è attiva solo nella Leica M.
- Con la formattazione della scheda di memoria vengono cancellate anche le immagini protette (vedere anche il capitolo successivo).
- In caso di schede di memoria SD/SDHC/SDXC è possibile impedire cancellazioni accidentali, impostando l'interruttore di protezione contro la scrittura della scheda (vedere pag. 17) nella posizione identificata dalla scritta LOCK.

### Procedura

1. Premere il pulsante **SET** (20).
  - Nell'immagine sul monitor compare il relativo sottomenu.



### Avvertenza:

la procedura di impostazione può essere interrotta in qualsiasi momento

- premendo il tasto **PLAY** (24) per ripristinare il modo Riproduzione normale,
  - oppure riattivando mediante pressione uno dei due pulsanti di scatto (16/17) per accedere al modo Ripresa.
2. Selezionare
    - se si desidera proteggere un'immagine, **Protetto Singolo**, oppure
    - tutte le immagini contemporaneamente, **Protetto Tutto** o
    - se si desidera rimuovere l'eventuale protezione contro la cancellazione per singole immagini, **Togliere Protezione** oppure
    - per tutte le immagini **Libe. TUTTE**.

**Avvertenza:**

per le seguenti funzioni non disponibili la dicitura di menu è visualizzata in grigio scuro anziché grigio chiaro come avvertenza:

- Protezione di un'immagine già protetta.
  - Rimozione della protezione contro la cancellazione per un'immagine non protetta.
3. Confermare la selezione con il tasto **SET**. Con il lato sinistro e destro del pulsante a croce (30) si possono richiamare le altre immagini memorizzate.

**Indicatori dopo la protezione/rimozione della protezione contro la cancellazione**

Al termine della relativa procedura compare di nuovo la schermata originale del monitor con il rispettivo indicatore (🔒) in caso di fotogrammi protetti.

**Avvertenza:**

l'indicatore (🔒) compare anche se viene richiamato un fotogramma già protetto.

## ALTRE FUNZIONI

### GESTIONE DI CARTELLE

I dati delle immagini sulla scheda di memoria vengono memorizzati in cartelle che vengono create automaticamente. I nomi delle cartelle sono composti generalmente da otto caratteri, tre cifre e cinque lettere. Nell'impostazione di fabbrica la prima cartella è definita 100LEICA, la seconda 101LEICA, ecc. Di norma quale numero di cartella viene usato il successivo numero libero; è possibile creare al massimo 999 cartelle. Quando tutti i numeri sono esauriti, nel monitor viene visualizzato un relativo messaggio di avvertenza.

All'interno della cartella, alle singole immagini continuano a essere assegnati numeri fino a 9999, a meno che sulla scheda di memoria non si trovi già un'immagine con un numero più alto dell'ultimo assegnato dalla fotocamera. In questi casi la numerazione prosegue da quella dell'immagine sulla scheda. Se la cartella attuale contiene il numero di immagine 9999, viene creata automaticamente una nuova cartella in cui la numerazione ricomincia da 0001. Se si raggiungono il numero di cartella 999 e il numero di immagine 9999, sul monitor compare il corrispondente messaggio di avvertenza e la numerazione deve essere resettata (vedere sotto).

Con la Leica M è inoltre possibile creare nuove cartelle in qualsiasi momento, stabilirne autonomamente il nome e modificare i nomi dei file.

### Modifica del nome della cartella

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Numeraz. Immagine** (pagina 4, campo **SETUP**) e nel relativo sottomenu selezionare **Nuova Cartella**.
  - Viene visualizzato il nome della cartella (in un primo momento sempre **XXX1LEICA**). Il quarto carattere è contrassegnato come pronto per l'elaborazione. Le posizioni 4-8 possono essere modificate.

### Avvertenza:

se si utilizza una scheda di memoria non formattata con questa fotocamera (vedere pag. 90), la fotocamera crea automaticamente una nuova cartella.

3. Le cifre o le lettere si modificano ruotando la rotella di regolazione (29) o premendo il lato superiore o inferiore del pulsante a croce (30), le altre posizioni si selezionano premendo
  - il tasto **INFO** (31)
  - o il tasto **SET** (20)
  - oppure il lato sinistro o destro del pulsante a croce.I caratteri disponibili sono le lettere maiuscole dalla **A** alla **Z**, le cifre dallo **0** al **9** e il trattino basso **\_** e sono disposti in questa sequenza in un ciclo continuo.



4. Confermare l'impostazione – questo è possibile solo con l'ottava posizione attivata – premendo il tasto **INFO** o il tasto **SET**.
  - Viene visualizzato un ulteriore menu con la domanda **Azzerare numerazione file ?**.
5. Selezionare **Ja** o **Nein**.

### Modifica del nome del file di immagine

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Numeraz. Immagine** (pagina 4, campo **SETUP**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare **Cambio nome file**.
  - Viene visualizzato il nome del file di immagine. Il primo carattere è contrassegnato come pronto per l'elaborazione. Le posizioni 1-4 possono essere modificate.
3. Le cifre o le lettere si modificano ruotando la rotella di regolazione (29) o premendo il lato superiore o inferiore del pulsante a croce (30), le altre posizioni si selezionano premendo
  - il tasto **INFO** (31)
  - o il tasto **SET** (20)
  - oppure il lato sinistro o destro del pulsante a croce.I caratteri disponibili sono le lettere maiuscole dalla **A** alla **Z**, le cifre dallo **0** al **9** e il trattino basso **\_** e sono disposti in questa sequenza in un ciclo continuo.
4. Confermare le impostazioni – questo è possibile solo con la quarta posizione attivata – premendo il tasto **INFO** o il tasto **SET**.
  - Viene nuovamente visualizzato il menu di impostazione descritto al punto 2.

<sup>1</sup> Il carattere X è un segnaposto.

## RIPRISTINO DEL NOME DEL FILE DI IMMAGINE

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Numeraz. Immagine** (pagina 4, campo **SETUP**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare **Reset**.
  - Viene visualizzato un ulteriore menu con la domanda **Azzerare numerazione file ?**.
3. Selezionare **Sì** o **No**.
  - Dopo aver confermato la selezione premendo il tasto **INFO** (31) o il tasto **SET** (20), viene nuovamente visualizzato il menu di impostazione descritto al punto 2.

## FORMATTAZIONE DELLA SCHEDA DI MEMORIA

Normalmente non è necessario formattare le schede di memoria già utilizzate. Se però si utilizza per la prima volta una scheda non ancora formattata, è necessario formattarla.

### Avvertenza:

si raccomanda di trasferire abitualmente tutte le immagini non appena possibile su un supporto sicuro, ad es. il disco fisso del computer. Questo vale in particolare quando la fotocamera viene inviata per la riparazione in garanzia assieme alla scheda di memoria.

### Procedura

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Formattazione card SD** (pagina 5, campo **SETUP**) e
2. nel relativo sottomenu **Formattare la SD ?**
3. premere il tasto **SET** (20) o il tasto **INFO** (31), per formattare la scheda di memoria.

### Avvertenze:

- Se la scheda di memoria è stata formattata in un altro dispositivo, per es. un computer, si raccomanda di riformattarla nella fotocamera.
- Se è impossibile formattare la scheda di memoria, rivolgersi al proprio rivenditore o al Leica Infoservice (indirizzo, vedere pag. 126).

<sup>1</sup> Il carattere X è un segnaposto.

## TRASMISSIONE DEI DATI A UN COMPUTER

La Leica M è compatibile con i seguenti sistemi operativi:

- Microsoft®: Windows® XP / Vista® / 7®
- Apple® Mac® OS X (10.6 o superiore)

I dati delle immagini presenti su una scheda di memoria possono essere trasmessi a un computer con la Leica M in due modi:

- Con la scheda di memoria utilizzata nella fotocamera  
A questo scopo l'impugnatura multifunzione M disponibile come accessorio e dotata di interfaccia USB 2.0 (vedere pag. 98) deve essere montata sulla fotocamera.
- Con un lettore per schede SD/SDHC/SDXC (vedere pag. 17)

### Avvertenze:

- Per i dettagli sul montaggio, sulle funzioni e sull'utilizzo dell'impugnatura vedere le relative istruzioni.
- Se si collegano due o più apparecchi a un computer mediante un ripartitore USB ("hub") o cavi di prolunga possono verificarsi malfunzionamenti.

## COLLEGAMENTO USB

La Leica M consente la trasmissione dei dati mediante cavo USB con due diversi standard. In questo modo tiene conto del fatto che alcuni programmi richiedono un collegamento secondo il protocollo PTP per la trasmissione dei dati delle immagini.

Inoltre esiste sempre la possibilità di fare funzionare la fotocamera come unità esterna ("memoria di massa").

### Impostazione della funzione

1. Nel **Menu** (vedere pag. 26/118) selezionare **Modo USB** (pagina 5, campo **SETUP**) e
2. nel relativo sottomenu selezionare **PTP** o **Memoria di Massa**.

### Collegamento e trasmissione dei dati secondo il protocollo PTP

Se la fotocamera è impostata su PTP, procedere nel modo seguente:

3. Con il cavo USB (compreso nella dotazione dell'impugnatura) realizzare il collegamento tra la presa USB dell'impugnatura e una presa USB del computer.

### **Con Windows® XP**

- A collegamento avvenuto compare un messaggio indicante che la Leica M è stata riconosciuta come nuovo hardware (solo la prima volta che si esegue il collegamento!).
4. Fare doppio clic su questo messaggio
    - Si apre il menu a tendina "M Digital Camera" dell'assistente per la trasmissione dei dati.
  5. Fare clic su "OK" e seguire le ulteriori istruzioni dell'assistente per copiare come al solito le immagini nella cartella desiderata.

### **Con Windows® Vista® / 7®**

- A collegamento avvenuto compare al di sopra della barra delle applicazioni un messaggio sull'installazione del software del driver della periferica.  
Contemporaneamente sul monitor della fotocamera compare il messaggio relativo al collegamento USB. L'avvenuta installazione viene confermata con un'ulteriore finestra informativa. Si apre il menu "AutoPlay" con diverse opzioni.
5. L'assistente di Windows consente, come d'abitudine, di selezionare le opzioni "Importa immagini" o "Apri cartella per visualizzare i file".

### **Con Mac® OS X (10.5 o superiore)**

- A collegamento avvenuto tra la fotocamera e il computer, sul monitor (1.3.6) della fotocamera compare il messaggio relativo al collegamento USB.

5. Aprire quindi sul computer il "Finder".
6. Nella parte sinistra della finestra nella categoria "Posizioni" fare clic su "Applicazioni".
7. Selezionare quindi il programma "Immagini digitali" nella parte destra della finestra.
  - Il programma si apre e nella barra del titolo compare "M Digital Camera".
8. A questo punto è possibile trasferire le immagini sul computer mediante il pulsante "Carica".

### **Collegamento e trasmissione dei dati con la fotocamera come unità esterna (memoria di massa)**

#### **Con sistemi operativi Windows®:**

se la fotocamera è collegata al computer mediante cavo USB, viene riconosciuta dal sistema operativo come unità esterna e le viene assegnata una lettera di unità.

#### **Con sistemi operativi Mac®:**

se la fotocamera è collegata al computer mediante cavo USB, la scheda di memoria inserita compare sul desktop come supporto di memoria.

Per questo procedimento è possibile utilizzare il Finder per poter accedere direttamente ai file.

### Avvertenza:

finché questa funzione è attivata, tutte le altre funzioni della fotocamera sono bloccate.

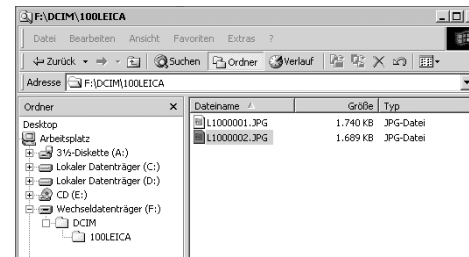
### Importante:

- Utilizzare esclusivamente il cavo USB compreso nella dotazione dell'impugnatura.
- Mentre vengono trasmessi i dati dalla fotocamera al computer, non interrompere mai il collegamento estraendo il cavo USB, in quanto potrebbe verificarsi un "crash" di sistema del computer e/o della fotocamera o addirittura un danneggiamento irreversibile della scheda di memoria.
- Durante il trasferimento dei dati dalla fotocamera al computer non spegnerla ed evitare di farla spegnere a causa di un esaurimento della batteria, poiché altrimenti può verificarsi un 'crash' di sistema del computer. Se la capacità della batteria diminuisce durante la trasmissione dei dati, interrompere questo processo, spegnere la fotocamera (vedere pag. 22) e caricare la batteria (vedere pag. 13).

### STRUTTURA DEI DATI SULLA SCHEDA DI MEMORIA

Trasmettendo a un computer i dati memorizzati sulla scheda viene impostata la seguente struttura delle cartelle:

Nelle cartelle 100LEICA, 101LEICA, ecc. possono essere salvate massimo 9999 immagini.



## **ADOBE® PHOTOSHOP® LIGHTROOM®**

Adobe® Photoshop® Lightroom® può essere scaricato gratuitamente, una volta eseguita la registrazione della Leica M sulla homepage di Leica Camera AG. Per ulteriori dettagli al riguardo visitare l'"Area Clienti" all'indirizzo: <https://owners.leica-camera.com> o consultare la scheda di registrazione nella scatola della fotocamera.

## **LEICA IMAGE SHUTTLE**

L'esclusivo software Leica Image Shuttle consente il comando remoto della fotocamera dal computer e il salvataggio diretto dei dati delle immagini sul disco fisso del computer per il "tethered shooting". Tutte le funzioni principali della fotocamera possono essere controllate. Questa comoda soluzione è un supporto ideale sia in studio sia sulla location.

È possibile scaricare Leica Image Shuttle gratuitamente una volta eseguita la registrazione della Leica M sull'homepage di Leica Camera AG. Per ulteriori dettagli al riguardo visitare l'"Area Clienti" all'indirizzo: <https://owners.leica-camera.com> o consultare la scheda di registrazione nella scatola della fotocamera.

### **Avvertenza:**

questa funzione è disponibile solo con impugnatura multifunzione M (vedere pag. 98) montata.

## **LAVORARE CON DATI NON ELABORATI DNG**

Se è stato selezionato il formato DNG (Digital Negative), è necessario un software specifico per convertire i dati non elaborati memorizzati in una qualità elevata, ad esempio il convertitore di dati non elaborati Adobe® Photoshop® Lightroom®. Questo utilizza i migliori algoritmi di conversione per l'elaborazione digitale dei colori, ottenendo così un'eccezionale risoluzione e potenzialmente nessun rumore.

Durante l'elaborazione è possibile impostare in un secondo momento parametri quali bilanciamento del bianco, riduzione del rumore, gradazione, effetto nitido, ecc., e raggiungere in tal modo un livello massimo di qualità dell'immagine.

## INSTALLAZIONE DEGLI AGGIORNAMENTI DEL FIRMWARE

Leica lavora costantemente allo sviluppo e al miglioramento dei propri prodotti. Poiché molte funzioni della fotocamera sono controllate da software, alcuni di questi miglioramenti e ampliamenti della gamma di funzioni possono essere installati anche successivamente.

A questo scopo Leica offre di tanto in tanto aggiornamenti del firmware.

Informazioni su eventuali modifiche e integrazioni delle istruzioni fornite in questo manuale sono disponibili sulle nostre pagine Internet.

Per verificare se la fotocamera dispone della versione attuale del firmware, è possibile consultare la voce di menu **Firmware** (pagina 5, campo **SETUP**).

È possibile scaricare un nuovo firmware dalla nostra homepage e trasferirlo nella fotocamera:

1. Formattare una scheda di memoria nella fotocamera.
2. Spegnerla fotocamera e inserire la scheda in un lettore di schede SD/SDHC/SDXC integrato o collegato al proprio computer.
3. Scaricare il file del firmware, ad es. dalla pagina della Leica M dal link "UPDATES".
4. Salvare il file m-X\_xxx.upd nel primo livello della struttura di cartelle della scheda. X\_xxx corrisponde alla relativa versione.
5. Rimuovere la scheda dal lettore di schede e inserirla nella fotocamera. Chiudere il fondello e accendere la fotocamera.

6. Tenere premuto il tasto **INFO** (30) e accendere la fotocamera.

La procedura di aggiornamento inizia e può durare fino a 15 minuti.

### **Avvertenza:**

se la batteria non è sufficientemente carica, viene visualizzato il messaggio di avvertenza **Battery low**. In questo caso ricaricare prima la batteria, quindi ripetere la procedura descritta sopra.

## **VARIE**

### **ACCESSORI PER LA LEICA M**

#### **OBIETTIVI INTERCAMBIABILI**

Il sistema Leica M offre le basi per un adattamento ottimale a un modo di fotografare rapido e discreto. La gamma di obiettivi comprende lunghezze focali da 16 a 135mm e intensità luminose fino a 1:0,95.

#### **ADATTATORE R PER M**

L'adattatore Leica R per M consente l'utilizzo di quasi tutti gli obiettivi Leica R sulla Leica M, ossia indipendentemente da lunghezza focale, lunghezza focale fissa o zoom, minima distanza di messa a fuoco, dotazione di camme ("rampe" SL/"scala" R) e contatti elettrici ROM. Allo stesso modo è possibile utilizzare questi obiettivi in combinazione con i modelli Leica Extender-R e con accessori come Leica Macro-Adapter-R, anelli intermedi Leica R e soffietto di prolunga R BR2. Questo apre alla Leica M tutti i campi di impiego altrimenti impossibili per una fotocamera a telemetro come foto con lunghezze focali estremamente ridotte o elevate e riprese molto ravvicinate. (Cod. ord. 14 642)

## **FILTRI**

Per gli obiettivi Leica M attualmente in vendita, dotati di passi a vite per filtri di dimensioni standard, sono disponibili filtri UVA e filtri M polarizzanti universali.

#### **Avvertenza:**

i filtri Leica UV/IR, che sono stati sviluppati specialmente per l'impiego su Leica M8 e M8.2, non devono essere utilizzati sulla Leica M, poiché potrebbero verificarsi sbilanciamenti cromatici sui bordi dell'immagine, in particolare con gli obiettivi grandangolari.

#### **MIRINO ELETTRONICO EVF2**

L'EVF2 fornisce una riproduzione TTL quasi totale del campo immagine con una risoluzione di 1,4 megapixel. Questo consente allo stesso tempo una composizione semplice e precisa dell'immagine e un controllo completo di tutti i dati rilevanti. Il mirino risulta particolarmente utile quando le condizioni di luce limitano la visibilità della schermata del monitor e, grazie all'oculare inclinabile, anche nelle riprese dal basso.

(Cod. ord. 18 753)

#### **Nota:**

assicurarsi che sia sempre inserita la copertura per la slitta portaflash quando non vengono utilizzati accessori (come ad es. flash, mirino esterno o microfono). Ripara la presa 27 per un determinato periodo dalla penetrazione dell'acqua.



### **MIRINO GRANDANGOLARE UNIVERSALE M**

Il mirino grandangolare universale Leica M è un accessorio estremamente pratico. Può essere utilizzato senza limitazioni con tutti i modelli Leica M analogici e digitali e mostra a scelta con una cornice riflessa, esattamente come nel mirino della fotocamera, l'inquadratura delle lunghezze focali grandangolari da 16, 18, 21, 24 e 28mm.

Il mirino è dotato di correzione della parallasse e di una livella (livella a bolla d'aria) per l'esatto orientamento orizzontale della fotocamera. (cod. ord. 12 011)

### **MIRINI A SPECCHIO M**

Per gli obiettivi da 18, 21 e 24mm sono disponibili i relativi mirini a specchio. Si contraddistinguono per la costruzione particolarmente compatta e per la chiara immagine del mirino. Per definire l'inquadratura sono necessarie le cornici luminose come nell'obiettivo della fotocamera (cod. ord. 18mm: 12 022 nero, 12 023 argento / 21mm: 12 024 nero, 12 025 argento / 24mm: 12 026 nero / 12 027 argento).

### **LENTI D'INGRANDIMENTO M 1.25x E M 1.4x**

Le lenti d'ingrandimento Leica M 1.25x e M 1.4x facilitano notevolmente la composizione delle immagini nell'impiego di lunghezze focali a partire da 35mm. Possono essere utilizzate con tutti i modelli Leica M e ingrandiscono il campo centrale del mirino: il mirino 0.68x della Leica M con la lente 1.25x viene ingrandito di 0,85x, con la lente da 1.4x di 0,95x.

Per proteggerlo da perdita accidentale, il mirino è provvisto di una catenella con chiusura a scatto, che consente di agganciarlo all'anello di fissaggio della tracolla.

Le lenti d'ingrandimento del mirino vengono fornite in un astuccio di pelle. Un cinturino sull'astuccio consente di conservare la lente d'ingrandimento pronta all'uso e protetta sulla tracolla della fotocamera.

(cod. ord. 12 004 M 1.25x, 12 006 M 1.4x)

## **FLASH**

Con un numero guida massimo di 58 (con impostazione 105mm), un riflettore zoom automatico (con obiettivi Leica M codificati, vedere pag. 19), un secondo riflettore collegabile a scelta, la sincronizzazione breve automatica con tempi di otturazione inferiori a  $1/180$  s per flash HSS e tante altre funzioni, il flash del sistema Leica SF 58 è versatile e dotato di elevate prestazioni. L'utilizzo è estremamente facilitato dalla base fissa integrata, dotata di contatti supplementari per il comando e i segnali per trasmettere automaticamente una serie di dati e impostazioni.

Il flash del sistema Leica SF 24D è particolarmente adatto grazie alle dimensioni compatte e al design appositamente sviluppato per la fotocamera. È dotato, come il Leica SF 58, di una base fissa integrata con tutti i contatti e si contraddistingue anche per un facile utilizzo. (SF 58: cod. ord. 14 488 / SF 24D: cod. ord. 14 444)

## **SET ADATTATORE SCA PER IMPUGNATURA MULTIFUNZIONE M**

Il set adattatore comprende una guida e il cavo di collegamento SCA. In combinazione con l'impugnatura multifunzione M montata, la funzione flash controllata da TTL è disponibile anche quando il flash non è inserito sulla fotocamera, ad es. per l'illuminazione indiretta. Allo stesso modo è possibile l'utilizzo contemporaneo di due flash, uno sulla fotocamera e uno mediante il set adattatore. (cod. ord. 14 498)

## **IMPUGNATURA M**

L'impugnatura M è un pratico accessorio consigliato per afferrare in modo saldo e trasportare comodamente la Leica M. Si utilizza al posto del fondello di serie. (cod. ord. 14 496)

## **IMPUGNATURA MULTIFUNZIONE M**

Come l'impugnatura M. L'impugnatura multifunzione M è inoltre dotata di antenna GPS che consente di aggiungere le coordinate geografiche ai dati di ripresa. Oltre a ciò dispone di collegamenti per la trasmissione di dati tramite cavo USB, funzionamento di rete con adattatore AC M, attivazione del flash con cavi di sincronizzazione reperibili in commercio e, grazie al set adattatore SCA, controllo TTL di flash compatibili, utilizzati a distanza. (cod. ord. 14 495)

### SET ADATTATORE PER MICROFONO

L'adattatore per microfono M consente la registrazione audio in stereo durante le riprese video. Con il montaggio nella slitta porta-accessori della fotocamera, avvengono subito tutti i collegamenti necessari.

(cod. ord. 14 634)

### LENTI DI CORREZIONE DIOTTRICA

Per un adattamento ottimale dell'occhio al mirino della fotocamera sono disponibili lenti di correzione diottrica per le seguenti diottrie (sferiche):  $\pm 0,5/1/1,5/2/3$ .

### ADATTATORE AC PER IMPUGNATURA MULTIFUNZIONE M

L'alimentatore consente il funzionamento continuo della fotocamera (con impugnatura multifunzione M montata) direttamente dalla rete. (cod. ord. 14 497)

### ANELLO POGGIADITO M PER IMPUGNATURA MULTIFUNZIONE M

Gli anelli poggiadito vengono avvitati nell'impugnatura multifunzione M o nell'impugnatura M e consentono di afferrare in modo saldo la fotocamera, in particolare durante il trasporto e l'utilizzo di obiettivi lunghi e pesanti.

(cod. ord. S: 14 646/M: -647/L: -648)

### BORSE

La nuova borsa M è stata sviluppata appositamente per la nuova Leica M. Protegge la fotocamera in modo sicuro durante il trasporto e può rimanere collegata alla fotocamera per consentirne un utilizzo rapido mentre si scattano fotografie.

Per una buona protezione durante un uso intensivo della fotocamera, la parte anteriore della borsa può essere smontata e la protezione è assicurata dalla parte della borsa che rimane sulla fotocamera.

(cod. ord. 14 547)

Inoltre per attrezzature fotografiche più consistenti è disponibile la borsa classica comfort Billingham in tessuto impermeabile. Può contenere due corpi macchina con due obiettivi o un corpo macchina e tre obiettivi. Ha spazio a sufficienza anche per obiettivi di grandi dimensioni e un'impugnatura M montata. Uno scomparto con velcro offre ulteriore spazio per un flash Leica SF 24D e per altri accessori. (cod. ord. 14 854 nero, 14 855 khaki).

### RICAMBI

	<b>Cod. ord.</b>
Coperchio fotocamera M	14 397
Copertura slitta porta-accessori M	14 644
Tracolla	14 312
Batteria agli ioni di litio BP-SCL2	14 499
Caricabatterie per BP-SCL2 (con cavi di alimentazione EU/USA, cavo di ricarica per automobile)	14 494
Cavo di alimentazione per AUS e UK	14 422 e 14 421

## AVVERTENZE DI SICUREZZA E DI MANUTENZIONE

### MISURE PRECAUZIONALI GENERALI

- Non utilizzare la Leica M nelle immediate vicinanze di apparecchi che emettano potenti campi magnetici, elettrostatici o elettromagnetici (come ad es. forni ad induzione, forni a microonde, monitor di TV o computer, consolle per videogiochi, cellulari, ricetrasmittenti).
- Posizionando la Leica M sopra o nelle immediate vicinanze di un televisore, il campo magnetico potrebbe disturbare la ripresa delle immagini.
- Lo stesso vale per l'uso nelle vicinanze di telefoni cellulari.
- Potenti campi magnetici, ad es. quelli di altoparlanti o grossi motori elettrici, possono danneggiare i dati memorizzati o disturbare la ripresa.
- Non usare la Leica M nelle immediate vicinanze di emittenti radio o cavi dell'alta tensione. Anche i campi elettromagnetici così generati possono disturbare le riprese delle immagini.
- In caso di malfunzionamento della Leica M dovuto all'effetto di campi elettromagnetici spegnere la fotocamera, rimuovere la batteria e riaccendere la fotocamera.
- Proteggere la Leica M dal contatto con spray insetticidi e altre sostanze chimiche aggressive. Per la pulizia non utilizzare benzina, diluenti e alcool.
- Alcune sostanze chimiche e determinati liquidi possono danneggiare l'alloggiamento o il rivestimento superficiale della Leica M.
- Evitare il contatto prolungato della Leica M con gomma e plastica, in quanto possono emettere sostanze chimiche aggressive.
- Assicurarsi che sabbia o polvere non penetrino all'interno della Leica M, ad es. sulla spiaggia. Sabbia e polvere possono danneggiare la fotocamera e la scheda di memoria. Prestare particolare attenzione durante la sostituzione degli obiettivi e l'inserimento e la rimozione della scheda.
- Assicurarsi che non penetri acqua all'interno della Leica M, ad es. in caso di neve, pioggia o sulla spiaggia. L'umidità può comportare malfunzionamenti e addirittura danneggiamenti irreversibili della Leica M e della scheda di memoria.
- Assicurarsi che sia sempre inserita la copertura per la slitta portaflash quando non vengono utilizzati accessori (come ad es. flash, mirino esterno o microfono). Ripara la presa 27 per un determinato periodo dalla penetrazione dell'acqua.
- In caso di spruzzi d'acqua salata sulla Leica M, inumidire un panno morbido con acqua del rubinetto, strizzarlo accuratamente e passarlo sulla fotocamera. Quindi asciugare bene la fotocamera con un panno asciutto.

## **MONITOR**

Il monitor è fabbricato con una procedura ad alta precisione. Ciò assicura che degli oltre 921.600 pixel solo pochissimi non funzionino correttamente, cioè rimangano scuri o sempre luminosi. Questa percentuale non compromette la qualità di riproduzione dell'immagine e non costituisce un malfunzionamento.

- Se la Leica M viene esposta ad elevate escursioni termiche, sul monitor si può formare della condensa. Pulire con cautela la fotocamera utilizzando un panno morbido.
- Se la Leica M è molto fredda al momento dell'accensione, l'immagine sul monitor inizialmente appare leggermente più scura del solito. Non appena si riscalda, il monitor ritorna alla sua luminosità abituale.

## **SENSORE**

- Le radiazioni cosmiche (ad es. durante i voli) possono causare difetti dei pixel.

## **UMIDITÀ DI CONDENZA**

- Se si forma della condensa all'esterno o all'interno della Leica M, spegnere la fotocamera e farla riposare per ca. 1 ora a temperatura ambiente. Quando la temperatura ambiente e quella della fotocamera saranno pressoché uguali, la condensa scomparirà da sola.

## ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE

Poiché lo sporco è anche un ottimo terreno di coltura per microrganismi, tenere sempre ben pulito l'equipaggiamento.

### PER LA FOTOCAMERA

- Pulire la Leica M solo con un panno morbido e asciutto. In caso di sporco resistente, passare prima un panno imbevuto con un detergente molto diluito e ripassare poi con un panno asciutto.
- Per rimuovere macchie e impronte digitali dalla fotocamera o dagli obiettivi utilizzare un panno pulito che non lasci residui. Rimuovere eventuali impurità più ostinate in punti difficilmente accessibili del corpo macchina con un pennellino. Non toccare in nessun caso le lamelle dell'otturatore.
- Tutti i cuscinetti a movimento meccanico e le superfici di scorrimento della Leica M sono lubrificati. Se la fotocamera non viene usata per periodi prolungati, attenersi alle presenti indicazioni. Per evitare la resinificazione dei punti lubrificati, azionare più volte la fotocamera almeno ogni tre mesi. Si consiglia altresì una ripetuta regolazione e un ripetuto utilizzo di tutti gli altri elementi di comando. Di tanto in tanto muovere anche la ghiera dei diaframmi e la ghiera di messa a fuoco degli obiettivi.
- Assicurarsi che il sensore per la codifica a 6 bit nell'attacco a baionetta (vedere pag. 19) non sia sporco o graffiato. Assicurarsi inoltre che non vi si raccolgano granelli di sabbia o particelle simili, che potrebbero graffiare l'attacco a baionetta. Pulire questo componente esclusivamente con un panno asciutto e non esercitare alcuna pressione sul vetro di copertura!

### PER GLI OBIETTIVI

- Per rimuovere la polvere dalle lenti esterne degli obiettivi, di norma è più che sufficiente un pennello morbido. In presenza di uno sporco più ostinato, possono essere pulite delicatamente con un panno morbido, pulito e libero da corpi estranei con movimenti circolari dall'interno verso l'esterno. Si raccomanda l'impiego di panni in microfibra (disponibili presso i rivenditori di materiale fotografico e i negozi di ottica), che vengono conservati in appositi contenitori protettivi e possono essere lavati a temperature sino a 40°C (non usare ammorbidenti, non stirare!). I panni per la pulizia degli occhiali non dovrebbero essere utilizzati perché contengono sostanze chimiche che possono danneggiare le lenti degli obiettivi.
- Assicurarsi che il sensore per la codifica a 6 bit (sj) nell'attacco a baionetta non sia sporco o graffiato. Assicurarsi inoltre che non vi si raccolgano granelli di sabbia o particelle simili, che potrebbero graffiare l'attacco a baionetta. Non utilizzare liquidi per pulire questo elemento!
- Una protezione ottimale delle lenti frontali in condizioni di scatto sfavorevoli (ad es. sabbia, spruzzi d'acqua marina!) si ottiene con l'utilizzo di filtri UVA incolori. Si dovrebbe tuttavia tenere presente che, come ogni filtro, in determinate situazioni di controllo e forti contrasti possono provocare riflessi indesiderati. L'impiego del paraluce, sempre consigliabile, offre un'ulteriore protezione contro le impronte accidentali e la pioggia.

## PER LA BATTERIA

Le batterie ricaricabili agli ioni di litio generano corrente mediante reazioni chimiche interne influenzate anche dalla temperatura esterna e dall'umidità dell'aria. Temperature molto alte e molto basse riducono l'autonomia e la durata delle batterie.

- In linea generale, rimuovere sempre la batteria ricaricabile se la Leica M rimane inutilizzata per un periodo prolungato. In caso contrario, dopo diverse settimane la batteria potrebbe esaurirsi completamente, ossia la tensione potrebbe diminuire notevolmente, perché la Leica M consuma una ridotta corrente di riposo (ad es. per la memorizzazione della data) anche quando è spenta.
  - Le batterie ricaricabili agli ioni di litio andrebbero conservate solo in stato parzialmente carico, ossia non completamente scariche né completamente cariche (nei relativi indicatori nel monitor). In caso di mancato utilizzo prolungato, si raccomanda di ricaricare la batteria circa due volte all'anno per circa 15 minuti, per evitare che si scarichino completamente.
  - I contatti della batteria devono essere sempre puliti ed accessibili. Le batterie ricaricabili agli ioni di litio sono protette contro i cortocircuiti, ma occorre ugualmente proteggerne i contatti dagli oggetti di metallo come clip da ufficio o gioielli. Una batteria cortocircuitata può riscaldarsi molto e causare gravi ustioni.
  - In caso di caduta di una batteria, controllare che l'alloggiamento e i contatti non si siano danneggiati. L'uso di una batteria danneggiata può provocare danni alla Leica M.
- Se la fotocamera sviluppa uno strano odore, cambia colore, si deforma, si surriscalda oppure presenta una fuoriuscita di liquido, la batteria deve essere subito rimossa dalla fotocamera o dal caricabatterie e sostituita. Continuando a utilizzare le batterie in questo stato sussiste il rischio di surriscaldamento con pericolo d'incendio e/o esplosione!
  - In caso di fuoriuscita di liquidi o odore di bruciato tenere la batteria lontano da fonti di calore. Il liquido fuoriuscito può incendiarsi!
  - Una valvola di sicurezza nelle batterie consente di scaricare in modo controllato l'eventuale sovrappressione causata da un utilizzo non conforme.
  - Le batterie hanno una durata solo limitata. Si consiglia di sostituirle dopo circa quattro anni.
  - Smaltire le batterie danneggiate presso un punto di raccolta per un riciclaggio corretto.
  - Le batterie non devono essere esposte per lungo tempo al calore, alla luce solare, all'umidità e non devono essere bagnate; non devono nemmeno essere inserite nel forno microonde o in un contenitore ad alta pressione, sussiste il pericolo di incendio ed esplosione!

## PER IL CARICABATTERIE

- Se il caricabatterie viene utilizzato nelle vicinanze di radiorecettori, la ricezione può risultare disturbata; mantenere una distanza di almeno 1 m tra gli apparecchi.
- Durante l'utilizzo il caricabatterie può emettere rumori ("ronzii") che sono normali e non rappresentano un malfunzionamento.
- Scollegare il caricabatterie dalla rete quando non lo si usa, poiché in caso contrario - anche a batteria non inserita - consuma una quantità (molto ridotta) di corrente.
- Mantenere sempre puliti i contatti del caricabatterie e non cortocircuitarli.
- Il cavo di ricarica per automobile compreso nella dotazione
  - deve essere utilizzato solo con circuiti di bordo da 12V,
  - non deve mai essere collegato mentre il caricabatterie è ancora attaccato alla rete.

## PER LE SCHEDE DI MEMORIA

- Non estrarre la scheda di memoria e non spegnere o esporre a vibrazioni la Leica M mentre si memorizza un'immagine o si trasferiscono i dati dalla scheda di memoria.
- In linea generale, per sicurezza le schede di memoria dovrebbero essere conservate nella custodia antistatica fornita in dotazione.
- Non conservare le schede di memoria dove potrebbero essere soggette a temperature elevate, raggi solari diretti, campi magnetici o scariche elettrostatiche.
- Non lasciare cadere la scheda di memoria e non piegarla, in quanto potrebbe danneggiarsi e i dati salvati potrebbero andare perduti.
- In linea generale rimuovere sempre la scheda di memoria se la Leica M rimane inutilizzata per un periodo prolungato.
- Non toccare i collegamenti sul retro della scheda di memoria e tenerli lontani da sporco, polvere e umidità.
- Si consiglia di formattare di tanto in tanto la scheda di memoria, poiché la frammentazione che deriva dalla cancellazione può bloccare notevolmente la capacità della scheda.



**Avvertenze:**

- Durante la semplice formattazione i dati disponibili sulla carta non vengono inizialmente cancellati definitivamente. Viene eliminata solamente la cartella e i file disponibili non sono più immediatamente accessibili. Con il relativo software i dati possono essere resi nuovamente accessibili. Vengono eliminati definitivamente solo i dati che con la memorizzazione sono stati sovrascritti con nuovi dati. Si raccomanda tuttavia di trasferire abitualmente tutte le immagini non appena possibile su un supporto sicuro, ad es. il disco fisso del computer. Questo vale in particolare quando la fotocamera viene inviata per la riparazione in garanzia assieme alla scheda di memoria.
- A seconda della scheda di memoria utilizzata la formattazione può durare fino a 3 minuti.

## PULIZIA DEL SENSORE/RILEVAMENTO DELLA PRESENZA DI POLVERE

Eventuali particelle di polvere o sporco rimaste attaccate sul vetro di copertura del sensore potrebbero risultare visibili sulle immagini, a seconda delle dimensioni delle particelle, sotto forma di macchie o punti scuri. Con la funzione **Rilevamento Polvere** è possibile controllare se o quante particelle sono presenti sul sensore. Questo metodo è molto più preciso di un controllo visivo e rappresenta un modo affidabile per valutare se sia necessaria una pulizia. La Leica M può essere inviata per una pulizia a pagamento del sensore al reparto Customer Care di Leica Camera AG (indirizzo: vedere pag. 126): questa operazione non fa parte delle prestazioni in garanzia. La pulizia può essere effettuata anche dal possessore della fotocamera utilizzando la funzione di menu **Pulizia Sensore**. Per accedere al sensore mantenere aperto l'otturatore.

### RILEVAMENTO DELLA PRESENZA DI POLVERE

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Pulizia Sensore** (pagina 4, campo **SETUP**).
  - Appare il relativo sottomenu.
2. Selezionare **Rilevamento Polvere**.
  - Viene visualizzato il messaggio **Attenzione Si prega di chiudere il diaframma sul valore più alto (16 o 22), e scattare una foto ad una superficie omogenea (sfuocato)**.
3. Premere il pulsante di scatto (16).
  - Dopo poco tempo nel monitor compare un'"immagine", in cui i pixel neri rappresentano i granelli di polvere.

### Avvertenza:

se invece il rilevamento della presenza di polvere non dovesse essere possibile, viene visualizzato un relativo messaggio. Dopo pochi secondi la visualizzazione torna a quella del punto 2. A questo punto è possibile ripetere lo scatto.

### PULIZIA

1. Nel menu principale (vedere pag. 26/118) selezionare **Pulizia Sensore** (pagina 4, campo **SETUP**).
  - Appare il relativo sottomenu.
2. Selezionare **Otturatore aperto**.
3. Selezionare **Si**. Se la capacità della batteria è sufficiente, ovvero è almeno del 60%, si apre l'otturatore.
  - Viene visualizzato il messaggio **Prego spegnere fotocamera dopo l'ispezione**.

### Avvertenza:

se invece la capacità della batteria è inferiore, viene visualizzato il messaggio di avvertenza **Attenzione Batteria troppo bassa per pulizia sensore**, per indicare che la funzione non è disponibile, ossia che non si può selezionare **Si**.

4. Effettuare la pulizia. Prestare la massima attenzione alle avvertenze riportate di seguito.
5. Una volta effettuata la pulizia l'otturatore viene chiuso nuovamente spegnendo la fotocamera.
  - Viene visualizzato il messaggio **Attenzione Interrompere immediatamente la pulizia del sensore**.

### Avvertenze:

- Di norma occorre osservare quanto segue: per impedire la penetrazione di polvere ecc. all'interno della fotocamera, montare sempre sulla Leica M un obiettivo o il coperchio dell'alloggiamento.
- Per la stessa ragione la sostituzione dell'obiettivo deve essere effettuata con rapidità e in un ambiente il più possibile privo di polvere.
- Poiché le parti in plastica sono facilmente cariche staticamente e ciò facilita la penetrazione della polvere, i coperchi dell'alloggiamento e dell'obiettivo devono essere conservati possibilmente solo per breve tempo nelle tasche degli abiti.
- L'ispezione e la pulizia del sensore devono essere eseguite in un ambiente il più possibile privo di polvere, per evitare ulteriori depositi di sporco.
- La polvere che si è depositata può essere soffiata via dal vetro di copertura del sensore con gas puliti, eventualmente ionizzati, come l'aria o l'azoto. Si consiglia a tale scopo l'utilizzo di un soffietto (in gomma) senza pennello. Possono essere utilizzati anche spray detergenti speciali, a pressione ridotta, come ad es. "Tetenal Antidust Professional", conformemente all'impiego previsto.
- Se non è possibile rimuovere le particelle presenti nel modo descritto, rivolgersi al Leica Infoservice.
- Se mentre l'otturatore è aperto la capacità della batteria scende sotto il 40%, sul monitor viene visualizzato il messaggio di avvertenza **Attenzione Interrompere immediatamente la pulizia del sensore**. Contemporaneamente si avverte un bip, che termina solo con lo spegnimento della fotocamera. Spegnendo la fotocamera l'otturatore si richiude.
- Per evitare danni assicurarsi di mantenere libera la finestra dell'otturatore, ossia che nessun oggetto ostacoli la chiusura dell'otturatore!

### Importante:

- Leica Camera AG non fornisce alcuna garanzia per i danni causati dall'utilizzatore durante la pulizia del sensore.
- Non tentare di soffiare via le particelle di polvere dal vetro di copertura del sensore; anche piccolissime gocce di saliva potrebbero causare macchie difficili da rimuovere.
- Non impiegare dispositivi di pulizia ad aria compressa con elevata pressione del gas, poiché potrebbero ugualmente causare danni.
- Evitare di toccare con oggetti rigidi la superficie del sensore durante l'ispezione e la pulizia.

## CONSERVAZIONE

- Se la Leica M rimane inutilizzata per un lungo periodo di tempo si raccomanda di
  - a. estrarre la scheda di memoria (vedere pag. 18) e
  - b. rimuovere la batteria (vedere pag. 16) (al massimo dopo 2 mesi ora e data inserite vanno perdute).
- Un obiettivo agisce come una lente focale quando il sole cocente colpisce direttamente la parte anteriore della fotocamera. Per questo motivo la fotocamera deve essere protetta da raggi solari intensi. L'applicazione del copriobiettivo e la conservazione della fotocamera all'ombra (o direttamente nella borsa) sono misure che contribuiscono a evitare danni alle parti interne della fotocamera.
- Possibilmente conservare la Leica M in una custodia chiusa e imbottita per evitare strofinamenti e proteggerla dalla polvere.
- Conservare la Leica M in un luogo asciutto, sufficientemente aerato e al riparo da temperature elevate e dall'umidità. In seguito a un impiego in ambienti umidi la Leica M deve essere assolutamente priva di umidità prima di essere riposta nella sua custodia.
- Le borse fotografiche che si sono bagnate durante l'uso devono essere svuotate per evitare che l'umidità e gli eventuali residui dei prodotti per la concia del cuoio possano danneggiare l'attrezzatura.
- Per impedire la formazione di funghi durante l'impiego dell'attrezzatura in un clima tropicale caldo umido, cercare di esporre l'attrezzatura il più possibile al sole e all'aria. Si consiglia di conservare l'attrezzatura in contenitori o borse ben chiuse solo con aggiunta di un agente essiccante, come ad es. il silicagel.
- Si raccomanda di non custodire per lungo tempo la Leica M neanche nella borsa di custodia, per prevenire la formazione di muffe.

- Prendere sempre nota del numero di serie della propria Leica M (inciso sulla slitta porta-accessori) e degli obiettivi: è estremamente utile in caso di smarrimento.

## MALFUNZIONAMENTI E LORO ELIMINAZIONE

### LA LEICA M NON SI ACCENDE.

- La batteria è inserita correttamente?
- La batteria è sufficientemente carica?  
*Utilizzare una batteria ricaricata.*
- Il fondello è montato correttamente?

### LA LEICA M SI SPENGE SUBITO DOPO L'ACCENSIONE.

- La carica della batteria è sufficiente per far funzionare la Leica M?  
*Ricaricare la batteria o inserirne una carica.*
- Si è formata umidità dovuta alla condensa?  
*Ciò si verifica se la Leica M viene spostata da un luogo freddo a uno caldo. In questo caso attendere finché la condensa non è evaporata.*

### **LA LEICA M NON SI AZIONA.**

- È in corso la trasmissione dei dati delle immagini alla scheda di memoria e la memoria intermedia è piena.
- La capacità della scheda di memoria è esaurita e la memoria intermedia è piena.  
Cancelare le immagini che non servono più prima di scattarne altre.
- Non ci sono schede di memoria inserite e la memoria intermedia è piena.

### **NON È POSSIBILE MEMORIZZARE L'IMMAGINE.**

- È inserita una scheda di memoria?
- La capacità di memoria della scheda è esaurita.  
Cancelare le immagini che non servono più prima di scattarne altre.

### **IL MONITOR È TROPPO LUMINOSO O TROPPO SCURO.**

- Per motivi strutturali, l'immagine sul monitor si vede male quando la si osserva da angoli di visuale molto ampi.  
Se è troppo luminosa o troppo scura anche osservando il monitor perpendicolarmente: Impostare una diversa luminosità o utilizzare il mirino elettronico esterno EVF2 disponibile come accessorio (vedere pag. 96).

### **L'IMMAGINE APPENA SCATTATA NON VIENE VISUALIZZATA SUL MONITOR.**

- (Con la Leica M impostata sul modo Ripresa) la funzione Autom. Wiederg. è attivata?

### **NON È POSSIBILE RIPRODURRE L'IMMAGINE.**

- È inserita una scheda di memoria?
- Non ci sono dati sulla scheda di memoria.

### **NONOSTANTE IL COLLEGAMENTO A UN COMPUTER (TRAMITE L'IMPUGNATURA MULTIFUNZIONE MONTATA), NON È POSSIBILE INVIARE DATI.**

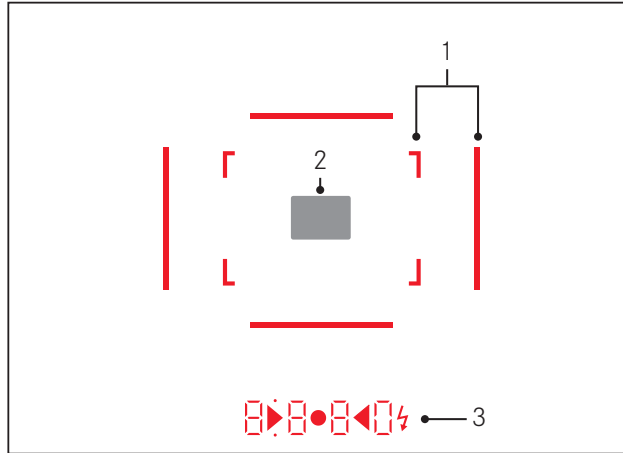
- Verificare il corretto collegamento tra il computer, l'impugnatura multifunzione e la fotocamera.








### **LA DATA E L'ORA SONO ERRATE O NON SONO VISUALIZZATE.**

- La Leica M non è stata più usata da molto tempo, in particolare con la batteria rimossa.  
Inserire una batteria completamente ricaricata.  
Impostare la data e l'ora.

# ALLEGATO

## INDICATORI NEL MIRINO



1. Cornici luminose per 50mm e 75mm<sup>1</sup> (esempio)
2. Campo visivo per la scala delle distanze
3. Tramite LED<sup>1</sup> (Light Emitting Diodes – diodi luminosi) per:
  - a. Indicatore digitale a quattro posizioni con punti in alto e in basso  
 Indicatore digitale:
    - indicazione del tempo di otturazione creato automaticamente con il Tempo di posa automatico A o decorrenza dei tempi di otturazione superiori a 1s
    - allarme per superamento per difetto o per eccesso del campo di misurazione o di impostazione con il Tempo di posa automatico A
    - indicazione del valore di correzione dell'esposizione (brevemente durante l'impostazione)
    - segnalazione di memoria intermedia (temporaneamente) piena
    - segnalazione di scheda di memoria mancante (Sd)
    - segnalazione di scheda di memoria piena (Full)
  - b.  Punto in alto:
    - segnalazione (illuminato) della memorizzazione del valore di misura in uso
  - c.  Punto in basso:
    - segnalazione (lampeggiante) della correzione dell'esposizione in uso
  - d.    Due LED triangolari e uno circolare:
    - con impostazione manuale dell'esposizione: insieme come bilancia della luce per compensare l'esposizione. I LED triangolari indicano il senso di rotazione necessario per la correzione della ghiera dei diaframmi e della ghiera dei tempi di otturazione.
    - allarme per il superamento per difetto del campo di misurazione
  - e.  Icona del flash:
    - flash pronto all'uso
    - informazioni sull'esposizione per il flash prima e dopo lo scatto

<sup>1</sup> Con comando automatico della luminosità, dipendente dalla luce esterna. Con gli obiettivi Leica M con mirino ausiliario il comando automatico non è possibile, perché coprono il sensore di luminosità 5 che fornisce le informazioni necessarie. In questi casi le cornici e gli indicatori si illuminano sempre con luminosità costante.

## INDICATORI NEL MONITOR

### PER LA RIPRESA

### Nel modo Live View



- 1** Modo esposizione
- 2** Tempo di otturazione
- 3** Metodo di misurazione dell'esposizione
- 4** Sensibilità ISO
- 5** Memorizzazione dei valori di misura
- 6** Correzione dell'esposizione

*(inoltre con misurazione spot)*

- 7** Campo visivo

*(oltre a 1-7, per riprese video)*

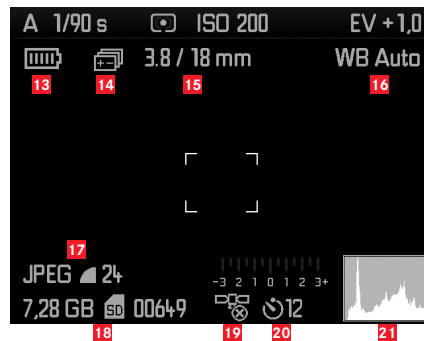
- 8** Tempo di ripresa trascorso
- 9** Indicatore di ripresa in corso (lampeggiante)





*(oltre a 1-9, con messa a fuoco dell'obiettivo o pressione del tasto di messa a fuoco (1.3); in alternativa a 13-17; non per riprese video)*

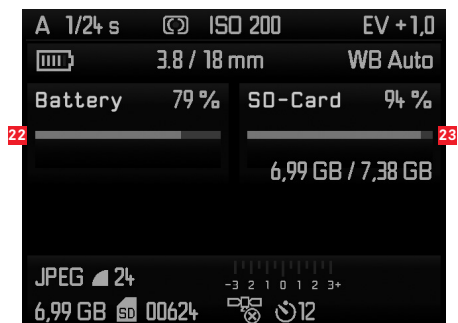
- 10** Icona della rotella di regolazione/Fattori di ingrandimento e riduzione disponibili
- 11** Fattore di ingrandimento attuale
- 12** Cornice per inquadratura da ingrandire



*(oltre a 1-10, con pressione del tasto INFO (1.33); 13-15 in alternativa a 10-12)*

- 13** Capacità della batteria
- 14** Serie di esposizioni
- 15** Intensità luminosa/lunghezza focale o tipo di obiettivo
- 16** Bilanciamento del bianco
- 17** Formato file/compressione/risoluzione o formato video (a seconda del tipo di ripresa)
- 18** Capacità di memoria rimanente/numero di riprese o tempo di ripresa (a seconda del tipo di ripresa)
- 19** Stato GPS (solo con impugnatura multifunzione M montata)
- 20** Stato dell'autoscatto/tempo di autoscatto
- 21** Istogramma dell'immagine (non per riprese video)

Nel modo Mirino, con pressione del tasto INFO



*(oltre a 1-7/13-21)*

**22** Capacità della batteria

**23** Capacità della scheda di memoria

## PER LA RIPRODUZIONE



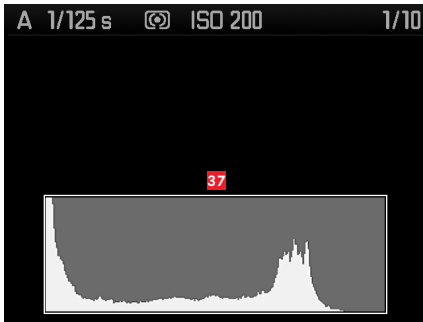
- 24** Modo esposizione
- 25** Tempo di otturazione
- 26** Metodo di misurazione dell'esposizione
- 27** Numero dell'immagine visualizzata/numero totale di immagini sulla scheda di memoria
- 28** Sensibilità ISO
- 29** Icona della funzione di navigazione/ingrandimento (sempre solo una)
- 30** Rappresentazione delle dimensioni e della posizione dell'inquadratura (solo per inquadrature)
- 31** Icona per immagini protette dalla cancellazione
- 32** Icona della ripresa video
- 33** Immagine selezionata (solo con riproduzione ridotta di 4/9/36 immagini)



*(oltre a 24-33, con pressione del tasto INFO (1.33) durante una ripresa video)*

- 34** Icona della riproduzione video
- 35** Icone di comando video
- 36** Tempo di riproduzione trascorso/barra di avanzamento

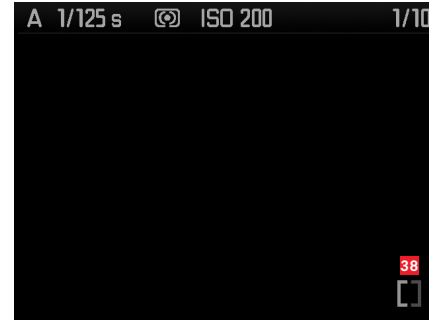
## Con istogramma



*(come 24-36, inoltre)*

**37** Istogramma (standard o RGB, selezionabile tramite comandi a menu)

## Con indicatori di clipping



*(come 24-36, le aree senza immagini lampeggiano in rosso/blu, inoltre)*

**38** Simbolo di clipping

## Con informazioni supplementari



(oltre a 28-37, con pressione del tasto **INFO** (1.33), immagine ridotta)

- 39** Numero/nome del profilo utente
- 40** Gestione del colore
- 41** Data
- 42** Ora
- 43** Numero cartella/nome file
- 44** Formato file/compressione/risoluzione o formato video (a seconda del tipo di ripresa)
- 45** Correzione dell'esposizione
- 46** Bilanciamento del bianco
- 47** Intensità luminosa/lunghezza focale
- 48** Icona della ripresa video
- 49** Icona per immagini protette dalla cancellazione (compare solo con le relative immagini)
- 50** Stato GPS
- 51** Icona per scatto con flash (non per riprese video)

## Con comandi a menu



- 52** Indicazione del menu, **MENU** = menu principale / **SET** = menu dei parametri di scatto
- 53** Indicazione del campo del menu (solo per il menu principale)
- 54** Barra di scorrimento con identificazione delle pagine (solo per il menu principale)
- 55** Voce di menu
- 56** Impostazione della voce di menu

## VOCI DI MENU

### MENU PRINCIPALE (tasto MENU)

#### MACCHINA (pagina 1)

Selez.Obiettivo	vedere pag. 34
Autoscatto	vedere pag. 70
Modo esposimetro	vedere pag. 52
Esposizione multipla	vedere pag. 58
Modo sincro flash	vedere pag. 67
Sincro lenta auto	vedere pag. 66

#### IMMAGINE (pagina 2)

Nitidezza	vedere pag. 41
Saturazione	vedere pag. 41
Contrasto	vedere pag. 41
Modalità Film	vedere pag. 41
Gestione Colore	vedere pag. 42
Compressione DNG	vedere pag. 35

#### SETUP (pagina 3)

Luminosità Monitor	vedere pag. 45
Luminosità Mirino elettr.	vedere pag. 45
Illuminazione cornici	vedere pag. 43
Focus Peaking	vedere pag. 49
Focus Aid	vedere pag. 49
Istogramma	vedere pag. 80
Risoluzione Clipping	vedere pag. 81
Revisione Automatica	vedere pag. 76

#### SETUP (pagina 4)

Informazioni Copyright	vedere pag. 71
Numeraz. Immagine	vedere pag. 89
Orizzonte	vedere pag. 73
Pulizia Sensore	vedere pag. 105
GPS	vedere pag. 71
Audio	vedere pag. 69

**SETUP** (pagina 5)

Spegnimento auto Off	vedere pag. 22
Data / Ora	vedere pag. 30
Segnale acustico	vedere pag. 33
Language	vedere pag. 30
Modo USB	vedere pag. 91
Reset	vedere pag. 75
Formattazione card SD	vedere pag. 90
Firmware	vedere pag. 95

**MENU DEI PARAMETRI DI SCATTO** (tasto SET)

ISO	vedere pag. 39
Bilanciamento Bianco	vedere pag. 37
Dateiformat	vedere pag. 35
Risoluzione JPEG	vedere pag. 36
Risoluzione video	vedere pag. 68
Compensazione Esposiz.	vedere pag. 56
Modalità Esposimetrica	vedere pag. 51
Profilo Utente	vedere pag. 73

## INDICE DELLE VOCI

Accensione/Spegnimento.....	22	Sensibilità.....	61
Adattatore per Microfono M.....	99	Serie di esposizioni automatiche.....	58
Adattatore R per M.....	96	Spegnimento.....	51
Annullamento di tutte le impostazioni individuali dei menu.....	75	Superamento per eccesso e per difetto della gamma di misurazione...	61
Autoscatto.....	70	Tempo di posa automatico.....	54
Avvertenze.....	6	Filtri.....	96
Batteria, inserimento e rimozione.....	16	Flash HSS.....	66
Bilanciamento del bianco.....	37	Flash lineare (HSS).....	66
Borse.....	99	Formattazione della scheda di memoria.....	90
Cancellazione di un'immagine.....	84	Frequenza di immagini.....	24
Comandi a menu.....	26	Ghiera dei diaframmi.....	8
Combinazione di tempi di posa e diaframma, vedere Impostazione dell'esposizione.....	60	Ghiera dei tempi di posa.....	25
Componenti, definizione.....	8	GPS.....	71
Conservazione.....	108	Impugnatura M.....	98
Contrasto, vedere Proprietà dell'immagine.....	71	Impugnatura Multifunzione M.....	98
Copyright.....	71	Indicatori.....	
Dati non elaborati.....	35/94	Nel mirino.....	110
Dati tecnici.....	122	Nel monitor.....	112
Definizione dei componenti.....	8	Infoservice, Leica.....	126
DNG.....	35/94	Ingrandimento di un'immagine.....	100
Download del firmware.....	95	Inquadratura, selezione, vedere modo Riproduzione.....	76/83
Esposizione/Comando dell'esposizione/Esposimetro.....		Interruttore principale.....	22
Accensione.....	51	Istogramma.....	80/113
Correzioni dell'esposizione.....	56	Istruzioni per la manutenzione.....	102
Gamma di misurazione.....	61/122	Lenti di correzione diottrica.....	99
Memorizzazioni del valore di misura.....	55	Lingua dei menu.....	30
Metodi di misurazione.....	52	Live View.....	46/49
Regolazione manuale.....	60	Livella.....	73
		Malfunzionamenti e loro eliminazione.....	108
		Materiale in dotazione.....	125
		Mirino.....	43



Indicatori .....	110	Regolazione della distanza.....	47
Cornici luminose .....	43/110	Ausili per la messa a fuoco .....	49/50
Mirini compatibili .....	96/97	Campo visivo .....	43/110
Mirino/telemetro a cornice luminosa .....	43	Ghiera.....	8
Mirino elettronico.....	96	Sistema a coincidenza.....	48
Modo Flash .....	62	Sistema a sovrapposizione .....	48
Flash.....	62	Sul monitor .....	49
Sincronizzazione .....	66	Telemetro.....	43
Modo Riproduzione .....	76	Ricambi .....	99
Monitor.....	45	Riparazioni/ Customer Care di Leica .....	126
Nitidezza, vedere Proprietà dell'immagine		Riprese video .....	68
Obiettivi, Leica M.....	19	Risoluzione .....	36
Impiego dei vecchi obiettivi .....	19	Saturazione del colore, vedere Proprietà dell'immagine	
Montaggio e smontaggio .....	21	Scala delle profondità di campo .....	8
Struttura .....	8	Scatti in serie.....	24
Obiettivi intercambiabili.....	19/96	Scheda di memoria, inserimento e rimozione.....	17
Ora e data.....	30	Segnalazioni acustiche (suoni di conferma dei tasti) .....	33
Orizzonte .....	73	Sensibilità.....	39/61
Osservazione di un'immagine .....	76	Sensibilità ISO .....	39
Con funzione <b>PLAY</b> .....	76	Servizio Clienti.....	126
Con funzione Revisione auto (riproduzione automatica).....	77	Set Adattatore SCA .....	98
Otturatore, vedere Pulsante di scatto e Dati tecnici		Spegnimento, automatico.....	32
Precauzioni .....	100	Stili pellicola .....	42
Proprietà dell'immagine		Struttura dei dati sulla scheda di memoria .....	93
(contrasto, nitidezza, saturazione del colore) .....	41	Tempo di posa automatico .....	54
Protezione delle immagini e rimozione della protezione contro la		Tracolla.....	12
cancellazione .....	86	Trasmissione dei dati a un computer.....	91
Pulsante di scatto, vedere anche Otturatore e Dati tecnici .....	23/124	Voci di menu.....	118
Rapporto di compressione .....	35	Volume .....	33
Registrazione audio.....	69		

## DATI TECNICI

### Tipo di fotocamera

LEICA M (tipo 240), fotocamera digitale compatta a telemetro.

### Attacco obiettivo

Attacco a baionetta Leica M con sensore integrato per codifica a 6 bit.

### Sistema obiettivi

Obiettivi Leica M da 16 - 135mm.

### Formato di ripresa/sensore

Chip CMOS, area attiva ca. 23,9 x 35,8mm (corrisponde al formato utilizzabile dei modelli di Leica M analogici).

### Risoluzione

DNG™: 5976 x 3992 pixel (24MP),

JPEG: 5952 x 3968 pixel (24MP), 4256 x 2832 pixel (12MP), 2976 x 1984 pixel (6MP), 1600 x 1072 pixel (1,7MP);

nelle riprese video: 640 x 480 pixel (VGA), 720P, 1080P.

### Formati di dati

DNG™ (dati non elaborati), a scelta non compressi o compressi (senza perdite), 2 livelli di compressione JPEG.

### Dimensioni file

DNG™: compresso 20-30MB, non compresso 48,2MB,

JPEG: a seconda della risoluzione e del contenuto dell'immagine.

### Formati di ripresa video

Motion JPG, Quicktime

### Frequenze delle immagini video

24B/s, 25B/s, 30B/s (solo con risoluzione VGA)

### Gestione del colore

Adobe® RGB, sRGB.

### Registrazione audio

Mono, stereo con adattatore per microfono (vedere pag. 99), a scelta comando automatico o manuale durante la ripresa o impostazione fissa "Konzert".

### Bilanciamento del bianco

Automatico, manuale, 7 impostazioni predefinite, immissione temperatura colore.

Supporto di memoria Schede SD fino a 2GB / schede SDHC fino a 32GB / schede SDXC.

### Lingue menu

Tedesco, Inglese, Francese, Spagnolo, Italiano, Giapponese, Cinese tradizionale, Cinese semplificato, Russo.

### Compatibilità

Windows® Vista® SP2 / 7® SP1; Mac® OS X (10.6.8 o superiore)

### Misurazione dell'esposizione

Misurazione dell'esposizione mediante l'obiettivo (TTL), con diaframma di lavoro. Misurazione TTL con prevalenza al centro per esposizione con flash compatibili, standard SCA-3000/2.

### Principio/metodo di misurazione

Nella misurazione della luce riflessa dalle lamelle chiare della prima tendina dell'otturatore su una cella di misura: con forte prevalenza al centro; nella misurazione sul sensore: misurazione spot, con prevalenza al centro e su più zone.

### Gamma di misurazione

(con ISO 200/24) A temperatura ambiente e con umidità dell'aria normale corrisponde a ISO 200 con diaframma 1,0 EV0 fino a EV20 con diaframma 32. Il LED triangolare di sinistra lampeggiante nel mirino segnala che l'intensità luminosa è inferiore alla gamma di misurazione.

### **Gamma di sensibilità**

Da ISO 200/21 a ISO 6400/39, regolabile in incrementi di  $\frac{1}{3}$  di livello ISO, a scelta comando automatico o impostazione manuale, PULL 100.

### **Modo esposizione**

A scelta comando automatico del tempo di otturazione con preselezione diaframma manuale - Tempo di posa automatico **A**, o impostazione manuale di tempo di otturazione e diaframma.

### **Comando di esposizione del flash**

#### **Collegamento di flash**

Tramite slitta porta-accessori con contatti centrali e di comando o tramite set adattatore SCA (vedere pag. 98).

#### **Sincronizzazione**

Commutabile a scelta tra la prima e la seconda tendina dell'otturatore.

#### **Tempo di sincronizzazione del flash**

↔ =  $\frac{1}{180}$ S; utilizzabili tempi di otturazione più lunghi se il tempo di sincronizzazione non viene raggiunto: commutazione automatica sul modo Flash lineare TTL con flash del sistema Leica con funzione HSS.

#### **Misurazione di esposizione del flash**

(con adattatore SCA-3502-M5 o flash standard SCA 3000, ad es. Leica SF 24D/Leica SF 58) Comando con preflash TTL con prevalenza al centro.

#### **Cella di misura per flash**

2 fotodiodi al silicio con lente convergente nel fondello della fotocamera.

### **Correzione dell'esposizione flash**

$\pm 3\frac{1}{3}$ EV regolabile in incrementi di  $\frac{1}{3}$  di livello EV con l'adattatore SCA-3502. Sul Leica SF 24D con comando al computer è possibile impostare  $\pm 3$ EV in incrementi di  $\frac{1}{3}$  di livello EV oppure da 0 a  $-3$ EV in incrementi da 1EV / sul Leica SF 58 in tutti i modi di funzionamento  $\pm 3$ EV in incrementi di  $\frac{1}{3}$  di livello EV.

#### **Indicatori nel modo Flash** (solo nel mirino)

Pronto all'uso: accensione costante del LED con icona flash nel mirino,  
controllo esito: illuminazione continua o lampeggiamento rapido temporaneo del LED dopo lo scatto,  
indicatore di sottoesposizione: spegnimento temporaneo del LED

### **Mirino**

#### **Principio di funzionamento del mirino**

Telemetro a cornice luminosa grande e luminoso con correzione automatica della parallasse.

#### **Oculare**

Calibrato su  $-0,5$  diottrie. Lenti correttive in vendita da  $-3$  a  $+3$  diottrie.

#### **Delimitazione del campo immagine**

Accensione di due cornici: per 35 e 135mm, per 28 e 90mm o per 50 e 75mm. Commutazione automatica al montaggio dell'obiettivo. Colore delle cornici (rosso/bianco) selezionabile dal menu.

#### **Correzione della parallasse**

La differenza orizzontale e verticale tra il mirino e l'obiettivo viene corretta automaticamente in base all'impostazione delle distanze, ossia la cornice luminosa del mirino coincide automaticamente con l'inquadratura del soggetto rilevata dall'obiettivo.

### **Corrispondenza dell'immagine del mirino con un'immagine effettiva**

Con una distanza di messa a fuoco di 2 metri le dimensioni della cornice luminosa corrispondono esattamente alle dimensioni del sensore di ca. 23,9 x 35,8mm. Con l'impostazione su infinito, a seconda della lunghezza focale, il sensore rileva da ca. il 7,3% (28mm) al 18% (135mm) in più di quanto mostrato dalla rispettiva cornice luminosa, mentre con una distanza di messa a fuoco inferiore a 2m qualcosa in meno.

**Ingrandimento** (con tutti gli obiettivi)  
0,68x.

### **Telemetro a base lunga**

Telemetro a sovrapposizione e a coincidenza al centro del mirino come campo chiaro.

### **Base telemetrica effettiva**

47,1mm (base telemetrica meccanica 69,25mm x ingrandimento mirino 0,68x).

### **Indicatori**

#### **Nel mirino**

Indicatore digitale a quattro posizioni con punti in alto e in basso, indicatori, vedere pag. 110.

#### **Sul retro**

Monitor LCD TFT 3" a colori con 16 milioni di colori e 921.600 pixel, ca. 100% campo immagine, max. 170° angolo di osservazione, vetro di protezione antiriflesso/antisporco (Gorilla Glass®), gestione del colore: sRGB, per modo Live View e Riproduzione, indicatori vedere pag. 112.

### **Otturatore e scatto**

#### **Otturatore**

Otturatore lamellare metallico controllato da microprocessore a scorrimento verticale.

#### **Tempi di otturazione**

Con Tempo di posa automatico: **(A)** regolazione continua da 60 s a  $1/4000$ s, con impostazione manuale: da 8 s a  $1/4000$  s a scatti di 1/2 livello, **B**: per scatti prolungati fino a massimo 60s (insieme alla funzione T dell'autoscatto, ovvero 1° scatto= l'otturatore si apre, 2° scatto= l'otturatore si chiude),

← ( $1/180$ S): tempo di otturazione più breve per sincronizzazione flash, modo Flash lineare HSS possibile con tutti i tempi di otturazione inferiori a  $1/180$  s (con flash del sistema Leica con funzione HSS). Per riprese video (Tempo di posa automatico e modo manuale):  $1/30$  a  $1/4000$  s, con modo manuale eventualmente priorità sul tempo di otturazione predefinito per assicurare un'esposizione corretta.

#### **Chiusura dell'otturatore**

Con motore silenzioso integrato

#### **Scatti in serie**

Ca. 3 immagini/s, ≤12 immagini in serie.

#### **Pulsante di scatto**

Per immagini singole: a due livelli, 1° attivazione della misurazione dell'esposizione e memorizzazione del valore di misura (con Tempo di posa automatico), 2° scatto. Passo a vite standard integrato per scatto flessibile.

#### **Autoscatto**

Ritardo a scelta tra 2 o 12s (con Tempo di posa automatico o impostazione manuale dell'esposizione), impostabile tramite menu, indicazione tramite diodo luminoso (LED) lampeggiante sulla parte frontale della fotocamera e relativo indicatore sul monitor.

### **Accensione e spegnimento della fotocamera**

Con interruttore principale sul coperchio della fotocamera, a scelta spegnimento automatico dell'elettronica della fotocamera dopo 2/5/10 minuti, riattivazione mediante pressione del pulsante di scatto.

### **Alimentazione**

1 batteria agli ioni di litio, tensione nominale 7,4V, capacità 1800mAh. Indicazione della capacità sul monitor, con otturatore mantenuto aperto (per pulizia del sensore) anche segnale acustico di esaurimento della carica, corrente/tensione di carica massima: corrente continua, 1100mA/8,25V.

### **Caricabatterie**

Ingressi: corrente alternata 100-240V, 50/60Hz, 300mA, commutazione automatica, o corrente continua 12V, 1,3A; Uscita: corrente continua, max. 8,25V, 1100mA.

### **GPS**

Attivabile (solo con impugnatura multifunzione montata (vedere pag. 98), non disponibile ovunque a causa delle leggi locali vigenti nei singoli paesi, ove non consentito disattivazione automatica), i dati vengono scritti nell'intestazione EXIF dei file di immagini.

### **Livella**

Misurazione mediante sensore di accelerazione a 3 piani, gamma di misurazione: inclinazione (intorno all'asse trasversale) e ribaltamento (intorno all'asse longitudinale) di  $\pm 90^\circ$ , precisione della misurazione/sensibilità dell'indicatore:  $\leq 1^\circ$  a 0-40°C e allineamento orizzontale, indicatore nel monitor

### **Corpo macchina**

#### **Materiale**

Completamente in metallo, magnesio pressofuso con verniciatura a immersione, rivestimento in similpelle. Coperchio e fondello in ottone, verniciati in nero o in grigio acciaio.

#### **Attacco per treppiede**

A ¼ (¼") DIN in acciaio inox nel fondello.

#### **Condizioni di funzionamento**

0-40°C

#### **Interfacce**

Slitta portaflash ISO, presa per accessorio, contatti elettrici per impugnatura multifunzione M.

#### **Dimensioni**

(larg. x prof. x alt.) ca. 138,6 x 42 x 80mm

#### **Peso**

Ca. 680g (batteria incl.)

#### **Materiale in dotazione**

Caricabatterie 100-240V con 2 cavi di alimentazione (Euro, USA, diverso a seconda del mercato estero) e 1 cavo di ricarica per automobile, batteria ricaricabile agli ioni di litio, tracolla, coperchio a baionetta, copertura per slitta portaflash/presa per accessorio, Adobe® Photoshop® Lightroom®.

Modifiche in corso; il produttore si riserva il diritto di modificare la descrizione e l'offerta.

## LEICA AKADEMIE

Oltre a una vasta gamma di prodotti di alta classe per l'osservazione e la riproduzione, da molti anni la Leica Akademie offre seminari e corsi di formazione orientati all'impiego pratico, durante i quali sia il principiante che l'esperto hanno l'opportunità di conoscere a fondo il mondo della fotografia.

I contenuti dei corsi, che vengono organizzati e tenuti da un team di esperti nello stabilimento di Solms e nella vicina Gut Altenberg in locali dotati delle attrezzature più moderne, spaziano dalla fotografia generica ai più interessanti settori specialistici, offrendo numerosi stimoli, informazioni e consigli ai fini di un'applicazione pratica.

Informazioni più dettagliate sul programma aggiornato dei seminari, inclusi i viaggi fotografici, possono essere richieste presso:

Leica Camera AG

Leica Akademie

Oskar-Barnack-Str. 11

D-35606 Solms

Tel.: +49 (0) 6442-208-421

Fax: +49 (0) 6442-208-425

la@leica-camera.com

## LEICA INFOSERVICE

Alle vostre domande tecniche sui prodotti Leica, incluso il software eventualmente fornito in dotazione, sarà lieto di rispondere per iscritto, per telefono o per e-mail il Leica Anwender-Service, disponibile anche per offrire consulenza in caso di acquisto e per l'ordinazione di istruzioni. In alternativa, potete rivolgerci le vostre domande anche attraverso il modulo di contatto nella homepage di Leica Camera AG.

Leica Camera AG

Anwender-Service / Software-Support

Casella postale 1180

D-35599 Solms

Tel.: +49 (0) 6442-208-111 / -108

Fax: +49 (0) 6442-208-490

info@leica-camera.com /software-support@leica-camera.com

## **SERVIZIO CLIENTI LEICA**

Per la manutenzione dell'attrezzatura Leica e in caso di guasti rivolgersi al reparto Customer Care di Leica Camera AG o al Servizio Riparazioni di un rappresentante Leica del proprio paese (per l'elenco degli indirizzi vedere il certificato di garanzia).

Leica Camera AG  
Customer Care  
Solmsr Gewerbepark 8  
D-35606 Solms  
Tel.: +49 (0) 6442-208-189  
Fax: +49 (0) 6442-208-339  
[customer.care@leica-camera.com](mailto:customer.care@leica-camera.com)

